REPUBBLICA ITALIANA



DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII BARI, 12 LUGLIO 2007 N. 100



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazione del Consiglio e della Giunta

Atti di Organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti

Bandi - Concorsi

Avvisi

Il Bollettino Ufficilale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- 1) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regioanle;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- 1) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di \in 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale \in 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di \in 11,36 oltre IVA (importo totale \in 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno vlidità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazione del consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2007, n. 895

Articolo 11 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – Integrazione socio-sanitaria. Costituzione della Commissione Regionale per l'integrazione sociosanitaria.

Pag. 11878

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1003

Rettifica Delibera Giunta regionale n. 1427/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Riassetto organizzativo del Settore personale e Organizzazione.

Pag. 11881

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1004

Legge regionale n. 17/2005, art. 21 – Interventi in materia di politiche giovanili. Campagna "All different, all equal". Meeting giovanile "Un ponte per il Mediterraneo". Patrocinio.

Pag. 11886

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1009

Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 194. Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla Determinazione e alla gestione del rumore ambientale. Individuazione autorità competente.

Pag. 11893

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1014

Commissariamento dei Comuni inadempienti agli obblighi concernenti la trasformazione dell'ATO BA1 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

Pag. 11894

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1015

Commissariamento dei Comuni inadempienti agli obblighi concernenti la trasformazione dell'ATO

BA2 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

Pag. 11897

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1016

Commissariamento dei Comuni inadempienti agli obblighi concernenti la trasformazione dell'ATO BA4 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

Pag. 11900

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1028

Rettifica Deliberazione di Giunta regionale n. 1427/2005 e successive modifiche ed integrazioni – Riassetto organizzativo dei Settori Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione – Mediterraneo.

Pag. 11903

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1068

Affidamento incarichi di direzione degli uffici "Coordinamento università e ricerca" del Settore Università e Ricerca e "Diritto allo studio ordinario" del Settore Diritto allo Studio.

Pag. 11906

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1083

Autorità di Bacino della Puglia (AdBP): designazione di due dirigenti per la nomina a componenti del Comitato Tecnico, ai sensi dell'articolo 6, comma 1/lett. A) e comma 2, della Legge regionale n. 19 del 9 dicembre 2002.

Pag. 11907

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE - 9 luglio 2007, n. 592

Elezioni per il rinnovo degli Organi di amministrazione dei Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia: proroga dei termini.

Pag. 11909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA - 2 luglio 2007, n. 111 Rinnovo autorizzativi all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali nelle località dei comuni di pertinenza della ex ASL BA/4 ai sensi della Legge n. 362/91. art. 6. Stagione estiva 2007. Richiesta pubblicazione.

Pag. 11910

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DATORE DI LAVORO - 29 giugno 2007, n. 9

Decreto legislativo n. 626/94 e Decreto legislativo n. 242/96 – Affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del Decreto legislativo n. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG – Approvazione atti di gara – Importo complessivo di euro 178.915,00 + euro 35.793,00 (IVA 20%)= euro 214.698,00, rientrante nell'impegno di spesa di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 386 del 02.08.2006 dell'Assessorato regionale Trasparenza e Cittadinanza Attiva – Settore Demanio e Patrimonio . Aggiudicazione definitiva.

Pag. 11912

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDU-STRIA - 18 giugno 2007, n. 601

Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica". Delibere CIPE n. 17/03 e n. 20/04. Intervento "Progetti Esplorativi" Ric 001 – Errata corrige all'allegato 2 alla determinazione n. 13 rep del 23.01.06.

Pag. 11914

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA - 18 giugno 2007, n. 606

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 26 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località Franciosa, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Fortore Energia Spa, con sede legale in Lucera (Fg).

Pag. 11916

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDU-STRIA - 20 giugno 2007, n. 624

Legge n. 598/94, art. 11 – Aiuti di Stato n. 343 concernenti aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo – Bando Aprile 2003 – Determinazione n. 181 del 20/05/04. Variazione denominazione sociale pos. 71 da Blindaport di Antonacci s.r.l. in Elfim s.r.l.

Pag. 11921

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDU-STRIA - 2 luglio 2007, n. 683

POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 2Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto.

Pag. 11923

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDU-STRIA - 5 luglio 2007, n. 693

POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari.

Pag. 11925

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 23 aprile 2007, n. 61

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Contratto di appalto – Adempimenti Contabili.

Pag. 11927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 28 giugno 2007, n. 82

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) – Sostituzione.

Pag.11939

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 2 luglio 2007, n. 305

Legge regionale 04.07.74, n. 22 – IPAB Opera Pia "Maria SS. Di Costantinopoli" con sede in Bitritto. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

Pag. 11941

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI DECRETO - 2 luglio 2007, n. 119 **Esproprio. Rettifica.**

Pag. 11942

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO DECRETO - 26 giugno 2007, n. 8 **Esproprio.**

Pag. 11946

COMUNE DI BITONTO (Bari) DECRETO - 28 giugno 2007, n. 578 **Esproprio.**

Pag. 11946

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO - 2 maggio 2007, n. 1229 **Esproprio. Rettifica.**

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA - 23 maggio 2007, n. 1230 **Esproprio.**

Pag. 11949

Pag.11948

COMUNE DI SQUINZANO (Lecce) DELIBERA C.C. - 17 maggio 2007, n. 27 Variazioni previsioni programmatiche.

Pag. 11950

COMUNE DI SURBO (Lecce) DECRETO - 31 maggio 2007, n. 2 Esproprio.

Pag. 11951

COMUNE DI TRICASE (Lecce) DETERMINA - 5 aprile 2007, n. 352 Indennità d'esproprio.

Pag. 11955

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI DECRETO PROVINCIA DI BARI - 16 maggio 2007, n. 21 Indennità d'esproprio.

Pag. 11957

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti – Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI Avviso di aggiudicazione servizio progettazione sistema infotelematico.

Pag. 11957

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizi e forniture progetto Daunia Valley.

Pag. 11958

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di gara appalto lavori consolidamento Via Manzoni.

Pag. 11958

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto lavori realizzazione centro sociale.

Pag. 11959

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a marzo 2006.

Pag. 11959

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a marzo 2006.

Pag. 11964

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina medicina trasfusionale.

Pag. 11968

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina medicina nucleare.

Pag. 11974

E.DI.S.U. BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente tecnico. Pag. 11980

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA OSPE-DALIERA E SPECIALISTICA

Concorso per l'ammissione al corso di Formazione specifica in Medicina Generale. Diario prova scritta.

Pag. 11988

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI Regolamento per l'accesso ai programmi radiotelevisivi

Pag. 11988

DITTA D'ANTUONO ROCCHETTA S.ANTONIO (Foggia)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Pag. 11995

DITTA S.F.I.R. BRINDISI

Avviso di deposito studio impatto ambientale

Pag. 11995

Rettifiche

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati a settembre 2005.

Pag. 11995

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2007, n. 895

Articolo 11 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 – Integrazione socio-sanitaria. Costituzione della Commissione Regionale per l'integrazione socio-sanitaria.

L'Assessore alla Solidarietà sulla base espletata e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione, riferisce quanto segue.

La legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", all'art. 11, delinea l'impegno della Regione Puglia per la promozione, la qualificazione e il sostegno dell'integrazione sociosanitaria quale obiettivo della programmazione delle politiche e delle risorse finanziarie, nonchè quale modalità operativa della organizzazione delle prestazioni ad elevata integrazione sociosanitaria a carico del sistema degli Enti locali, associati in Ambiti territoriali, e delle ASL per il tramite della rete sanitaria distrettuale.

Obiettivo di tale rinnovato impegno è quello di fornire risposte integrate ed efficaci ai bisogni dei cittadini, che nella loro unicità devono essere posti al centro del sistema di welfare e di salute regionale. sia ai fini del recupero e del mantenimento delle autonomie personali, sia ai fini del raggiungimento di condizioni di benessere psicofisico e sociale che in modo integrato concorrono alla crescita della qualità della vita sul territorio pugliese.

1. Obiettivi specifici della Commissione

La stessa legge, al comma 3, ha previsto la istituzione della COMMISSIONE REGIONALE PER L'INTEGRAZIONE quale struttura di coordinamento interassessorile, rivolta al perseguimento di obiettivi operativi, che vengono di seguito ulteriormente declinati in obiettivi specifici, secondo quanto è richiesto che la Giunta Regionale faccia in base a quanto previsto dal comma 5 dell'art. 11:

- 1. la elaborazione degli atti di indirizzo regionali in materia di integrazione sociosanitaria per gli EE.LL., per le ASL e per i soggetti erogatori dei servizi sociosanitari;
- 2. il supporto tecnico-specialistico alla elaborazione e alla analisi dei documenti di programmazione regionale, in materia di politiche per la salute e di politiche per l'inclusione sociale, con specifico riferimento alla area di continuità connessa alla articolazione degli obiettivi di integrazione sociosanitaria cui devono concorrere sia il Piano Regionale di Salute che il Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- 3. la diffusione degli stessi atti di indirizzo e la promozione dei principi e degli obiettivi di intervento in essi definiti, anche al fine di promuovere un vero e proprio cambiamento culturale nei cittadini, negli operatori, nei soggetti erogatori, negli amministratori e nei ruoli manageriali;
- 4. il monitoraggio dei processi di integrazione in atto in tutti i distretti sociosanitari e dei risultati conseguiti, in ordine alla applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, così come individuati dall'Allegato 1C del DPCM del 29.11.2001, e in ordine alla attuazione dei documenti di programmazione regionale in materia sanitaria e sociale, con specifico riferimento alla attuazione dei Piani di Attività Territoriali (PAT) e dei Piani Sociali di Zona (PdZ);
- 5. il supporto tecnico-specialistico alle azioni di monitoraggio e alla gestione dei flussi informativi Regionale delle Politiche Sociali, con specifico riferimento a tutte le tipologie di strutture e di servizi afferenti all'area sociosanitaria;
- 6. il supporto tecnico alla programmazione finanziaria degli Assessorati alla Solidarietà e

alle Politiche per la Salute, per quanto di propria competenza.

2. Composizione della Commissione

Il comma 4 dell'art. 11 della legge regionale indica, inoltre, la composizione della Commissione regionale per l'integrazione sociosanitaria, che dovrà essere nominata dal Presidente della Giunta Regionale, su proposta degli Assessori alla Solidarietà e alle Politiche per la Salute:

- a) n. 3 rappresentanti dei Settori afferenti alla Solidarietà
- b) n. 3 rappresentanti dei Settori afferenti alle Politiche per la Salute, di cui uno in rappresentanza dell'ARES;
- c) n. 2 esperti esterni, con competenze specialistiche in materia di programmazione sociale e sociosanitaria.

Considerati gli obiettivi specifici della Commissione, e valutate, in uno con l'Assessore alle Politiche per la Salute, le competenze e le professionalità già inquadrate nell'Assessorato alla Solidarietà nonchè Politiche per la Salute, si propone che la composizione della Commissione per l'integrazione sociosanitaria sia dettagliata come segue:

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

- dr.ssa Anna Maria Candela, Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione
- 2. dr.ssa Antonella Bisceglia, Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- 3. dr.ssa Giovanna Genchi, Dirigente f.f. Programmazione Sociale;

ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

- 1 dr.ssa Silvia Papini, Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- 2. dr.ssa Lucia Buonamico, Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria;

3.	dr,	Dirigente	Agenzia
	Regionale di Sanità		

ESPERTI ESTERNI

1.	dr,	esperto in	program-
	mazione sociale		
2.	dr.ssa,	esperta in	program-
	mazione e organizzazione	sociosani	taria

3. Modalità di funzionamento e risorse

Con riferimento alle modalità di funzionamento della Commissione, la stessa si riunisce con cadenza almeno mensile, con una convocazione e un ordine del giorno che devono essere trasmessi almeno cinque giorni lavorativi prima della data di ciascuna riunione.

Le convocazioni sono inviate a cura del Settore Programmazione Sociale e Integrazione sociosanitaria.

Ai lavori della Commissione, possono partecipare, laddove preannunciati e comunicati formalmente a tutti i componenti, contestualmente alla convocazione, funzionari dei due Assessorati per specifiche competenze nelle materie oggetto di discussione.

La Commissione è validamente riunita quanto è presente la metà più uno dei componenti.

Qualora non si raggiunga, in prima convocazione, il quorum previsto, la seduta della Commissione si intende convocata nuovamente per il primo giorno successivo non festivo e la stessa è validamente riunita in presenza dello stesso quorum.

Ai fini della formulazione di un parere richiesto, ovvero della approvazione di un documento, i componenti presenti alla riunione della Commissione Regionale per l'integrazione sociosanitaria esprimono il loro voto e la decisione si intende assunta a maggioranza dei presenti.

Per i componenti esterni della Commissione, la nomina ha validità triennale e, allo scadere del triennio, il Presidente della Giunta Regionale, sentiti gli Assessori competenti, provvede ad effettuale una nuova nomina.

I componenti della Commissione che ricoprono ruoli dirigenziali nell'organico regionale ricoprono il ruolo di componenti fino allo scadere dell'incarico ricoperto regionale, ovvero fino a successiva diversa determinazione degli Assessori competenti.

Nel rispetto di quanto previsto al comma 6 dell'art. 11 della 1.r. n. 19/2006 la Commissione regionale per l'integrazione sociosanitaria presenta semestralmente il lavoro svolto ai soggetti di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c) nonchè ai comitati consultivi misti istituiti in seno alle AUSL. al fine di promuovere un confronto permanente con tutti i soggetti interessati e la concertazione sulle priorità d'intervento in campo socio-sanitario.

Con riferimento alle risorse necessarie per il funzionamento della Commissione, l'Assessorato alla assicura l'utilizzo delle strumentazioni tecnico-informatiche e dei materiali consumabili richiesti. Inoltre, secondo quanto previsto dal comma 4, lett. c), dell'art. 11 della 1.r. n. 19/2006, ai soli componenti esperti esterni spetta il riconoscimento di un gettone di presenza per le riunioni svolte dalla Commissione, nel rispetto della normativa regionale vigente ed in particolare di quanto previsto all'art. 4 della 1.r. n. 45 del 1981.

Le spese corrispondenti, stimate in Euro 1.000,00, per la prima annualità troveranno copertura nelle risorse assegnate al cap. 784025 "Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - Piano Regionale politiche Sociali L.R. n. 19/2006 U.P.B. 7.3.1, Bilancio regionale di Previsione per 2007.

La sede delle riunioni della Commissione è individuata presso gli stessi locali della Sede regionale che ospitano gli Assessorati alla Solidarietà e alle Politiche per la Salute.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva per la prima annualità pari ad euro 1.000,00= a carico del Bilancio Regionale 2007, da finanziare con le disponibilità del capitolo 784025 "Fondo Nazionale delle Politiche Sociali - Piano Regionale politiche Sociali L.R. n. 19/2006 U.P.B. 7.3.1 "Programmazione sociale e integrazione".

Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001, nonchè dell'art. 44 dello Statuto della Regione Puglia (1.r. n. 12 maggio 2004, n.7) e dell'art. 4, comma 4, lettera i) della L.R. n.7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Settore;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

- di approvare il contenuto di quanto relazionato alla Solidarietà;
- di istituire la Commissione regionale per l'Integrazione Sociosanitaria e di indicare quali componenti della stessa Commissione, ai fini della successiva nomina da parte del Presidente della Giunta Regionale, i seguenti nominativi:

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'

 dr.ssa Anna Maria Candela, Dirigente del Settore Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- 2. dr.ssa Antonella Bisceglia, Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali;
- 3. dr.ssa Giovanna Genchi, Dirigente f.f. dell'Ufficio Programmazione Sociale;

ASSESSORATO ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

- 4. dr.ssa Silvia Papini, Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- 5. dr.ssa Lucia Buonamico, Dirigente del Settore Programmazione e Gestione;
- 6. dr. Vincenzo Pomo, Dirigente Agenzia Regionale di Sanità;

ESPERTI ESTERNI

- 7. dr. Piero Dargento, esperto in programmazione sociale:
- 8. dr.ssa Silvana Melli, esperta in programmazione e organizzazione sociosanitaria.
- di approvare quanto proposto dall' Assessore alla Solidarietà con riferimento agli obiettivi specifici della Commissione, alle modalità di funzionamento, alle risorse e alla sede per lo svolgimento delle attività della stessa Commissione;
- di approvare l'assegnazione di Euro 1.000,00
 a copertura della spesa stimata per la prima
 annualità di funzionamento della
 Commissione regionale per l'integrazione
 sociosanitaria, a valere sul Bilancio di
 Previsione per l'anno 2007 cap. 784025 U.P.B. 7.3.1;
- di trasmettere il presente provvedimento per la successiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1003

Rettifica Delibera Giunta regionale n. 1427/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Riassetto organizzativo del Settore personale e Organizzazione.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Personale, riferisce:

- 1. l'art. 59 comma 1 della L.R. n. 1/2004 recita testualmente "L'organizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative funzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale....";
- 2. il dirigente del Settore Personale, al fine di garantire la maggior efficacia amministrativa, ha suggerito di razionalizzare l'organizzazione del Settore secondo il modello qui di seguito descritto e rappresentato graficamente in allegato al presente atto:
- ridenominare l'ufficio innovazione organizzativa formazione contrattazione in "Ufficio I Innovazione Modelli organizzativi Formazione del personale Contrattazione e relazioni sindacali", confermando la titolarità dell'incarico di direzione alla dirigente dott. Emma Ruffino senza soluzione di continuità,
- ridenominare l'ufficio gestione giuridica del personale - ispettivo e disciplinare -Contenzioso del personale in "Ufficio II -Gestione del ruolo e contenzioso del personale", confermando la titolarità dell'incarico di direzione alla dipendente avv. Domenica Gattulli facente funzioni dirigenziali senza soluzione di continuità,
- ridenominare l'ufficio gestione economica del personale assistenza previdenza in "Ufficio

- III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale" confermando la titolarità dell'incarico di direzione al dirigente dott. Vito Imbrici senza soluzione di continuità;
- ricollocare le Posizioni organizzative "Formazione interna del personale" e "Contrattazione e Relazioni sindacali"alle dipendenze dell'ufficio I Innovazione -Modelli organizzativi - Formazione del personale - Contrattazione e relazioni sindacali;
- ridenominare la posizione organizzativa (da ora innanzi P.O.) "Organizzazione -Dotazione organica - Automazione" in "Dotazione organica - Atti organizzativi -Automazione";
- ricollocare la P.O. "Dotazione organica Atti organizzativi Automazione" alle dirette dipendenze del Settore dando atto che, tale ricollocazione, comporta un maggior onere a titolo di retribuzione di posizione pari ad euro 1 .000 annui lordi;
- ricollocare le Posizioni organizzative "Gestione del ruolo e procedure amministrative", "Conciliazione delle vertenze dipendenti regionali" e la P.O. di staff "Monitoraggio contenzioso del personale" alle dipendenze dell' Ufficio II Gestione del molo e contenzioso del personale;
- ridefinire la P.O. "Ispettivo disciplinare" in P.O. di staff "Ispettivo - disciplinare" ricollocandola alle dirette dipendenze del Settore;
- ricollocare la P.O. "Ridefinizione posizioni economiche" alle dirette dipendenze dell' Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- ricollocare la P.O. "Interessi e rivalutazione" alle dirette dipendenze dell'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- ridenominare la P.O. "Monitoraggio e coordinamento gestione economica" in P.O. "Gestione

- economica del personale" ricollocandola alle dirette dipendenze dell'Ufficio II Gestione del molo e contenzioso del personale;
- ricollocare la P.O. "Trattamento quiescenza -Pensioni" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale;
- ricollocare la P.O. alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale;
- ricollocare la P.O. "Prestazioni previdenziali diverse" alle dirette dipendenze dell'Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale;
- ricollocare la P.O. "Assicurazioni del personale" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale:
- ricollocare la P.O. "Assistenza fiscale" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale;
- ricollocare la P.O. "Provinciale BR" con sede in Brindisi strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) dipenderà dall'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- ricollocare la P.O. "Provinciale FG" con sede in Foggia strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) dipenderà dall'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- ricollocare la P.O. "Provinciale LE" con sede in Lecce strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) dipenderà dall'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;

- ricollocare la P.O. "Provinciale con sede in Taranto strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) dipenderà dall'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- confermare la diretta dipendenza dal Settore delle Posizioni Organizzative "Controllo della spesa. Bilancio, Conto annuale", "Gestione degli atti e notifiche Archivio" e "Reclutamento e mobilità"

3. per le motivazioni sopra esposte, l'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva propone alla Giunta di rettificare ed integrare, con il presente atto, le deliberazioni nn. 1427/2005 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte afferente la riorganizzazione del Settore Personale e Organizzazione.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIO-NI:

Il presente provvedimento comporta una spesa presunta di euro 1.000= a carico del Bilancio regionale, esercizio finanziario 2007, da finanziare con la disponibilità del capitolo Cap.0003023 (U.P.B. 4.2.1).

L'Assessore, sulla base delle istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi 4, 4, lett. J) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione; A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

di razionalizzare l'organizzazione del Settore Personale e Organizzazione secondo il modello rappresentato graficamente in allegato al presente atto e, per l'effetto:

- di ridenominare l'Ufficio innovazione organizzativa -formazione -contrattazione in "Ufficio I Innovazione Modelli organizzativi Formazione del personale Contrattazione e relazioni sindacali" confermando la titolarità dell'incarico di direzione alla dirigente dott. Emma Ruffino senza soluzione di continuità;
- di ridenominare l'ufficio gestione giuridica del personale -ispettivo e disciplinare - Contenzioso del personale in "Ufficio III Gestione del ruolo e contenzioso del personale" confermando la titolarità dell'incarico di direzione alla dipendente avv. Domenica Gattulli facente funzioni dirigenziali senza soluzione di continuità;
- di ridenominare gestione economica del personale -assistenza -previdenza in Ufficio III Previdenza e assistenza -assicurazioni del personale" confermando la titolarità dell'incarico di direzione al dirigente dott. Vito Imbrici senza soluzione di continuità;
- di ricollocare le Posizioni organizzative "Formazione interna del personale" e "Contrattazione e Relazioni sindacali" alle dipendenze dell'Ufficio I Innovazione - Modelli organizzativi - Formazione del personale -Contrattazione e relazioni sindacali;
- di ridenominare la posizione organizzativa "Organizzazione - Dotazione organica -Automazione"in "Dotazione organica - Atti organizzativi - Automazione";
- di ricollocare la PO "Dotazione organica Atti

organizzativi - Automazione" alle dirette dipendenze del Settore dando atto che, tale ricollocazione, comporta un maggior onere a titolo di retribuzione di posizione pari ad euro 1.000 annui lordi;

- di ricollocare le Posizioni organizzative "Gestione del ruolo e procedure amministrative", "Conciliazione delle vertenze dipendenti regionali" e la PO di staff "Monitoraggio contenzioso del personale"alle dipendenze dell' Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di ridefinire la PO "Ispettivo disciplinare" in PO di staff "Ispettivo - disciplinare" ricollocandola alle dirette dipendenze del Settore;
- di ricollocare la PO "Ridefinizione posizioni economiche" alle dirette dipendenze dell'Ufficio II
 Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di ricollocare la PO "Interessi e rivalutazione" alle dirette dipendenze dell'Ufficio II Gestione del molo e contenzioso del personale;
- di ridenominare la PO "Monitoraggio e coordinamento gestione economica" in "Gestione economica del personale" ricollocandola alle dirette dipendenze dell'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di ricollocare la PO "Trattamento quiescenza -Pensioni" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza -Assicurazioni del personale:
- di ricollocare la PO "Previdenza-TFR-IPS" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza -Assicurazioni del personale;
- di ricollocare la PO "Prestazioni previdenziali diverse" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale;
- di ricollocare la PO "Assicurazioni del personale" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale;
- ricollocare la PO "Assistenza fiscale" alle dirette dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza

Assicurazioni del personale;

- di ricollocare la PO "Provinciale BR" con sede in Brindisi strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) alle dipendenze dell'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di ricollocare la "Provinciale FG" con sede in Foggia strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) alle dipendenze dell'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di ricollocare la "Provinciale LE" con sede in Lecce strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) alle dipendenze dell'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di ricollocare la PO "Provinciale TA" con sede in Taranto strutturalmente alle dipendenze dell' Ufficio III Previdenza e assistenza e operativamente, ratione materiae (gestione economica e giuridica) alle dipendenze dell'Ufficio II Gestione del ruolo e contenzioso del personale;
- di confermare la diretta dipendenza dal Settore delle Posizioni Organizzative "Controllo della spesa, Bilancio, Conto annuale", "Gestione degli atti e notifiche - Archivio" e "Reclutamento e mobilità ";
- 2. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS;
- 3. di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE Dott. Sandro Frisullo

SETTORE Personale e Organizzazione

P.O. Controllo spesa Bilancio P.O. Gestione atti Notifiche

P.O. Reclutamento Mobilità P.O. Dotazione org. Atti organizzativi Automazione

P.O. Ispettivo e disciplinare (staff)

UFFICIO I Innovazione - Modelli organizzativi Formazione del personale Contrattazione e relazioni sindacali

UFFICIO II

Gestione del ruolo e contenzioso del personale

UFFICIO III

Previdenza e assistenza Assicurazioni del personale

P.O.	
Contrattazione	0
relazioni	
sindacali	

P.O. Monitoraggio contenzioso del personale (staff) P.O. Gestione del ruolo e procedure

a salah disamban bahar dan dan ba

P.O. (1)
Trattamento
quiescenza
Pensi**enie g**

P.O. Previdenza TFR IPS

P.O.					
Formazione del					
personale					

P.O. Conciliazione delle vertenze dei dipendenti P.O. Gestione economica del personale P.O. Prestazioni previdenziali diverse

SU WILLIAM SE

P.O. Assistenza fiscale

P.O. Ridefinizione posizioni P.O. Interessi e rivalutazioni

P.O. Assicurazioni del personale P.O. Provinciale Foggia

P.O. Provinciale Taranto P.O. Provinciale Brindisi

P.O. Provinciale Lecce

Le PP. OO. Provinciali, strutturalmente assegnate all'Ufficio III, opereranno ratione materiae alle dipendenze del Dirigente dell'Ufficio III (per la parte relativa alla gestione economica e giuridica) e del Dirigente dell'Ufficio III (per la parte relativa alla previdenza, assistenza e SAF).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1004

Legge regionale n. 17/2005, art. 21 – Interventi in materia di politiche giovanili. Campagna "All different, all equal". Meeting giovanile "Un ponte per il Mediterraneo". Patrocinio.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e confermata dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1693 del 22/11/05, la Giunta regionale ha approvato, le linee guida "Bollenti Spiriti" - Documento d'indirizzo in materia di politiche giovanili.

Il documento d'indirizzo, nel definire le direttrici strategiche ed individuati i pilastri di riprogrammazione dell'azione regionale, sottolinea come questi ultimi si muovono su una griglia di scelte politiche che ne ispirano la traduzione in provvedimenti e procedure di attuazione. Si tratta di specifiche politiche per i giovani pugliesi, coerenti con le previsioni di potenziamento e valorizzazione della piena e attiva partecipazione dei giovani alla vita sociale, economica e politico-istituzionale della Regione Puglia. La constatazione che tanti giovani pugliesi si stanno facendo strada nel campo della ricerca scientifica, della musica e dell'arte in generale, dell'innovazione produttiva, impone all'amministrazione regionale una scelta strategica che veda le potenzialitàà giovanile come fattore di ricchezza sociale fondamentale ed irrinunciabile.

Successivamente, in considerazione dell'istituzione alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva ed in concomitanza con l'organizzazione del Settore Politiche Giovanili e Sport, la L.R. 17/2005 "Assestamento e terza variazione al bilancio di previsione per finanziario all'articolo 21, ha istituito nel bilancio annuale di previsione 2005 il capitolo 814010 (UPB 05.03.02);

Lo stesso art. 21, dal titolo "Interventi in materia di politiche giovanili", definisce per grandi linee la natura degli interventi da realizzare, prevedendo che sul predetto capitolo vengano imputati provvedimenti di spesa per l'attuazione delle politiche giovanili:

- Per favorire l'attuazione di specifiche strategie rivolte alla valorizzazione delle potenzialitàà e delle competenze delle nuove generazioni in vari ambiti di intervento, quali la formazione, i lavoro, il tempo libero, la vita associativa, la cultura, l'educazione, la partecipazione, la fruibilità degli spazi urbani, le pari opportunità ";
- per contribuire a ridurre il divario tra la formazione ed il mondo del lavoro, favorendo l'attivitàà di stage con borse di tirocinio presso le strutture regionali, al fine di consentire l'applicazione sperimentale di competenze acquisite in ambiti formativi post-laurea post-diploma e contemporaneamente il trasferimento di conoscenze ed esperienze innovative rispetto ai modelli e ai metodi di lavoro attualmente praticati nell'amministrazione regionale;

Con Legge Regionale n. 11 del 16.04.2007, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della Regione Puglia" sono stati assegnati al Settore Giovanili euro 800.000,00, con imputazione sul cap. 814010 U.P.B. 4.6.2

Con il presente atto, si propone alla Giunta regionale di approvare il patrocinio dell'iniziativa relativa al progetto" Mediterranean Crossroads (Un ponte per il Mediterraneo), da realizzarsi nell'ambito della Campagna promossa dal Consiglio d'Europa "All Different, All Equal" (Tutti, differenti, tutti uguali), così come descritta nella Proposta di progetto allegata, presentata dal Forum Nazionale dei Giovani, con un finanziamento di euro 50.000,00;

L'evento, che si terra a Monopoli (BA) nei giorni 6-10 Giugno, è organizzato dal Forum Nazionale dei Giovani in collaborazione con il Consiglio d'Europa, la Commissione Europea, i Ministeri per le Politiche Giovanili ed Attività Sportive, degli Affari Esteri, della Solidarietà

Sociale e dell'Interno, la Regione Puglia ed il Comune di Monopoli, ed è inserito all'interno della Campagna "All Different, All Equal" per la promozione di Diversitàà Diritti Umani e Partecipazione. l'Evento, che coinvolgerà circa 150 giovani provenienti da Paesi del Consiglio d'Europa nonché dalla sponda meridionale ed orientale del mediterraneo, vertera sul tema delle migrazioni;

L'obiettivo generale del progetto èè quello di contribuire al dialogo fra i giovani dell'Europa e del Mediterraneo, proponendo il Mare come un "ponte" e non come una "frontiera" tra Nord e Sud del Mondo, nell'ambito della Campagna Europea "Tutti Uguali, Tutti Diversi" per la promozione della Diversitàà dei Diritti Umani e la Partecipazione. In particolare, l'evento vuole promuovere una cultura del rispetto reciproco nello spirito del messaggio della Campagna "Tutti Diversi, Tutti Uguali" promossa dal Consiglio d'Europa e coordinata dal FNG in Italia.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 11/1997

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 - E.F. 2007, con L.R. 11 del 16.04.2007, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2009 della Regione All'impegno di spesa provvederàà il dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997 e s.m.i.;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta relatore:

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. Coordinamento e pianificazione intersettoriale delle Politiche Giovanili e dal dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui seguito si intendono integralmente riportate di prendere atto di quanto indicato in premessa;

- di approvare il patrocinio dell'iniziativa in premessa descritta, rispondente alle finalità di cui all'art. 21 della L.R. 17/2005;
- di approvare il finanziamento della predetta iniziativa, per l'ammontare di euro 50.000,00, che trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al cap. 814010 U.P.B. 4.6.2 E.F. 2007, con L.R. 11 del 16.04.2007, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 della regione Puglia".
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederàà entro il corrente esercizio finanziario, ad effettuare l'impegno della spesa di per l'intervento previsto dal presente atto;
- di dare atto che con determinazione del dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport si provvederà al trasferimento dei fondi assegnati;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Dott. Sandro Frisullo







PROPOSTA DI PROGETTO

Priorità strategica:
ALL DIFFERENT ALL EQUAL

Nome del Progetto

Un Ponte sul Mediterraneo

Giovani, diversità, culture e religioni in un continente liquido

Puglia, Italia Giugno 2007

DRAFT CONCEPT NOTE

1. Sintesi del progetto

L'obiettivo generale del progetto è quello di contribuire al dialogo fra i giovani dell'Europa e del Mediterraneo, proponendo il Mare come un "ponte" e non come una "frontiera" tra Nord e Sud del Mondo, nell'ambito della Campagna Europea "Tutti Uguali, Tutti Diversi" per la promozione della Diversità, dei Diritti Umani e la Partecipazione. In particolare, l'evento vuole promuovere una cultura del rispetto reciproco nello spirito del messaggio della Campagna "Tutti Diversi, Tutti Uguali" promossa dal Consiglio d'Europa e coordinata dal FNG in Italia.

La finalità di questo progetto è quello di organizzare un grande evento di quattro giorni in Puglia a Giogno 2007 che promuova il lavoro delle organizzazioni giovanili come uno strumento prezioso per il dialogo interculturale e interreligioso. Particolare attenzione verrà data alle tematiche dell'integrazione e dell'accoglienza dei migranti come strumento per un dialogo concreto tra le due sponde.

Le metodologie usate durante l'evento saranno di tre tipi:

- Momenti seminariali e conferenze con contributi da esperti e rappresentanti giovanili;
- Corsi di formazione e workshop sulle tematiche del dialogo interculturale e della xenofobia e l'accoglienza dei migranti in Europa;
- Momenti interattivi in cui sarà possibile lo scambio di esperienze e buone pratiche tra giovani attivisti, artisti e sportivi provenienti dalle due sponde del Mediterraneo.

Attività principali:

- Seminario sul contributo delle politiche giovanili per l'accoglienza e l'integrazione dei migranti tra Europa e Mediterraneo destinato a leader delle organizzazioni giovanili e ai rappresentanti dei governi europei.
- Convegno sul dialogo interreligioso destinato ai "giovani leader" del mondo della cultura, dello sport, della politica e dell'economia.
- "Villaggio Mediterraneo", animato da giovani artisti provenienti dai paesi d'Europa e del Mediterraneo (arti visive, musica, spettacolo). All'interno del "Villaggio", verranno organizzate attività per promuovere lo sport come strumento per il dialogo tra i giovani nel Mediterraneo.
- Altre attività e laboratori sui temi della Campagna

Partnership:

- Consiglio d'Europa;
- Ministero per le Politiche Giovanili;
- Ministero della Solidarietà Sociale;
- Ministero degli Affari Esteri;
- Ministero dell'Interno;
- Regione Puglia.

Accanto ai partner istituzionali il mondo delle associazioni giovanili verrà coinvolto direttamente attraverso la rete dei Consigli Nazionali del Sud Europa e delle organizzazioni partner nei paesi della riva sud.

Verranno coinvolti inoltre sponsor privati nazionali e locali.

2. Rilevanza del progetto

Analisi del Contesto

L'enfasi sulle differenze tra civiltà apre la strada ad un nuovo tipo di razzismo, quello che il filosofo francese Pierre André Taguieff ha definito "razzismo differenzialista". Questo nuovo tipo di razzismo, piuttosto che rendere l'altro inferiore, ne esalta le differenze rendendole assolute e incommensurabili, in modo da impossibilitare qualsiasi dialogo o scambio e proponendo una ghettizzazione giustificata da un'assurda difesa della propria specificità culturale. Il fondamentalismo culturale si nutre della convinzione della staticità e immutabilità delle culture, della fobia della contaminazione e dell'ossessione per la difesa della propria tradizione.

Il Mediterraneo può considerarsi a giusto titolo un "continente liquido", un'area di intensi scambi culturali e commerciali, in cui le differenze si incontrano, si mescolano e danno vita a nuovi codici e sistemi sociali. "Nel paesaggio fisico come in quello umano, il Mediterraneo crocevia, il Mediterraneo eteroclito, si presenta al nostro ricordo come un'immagine coerente, un sistema in cui tutto si fonde e si ricompone in un'unità originale" ².

Il Mediterraneo è, dunque, contemporaneamente "frontiera" che divide e "ponte" che unisce Europa e Asia, Europa e Africa. La riflessione attorno a questo continente liquido è, dunque, fondamentale nel progetto di riconfigurazione dell'identità europea. La maggior parte dei flussi migratori che si spostano verso l'Europa passano per questo mare e sono soprattutto giovani e giovanissimi a tentare un progetto migratorio che trova difficoltà spesso insormontabili. La portata di questo fenomeno ha un carattere giobale che allarga il dibattito anche al di là del Mediterraneo. Il Rapporto Mondiale sullo Sviluppo del 2007, pubblicato dalla Banca Mondiale, stima tra i 32 e i 29 milioni i giovani migranti in tutto il mondo provenienti da Paesi in via di Sviluppo³.

La Campagna "Tutti Diversi, Tutti Uguali" lanciata a giugno 2006 continuerà nel 2007. Questa cooperazione tra il Consiglio d'Europa e il Comitato Nazionale per la Campagna Italiano porterà un valore aggiunto e una dimensione pan-europea all'evento.

Obiettivi generali

- Proporre l'Italia come centro e "ponte" del Mediterraneo rispetto alle politiche giovanili e ai temi
 del dialogo interculturale e interreligioso
- Mettere in rete le varie esperienze associative giovanili italiane sensibilizzandole rispetto ai temi del Mediterraneo e del dialogo interculturale

¹ Taguieff P.-A. (2003), Cosmopolitismo e nuovi razzismi. Populismo, identità e neocumunitarismi, Milano Edizioni Milanesis

² Braudel F. (1986), Il Mediterraneo, Milano, Bompiani.

World Bank (2006), Development and the Next Generation, World Development Report 2007.

- Promuovere il Forum Nazionale dei Giovani come punto di riferimento privilegiato dei Consigli
 Nazionali della Gioventù dell'Europa del Sud, rispetto ai temi del Mediterraneo e delle politiche
 dell'interculturalità
- Sensibilizzare le giovani generazioni italiane rispetto alle politiche dell'immigrazione, del confronto e del dialogo interculturale
- Realizzare una rete di giovani leader del Mediterraneo (rappresentanti delle realtà politiche ed associative del proprio Paese di provenienza), in grado di iniziare un proficuo scambio di buone prassi

Valore aggiunto del Progetto

Il Forum Nazionale dei Giovani per la sua rappresentatività e la sua capacità di interlocuzione con le istituzioni europee, nazionali e locali è sicuramente un soggetto privilegiato per costruire un progetto che matta in rete tutti questi attori, facendo in modo si possa realizzare un evento integrato in grado di coinvolgere pienamente tutti i soggetti, in particolar modo i territori locali.

3. Attività del progetto e metodologia

a. Seminario "L'altro sono io: Politiche di accoglienza e giovani migranti"

<u>Finalità:</u> avviare un dialogo fattivo tra decisori politici e leader giovanili delle due sponde del Mediterraneo e proporre delle soluzioni innovative per la cooperazione giovanile nella regione

<u>Conettivo specifico:</u> sviluppare una riflessione sui potenziali strumenti da costruire nell'ambito delle Politiche Giovanili per favorire l'integrazione dei giovani migranti e un loro contributo positivo nella costruzione di un'Europa più giusta e solidale.

<u>Bisultati attesi:</u> istituzione di un meccanismo di monitoraggio delle politiche per i giovani migranti promosso dai Consigli Nazionali dei Giovani del Sud Europa, in collaborazione con il Centro Studi del FNG e del Consiglio d'Europa.

b. Convegno interreligioso

<u>Finalità</u>: il Mediterraneo concepito come "ponte" permette di focalizzare l'attenzione su ciò che accomuna le civiltà nate sulle sue sponde, ad esempio il monoteismo, l'esperienza di un Dio misericordioso, la prospettiva escatologica.

<u>Chiettivo specifico</u>: sviluppare un dialogo inter-religioso tra le religioni abramitiche del bacino del <u>Mediterraneo</u> promuovendo la reciproca conoscenza nella prospettiva per cui le passioni, cristiana e musulmana, particolari per l'universale possano coniugarsi ed integrarsi senza confondersi o diluirsi.

<u>Risultati attesi:</u> istituzione di un tavolo di dialogo inter-religioso permanente se scala euro-mediterranea che, una volta maturo, sia in grado di farsi mediatore in occasioni di dibattito esacer**zasion**unità neligiose.

c. Villaggio Mediterraneo

<u>Finalità:</u> Proporre l'arte e lo sport come strumenti per il dialogo interculturale e l'integrazione dei migranti.

<u>Cojettivo specifico:</u> Nel "villaggio" saranno organizzati momenti musicali da parte di giovani musicisti del Mediterraneo, mostre e istallazioni artistiche di giovani artisti e spettacoli multi-mediali. Si organizzeranno competizioni amatoriali in varie discipline sportive all'insegna dello slogan "Tutti Uguali, Tutti Diversi".

<u>Risultati attesi:</u> istituzione di un "Premio Mediterraneo" per la promozione del dialogo e dell'integrazione rivoito a giovani artisti (Musica, fotografia e arti visive le potenziali categorie).

4. Partecipanti

a. Seminario e Convegno

- Giovani leader dai Consigli Nazionali dei Giovani e delle Organizzazioni Internazionali Giovanili
- Rappresentanti dei Comitati Nazionali per la Campagna dai Paesi membri del Consiglio d'Europa
- Organizzazioni giovanili partner del FNG e del Consiglio d'Europa sulla sponda Sud del Mediterraneo.
- Responsabili per le politiche giovanili dei governi dei paesi membri del Consiglio d'Europa e della sponda sud del Mediterraneo.

Totale partecipanti stimato: 100

(60 paesi membri CoE; 30 sponda sud Mediterraneo; 10 Esperti/Facilitatori internazionali)

b. Villaggio Mediterraneo

- Studenti e giovani della città e della regione ospitante;
- Membri delle associazioni del Forum Nazionale Giovani;
- Giovani artisti coinvolti direttamente nelle attività;
- Giovani Sportivi.

Tatale partecipanti stimato: 800-1000

5. Team di preparazione

Gruppo di Pilotaggio

- Consiglio d'Europa, segreteria Campagna e Steering Group
- FNG
- Ministero degli Affari Esteri
- Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive
- Ministero della solidarietà sociale

Sono previste due riunioni del gruppo di pilotaggio (gennaio e ad aprile)

Segreteria tecnica:

Forum Nazionale dei Giovani

Con il supporto di:

- Tavolo Nazionale per la Campagna
- Comitato Nazionale per la Campagna
- Partner Locali

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1009

Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 194. Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla Determinazione e alla gestione del rumore ambientale. Individuazione autorità competente.

L'Assessore Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base espletata dal Dirigente dell'Ufficio Inquinamento Atmosferico ed Elettromagnetico Ing. Gennaro ROSATO e confermata dal Dirigente del Settore Ecologia Dott. Luca LIMONGELLI riferisce quanto segue:

PREMESSO che con Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 concernente la determinazione e la gestione del rumore ambientale, sono state definite le competenze e le procedure per:

- a) l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche;
- b) l'elaborazione e l'adozione dei piani di azione volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonché ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;
- c) assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale e ai relativi effetti:

VISTO le prescrizioni e gli adempimenti previsti dal n. 194/05 che recepisce la direttiva relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla individuazione dell'Autorità COMPETENTE per gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 194/05;

VISTO il decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 39, e successive modificazioni, concernenti la libertà di accesso alle informazioni in materia di ambiente:

VISTO il decreto legislativo del 18 febbraio 2005, di attuazione della direttiva relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447, recante "legge quadro sull'inquinamento acustico", e successive modificazioni;

VISTO la legge regionale 12/02/2002 n. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'Inquinamento Acustico";

VISTO il del 31/03/1998 n. 12;

VISTO il 19/08/2005 n.194;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 194/05 "Sanzioni";

L'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie espletate Inquinamento Atmosferico e Acustico, propone con il presente provvedimento alla Giunta Regionale di individuare Puglia COMPETENTE ai sensi del n. 194/05.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base di quanto istruito e come innanzi riportato, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui alla lett. a) comma 4 Art. 4 L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ecologia;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico e dal Dirigente del Settore Ecologia;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di individuare, così come proposto dall'Assessore Regionale all'Ecologia, nell'ARPA Puglia l'AUTORITA' COMPETENTE per lo svolgimento delle attività del D.Lgs. n. 194/05;

Di demandare Inizio del segnalibro all'ARPA PugliaFine del segnalibro gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 194/05, ai fini della regolamentazione delle procedure e modalità previste dal D.M. 29/11/2000;

Di notificare il presente provvedimento all'ARPA Puglia e cura del Settore Ecologia;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dott. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Dott. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1014

Commissariamento dei Comuni inadempienti agli obblighi concernenti la trasformazione dell'ATO BA1 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'Assessore all'Ecologia Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifiche e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche riferisce:

Con Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia nn. 41/2001, 296/2002 e 187/2005 è stata adottata la pianificazione regionale, in sostituzione della Regione Puglia, in materia di "Gestione integrata dei Rifiuti Urbani".

Con diversi, separati provvedimenti n. 297,

298, 299, 300, 301, 302, 303/315, 304, 305, 306, 307, 308, 309 e 310 tutti del 30 Settembre 2002 il Commissario Delegato ha provveduto ad istituire, mediante convenzione, le Autorità per la Gestione dei Rifiuti Urbani, ai sensi 30 del 267/2000, nei seguenti rispettivi quattordici bacini di utenza BA1, BA2, BA4, BA5, FG3, FG5, LE 1, LE2, LE3, TA1 e TA3. Il Consorzio tra i Comuni del bacino FG4 era già costituito autonomamente.

Ciò premesso, il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 ha previsto 200 che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali (ATO) e a tal fine ha previsto che "Le Regioni, delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza, entro il termine di sei mesi in vigore della parte quarta del presente Decreto, provvedono alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali".

Il medesimo articolo, al comma 4, attribuisce alle Regioni il potere di disciplinare "il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti".

Lo stesso D.Lgs. 152/2006, al successivo art. 201 comma 1, dispone altresì che nel medesimo termine di sei mesi, le Regioni disciplinino "le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";

La medesima disposizione, al successivo comma 2, prevede che. "L'Autorità d'ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale, delimitato dal Piano Regionale, alla quale gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti".

Tanto premesso:

Considerato che, in espressa applicazione delle disposizioni normative che precedono, il

Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 Ottobre 2006, con il quale:

- ha confermato l'attuale configurazione territoriale dei 15 Ambiti Territoriali per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore, in assenza di intervenute proposte migliorative dello stesso assetto;
- ha adottato, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle attuali Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e di Convenzione del "Consorzio ATO"ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 31 n. 267/2000;
- ha stabilito in 60 giorni, a far data dalla notifica del provvedimento commissariale in questione, il termine per la trasformazione volontaria delle attuali Autorità d'Ambito, con espressa riserva di esercitare, in mancanza, i poteri commissariali di cui all'art. 2 lett. d) n. 3184, mediante la nomina di commissario ad acta in sostituzione dei Comuni che non abbiano provveduto a recepire i predetti schema di Statuto e convenzione;
- ha dato mandato ai Presidenti delle Autorità di ambito di convocare, entro quindici giorni, le assemblee di autorità per condividere la forma di trasformazione delle stesse Autorità in soggetti con personalità giuridica, che dovrà essere formalizzata dall'organo competente di ciascun comune entro il termine di cui al punto precedente;

Considerato che il termine di cui sopra è ampiamente decorso e che pertanto, con nota del 10 maggio 2007, prot. n. 2126, il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha chiesto al Presidente dell'ATO BA1 di riferire in ordine allo stato di applicazione degli artt. 200-201 del D. Lgs n. 152 del 2006 e del citato Decreto corn-

missariale n. 189/06 e di indicare in particolare i Comuni eventualmente inadempienti agli obblighi di cui in precedenza;

Rilevata la volontà espressa che, nella seduta del 1 febbraio 2007, con atto n. 2 ha adottato il testo dello statuto e della convenzione del costituendo consorzio ATO BA1;

Considerata la nota per la gestione dei rifiuti solidi urbani nel bacino BA1 n. 29 del 2 marzo 2007 con la quale è stata trasmessa a tutti i comuni facenti parte del bacino di utenza BA1 la succitata deliberazione dell'Assemblea dell'ATO per la prescritta approvazione da parte dei rispettivi consigli comunali, assegnando il termine del 20 marzo successivo par tale approvazione;

Considerata la successiva nota per la gestione dei rifiuti solidi urbani nel bacino BA1 n.50 del 18 aprile 2007 con la quale i comuni inadempienti sono stati sollecitati a trasmettere le decisioni dei rispettivi consigli comunali per consentire l'esecuzione degli adempimenti successivi;

Considerato che, ad oggi, solo 3 Consigli Comunali, rispettivamente di Trani, Bisceglie e Canosa di Puglia, risultano aver adottato la richiesta deliberazione di consiglio comunale inerente l'adozione dello statuto e della convenzione del costituendo consorzio dell'ATO BA1; mentre risultano invece tuttora inadempienti agli obblighi di cui sopra i Comuni di Andria, Barletta, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi, tutti facenti parte Territoriale Ottimale BA1;

Ritenuto che con la cessazione dello stato di emergenza rifiuti in Puglia ed il conseguente rientro all'ordinarietà sia quanto mai urgente assumere da parte dei competenti organi comunali gli atti finalizzati alla trasformazione delle Autorità d'ambito in soggetti dotati di personalità giuridica e capaci di svolgere appieno i propri compiti e funzioni di gestione ai sensi della vigente normativa;

Ritenuto altresì che gli atti di cui appena sopra debbono considerarsi atti obbligatori per legge, in virtù di quanto disposto 201 commi 1 e 2 D.

Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e dalle specifiche prescrizioni attuative contenute nel Decreto Commissariale n. 189/2006;

Considerato che con la cessazione dei poteri commissariali spetta alla Regione dare esecuzione al predetto provvedimento commissariale, anche in considerazione della specifica competenza attribuita alla regione medesima in tema di disciplina del "controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti", ai sensi dell'art. 200 comma 4 D.Lgs 152/2006;

Visto altresì l'art. 136 D. Lgs. 267 del 2000, che in ipotesi di omesso compimento, da parte degli EE.LL., di atti obbligatori per legge, prevede la possibilità di commissariamento con designazione di un commissario ad acta, il quale provvede in luogo inadempiente entro 60 giorni dal conferimento dell'incarico.

Rilevato, inoltre, che in ossequio ai principi affermati nella materia in parola dalla giurisprudenza costituzionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione l'esercizio del potere di controllo sostitutivo spetta in ogni caso agli organi di governo della Regione o almeno deve essere attuato sulla base di una decisione di questi;

Considerati quindi i rilevantissimi interessi pubblici unitari alla costituzione delle autorità d'ambito nel tempo più rapido possibile, atteso che alle stesse "è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";

Considerato inoltre il rilevante pregiudizio all'interesse pubblico in tema di efficacia ed efficienza dell'azione degli Enti Locali, derivante dal protrarsi dall'attuale assetto gestionale e dall'inerzia dei Comuni inadempienti e rilevata l'improcrastinabile ed indifferibile esigenza di assicurare il definitivo compimento della transizione verso il nuovo assetto delle attività di gestione degli r.s.u. delineato dal D. Lgs. n. 152/06;

Ravvisata quindi, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, la necessità di procedere al

cornrnissariamento dei Comuni inadempienti, qualora questi ultimi non provvedano immediatamente e senza ulteriori indugi ad adottare gli atti necessari a completare il procedimento per la costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'art. 201 comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 2006:

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente prowedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'ecologia;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. Bonifiche e del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata, prendendo atto che l'Autorità d'ambito per l'ATO BA1 non risulta ancora costituita nonostante il decorso termine di 60 giorni previsto dal decreto Commissariale n. 189/CD/2006;
- di prendere atto che tale mancata costituzione, nei termini, dell'ATO in questione è ascrivibile alla mancata sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto da parte dei Comuni di Andria, Barletta, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e e che pertanto si configura l'inadempimento di detti Enti in relazione al compimento degli atti obbligatori previsti dall'art. 201 D.Lgs 152/2006

e dal Decreto Commissariale n. 189/2006;

- di manifestare la volontà di procedere, nell'esercizio dei poteri di controllo sostitutivo, al Commissariamento dei Comuni inadempienti qualora gli stessi non provvedano spontaneamente, nel termine ultimativo di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel senso sopra indicato;
- di dare attuazione al presente provvedimento per il tramite dell'Assessore all'Ecologia, che adotterà tutti gli atti di competenza necessari, invitando in particolare il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ad attivarsi per l'immediato ed indifferibile avvio del procedimento di commissariamento e nomina di commissario ad acta dei Comuni inadempienti, designando il responsabile del procedimento e predisponendo la prescritta comunicazione di avvio dello stesso ai Comuni interessati, ai sensi degli artt. 6-7-L. 241 del 1990;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1015

Commissariamento dei Comuni inadempienti agli obblighi concernenti la trasformazione dell'ATO BA2 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifiche e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche riferisce: Con Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia nn. 41/2001, 296/2002 e 187/2005 è stata adottata la pianificazione regionale, in sostituzione della Regione Puglia, in materia di "Gestione integrata dei Rifiuti Urbani".

Con diversi, separati provvedimenti n. 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303/315, 304, 305, 306, 307, 308, 309 e 310 tutti del 30 Settembre 2002 il Commissario Delegato ha provveduto ad istituire, mediante convenzione, le Autorità per la Gestione dei Rifiuti Urbani, ai sensi dell'art. 30 del 267/2000, nei seguenti rispettivi quattordici bacini di utenza BA1, BA2, BA4, BA5, BR1, BR2, FG1, FG2, FG3, FG5, LE 1, LE2, LE3, TA1 e TA3. Il Consorzio tra i Comuni del bacino FG4 era già costituito autonomamente.

Ciò premesso, il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 ha previsto all'art. 200 che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali (ATO) e a tal fine ha previsto che "Le Regioni, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza, entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della parte quarta del presente Decreto, provvedono alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali";

Il medesimo articolo, al 4, attribuisce alle Regioni il potere di disciplinare "il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti".

Lo stesso D.Lgs 152/2006, al successivo art. 201 comma 1, dispone altresì che nel medesimo termine di sei mesi, le Regioni disciplinino "le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";

La medesima disposizione, al successivo comma 2, prevede che. "l'autorità d'ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale, delimitato dal Piano Regionale, alla quale gli enti locali parte-

cipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti".

Tanto premesso:

Considerato che, in espressa applicazione delle disposizioni normative che precedono, il Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 Ottobre 2006, con il quale:

ha confermato l'attuale configurazione territoriale dei 15 Ambiti Territoriali per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore, in assenza di intervenute proposte migliorative dello stesso assetto;

ha adottato, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle attuali Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e di Convenzione del "Consorzio ATO" ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs 152/2006 ed art. 31 D.Lgs n. 267/2000;

ha stabilito in 60 giorni, a far data dalla notifica del provvedimento commissariale in questione, il termine per la trasformazione volontaria delle attuali Autorità d'Ambito, con espressa riserva di esercitare, in mancanza, i poteri commissariali di cui all'art. 2 lett. d) 22.3.2002 n. 3184, mediante la nomina di commissario ad acta in sostituzione dei Comuni che non abbiano provveduto a recepire i predetti schema di Statuto e convenzione;

ha dato mandato ai Presidenti delle Autorità di ambito di convocare, entro quindici giorni, le assemblee di autorità per condividere la forma di trasformazione delle stesse Autorità in soggetti con personalità giuridica, che dovrà essere formalizzata dall'organo competente di ciascun comune entro il termine di cui al punto precedente;

Considerato che il termine di cui sopra è ampia-

mente decorso e che pertanto, con nota del 10 maggio 2007, prot. n. 2126, il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha chiesto al Presidente dell'ATO BA2 di riferire in ordine allo stato di applicazione degli artt. 200-201 del D.Lgs n. 152 del 2006 e del citato Decreto commissariale n. 189/06 e di indicare in particolare i Comuni eventualmente inadempienti agli obblighi di cui in precedenza:

Vista la volontà espressa che, nella seduta del 26 gennaio 2007, con deliberazione n.2 ha condiviso la forma di trasformazione BA2 in soggetto con personalità giuridica ed ha approvato lo schema di statuto e di convenzione del "consorzio ATO Rifiuti tra i comuni del bacino BA2":

Considerato che, ad oggi:

- a) i Consigli Comunali di Giovinazzo, Binetto, Bitritto, Bitetto e Bari hanno formalizzato i relativi provvedimenti di adesione al consorzio come da delibera adottata dall' Assemblea dell'ATO;
- b) i Consigli Comunali di Bitonto e Palo del Colle hanno adottato lo schema di statuto e convenzione apportando alcune modifiche, non recepite dall'assemblea dell'ATO;
- c) risulta tuttora inadempiente agli obblighi di cui sopra il Comune di Sannicandro di Bari;

Ritenuto che con la cessazione dello stato di emergenza rifiuti in Puglia ed il conseguente rientro all'ordinarietà sia quanto mai urgente assumere da parte dei competenti organi comunali gli atti finalizzati alla trasformazione delle Autorità d'ambito in soggetti dotati di personalità giuridica e capaci di svolgere appieno i propri compiti e funzioni;

Ritenuto altresì che gli atti di cui appena sopra debbono considerarsi atti obbligatori per legge, in virtù di quanto disposto all'art. 201 commi 1 e 2 D. lgs. n. 152 del 2006 e dalle specifiche prescrizioni attuative contenute nel Decreto Commissariale n. 189/2006;

Considerato che con la cessazione dei poteri commissariali spetta alla Regione dare esecuzione al predetto provvedimento commissariale, anche in considerazione della specifica competenza attribuita alla regione medesima in tema di disciplina del "controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti", ai sensi dell'art. 200 comma 4 D. Lgs. 152 del 2006;

Visto altresì l'art. 136 D. Lgs. 267 del 2000, che in ipotesi di omesso compimento, da parte degli EE.LL. di atti obbligatori per legge, prevede la possibilità di commissariamento con designazione di un commissario ad acta, il quale provvede in luogo inadempiente entro 60 giorni dal conferimento dell'incarico.

Rilevato inoltre, che in ossequio ai principi affermati nella materia in parola dalla giurisprudenza costituzionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione l'esercizio del potere di controllo sostitutivo spetta in ogni caso agli organi di governo della Regione o almeno deve essere attuato sulla base di una decisione di questi;

Considerati quindi i rilevantissimi interessi pubblici unitari alla costituzione delle autorità d'ambito nel tempo più rapido possibile, atteso che alle stesse "è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";

Considerato inoltre il rilevante pregiudizio all'interesse pubblico in tema di efficacia ed efficienza dell'azione degli Enti Locali, derivante dal protrarsi dall'attuale assetto gestionale e dall'inerzia dei Comuni inadempienti e rilevata l'improcrastinabile ed indifferibile esigenza di assicurare il definitivo compimento della transizione verso il nuovo assetto organizzatorio delle attività di gestione degli r.s.u. delineato dal D. Lgs. n. 152/06;

Ravvisata quindi, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, la necessità di procedere al commissariamento dei Comuni inadempienti, qualora questi ultimi non provvedano immediatamente e senza ulteriori indugi ad adottare gli atti necessari a completare il procedimento per la

costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'art. 201 comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 2006:

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente prowedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Ecolgia;

Vista la sottoscrizione in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifiche e del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata, prendendo atto che l'Autorità d'ambito per l'ATO BA2 non risulta ancora costituita nonostante il decorso termine di 60 giorni previsto dal decreto Commissariale n. 189/CD/2006;
- di prendere atto che tale mancata costituzione, nei termini, dell'ATO in questione è ascrivibile alla mancata sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ATO da parte dei Comuni di Bitonto, Palo del Colle e Sannicandro di Bari e che pertanto si configura l'inadempimento di detti Enti in relazione al compimento degli atti obbligatori previsti dall'art. 201 D.Lgs. 152/2006 e dal Decreto Commissariale n. 189/2006;

- di manifestare la volontà di procedere, nell'esercizio dei poteri di controllo sostitutivo, al Commissariamento dei Comuni inadempienti qualora gli stessi non provvedano spontaneamente, nel termine ultimativo di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel senso sopra indicato;
- di dare attuazione al presente provvedimento per il tramite dell'Assessore all'Ecologia, che adotterà tutti gli atti di competenza necessari, invitando in particolare il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ad attivarsi per l'immediato ed indifferibile avvio del procedimento di commissariamento e nomina di commissario ad acta dei Comuni inadempienti, designando il responsabile del procedimento e predisponendo la prescritta comunicazione di avvio dello stesso ai Comuni interessati, ai sensi degli artt. 6-7-L. 241 del 1990;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2007, n. 1016

Commissariamento dei Comuni inadempienti agli obblighi concernenti la trasformazione dell'ATO BA4 in Ente con personalità giuridica ai sensi dell'art. 201 del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifiche e confermata dal Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche riferisce: Con Decreti del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia nn. 41/2001, 296/2002 e 187/2005 è stata adottata la pianificazione regionale, in sostituzione della Regione Puglia, in materia di "Gestione integrata dei Rifiuti Urbani".

Con diversi, separati provvedimenti n. 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303/315, 304, 305, 306, 307, 308, 309 e 310 tutti del 30 Settembre 2002 il Commissario Delegato ha provveduto ad istituire, mediante convenzione, le Autorità per la Gestione dei Rifiuti Urbani, ai sensi dell'art. 30 del 267/2000, nei seguenti rispettivi quattordici bacini di utenza BA1, BA2, BA4, BA5, BR1, BR2, FG1, FG2, FG3, FG5, LE 1, LE2, LE3, TA1 e TA3. Il Consorzio tra i Comuni del bacino FG4 era già costituito autonomamente.

Ciò premesso, il D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 ha previsto all'art. 200 che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali (ATO) e a tal fine ha previsto che "Le Regioni, nell'ambito delle attività di programmazione e di pianificazione di loro competenza, entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore della parte quarta del presente Decreto, provvedono alla delimitazione degli ambiti territoriali ottimali";

Il medesimo articolo, al 4, attribuisce alle Regioni il potere di disciplinare "il controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti".

Lo stesso D.Lgs 152/2006, al successivo art. 201 comma 1, dispone altresì che nel medesimo termine di sei mesi, le Regioni disciplinino "le forme ed i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";

La medesima disposizione, al successivo comma 2, prevede che. "l'autorità d'ambito è una struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale, delimitato dal Piano Regionale, alla quale gli enti locali parte-

cipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti".

Tanto premesso:

Considerato che, in espressa applicazione delle disposizioni normative che precedono, il Commissario Delegato per l'emergenza in materia di rifiuti in Puglia ha adottato il Decreto commissariale n. 189 del 19 Ottobre 2006, con il quale:

ha confermato l'attuale configurazione territoriale dei 15 Ambiti Territoriali per la gestione dei rifiuti urbani, così come definiti nella vigente pianificazione regionale di settore, in assenza di intervenute proposte migliorative dello stesso assetto;

ha adottato, quale strumento tecnico di supporto per la trasformazione delle attuali Autorità per la gestione dei rifiuti urbani per ambito territoriale in soggetti con personalità giuridica, gli schemi di Statuto e di Convenzione del "Consorzio ATO" ai sensi dell'art. 201 del D.Lgs 152/2006 ed art. 31 D.Lgs n. 267/2000;

ha stabilito in 60 giorni, a far data dalla notifica del provvedimento commissariale in questione, il termine per la trasformazione volontaria delle attuali Autorità d'Ambito, con espressa riserva di esercitare, in mancanza, i poteri commissariali di cui all'art. 2 lett. d) 22.3.2002 n. 3184, mediante la nomina di commissario ad acta in sostituzione dei Comuni che non abbiano provveduto a recepire i predetti schema di Statuto e convenzione;

ha dato mandato ai Presidenti delle Autorità di ambito di convocare, entro quindici giorni, le assemblee di autorità per condividere la forma di trasformazione delle stesse Autorità in soggetti con personalità giuridica, che dovrà essere formalizzata dall'organo competente di ciascun comune entro il termine di cui al punto precedente;

Considerato che il termine di cui sopra è ampiamente decorso e che pertanto, con nota del 10 maggio 2007, prot. n. 2126, il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ha chiesto al Presidente

dell'ATO BA4 di riferire in ordine allo stato di applicazione degli artt. 200-201 del D.Lgs n. 152 del 2006 e del citato Decreto commissariale n. 189/06 e di indicare in particolare i Comuni eventualmente inadempienti agli obblighi di cui in precedenza;

Rilevato quindi che con deliberazione n. 8 del 7 dicembre 2006, l'Assemblea dell'ATO BA4 ha individuato nel consorzio tra enti il soggetto dotato di personalità giuridica in grado di rappresentare la forma di cooperazione ottimale per l'esercizio delle funzioni attinenti alla gestione integrata dei rifiuti e, contestualmente, ha approvato gli schemi di Statuto e Convenzione del costituendo Consorzio "Autorità di Gestione dell'Ambito Territoriale Ottimale BA4";

Rilevato altresì che con deliberazione n. 3 del 9 maggio 2007 avente ad oggetto "Verifica stato procedura di trasformazione in corso dell'Autorità di Bacino BA4" l'Assemblea dell'ATO BA4 ha fissato il termine ultimo per proedere all'approvazione degli schemi di statuto e convenzione da parte dei consigli comunali al 30 maggio 2007 ed ha formulato, contestualmente, la richiesta, alla Provincia di Bari ed alla Regione Puglia, di nomina di commissario ad acta per i Comuni che alla suddetta data non risultino aver dato seguito al citato adempimento di approvazione;

Considerato che, ad oggi:

- a) i Consigli Comunali di Altamura, Gravina in Puglia, Grumo Appola, Minervino Murge, Poggiorsini e Toritto hanno formalizzato i relativi provvedimenti di adesione al consorzio come da delibera adottata dall' Assemblea dell'ATO;
- b) i Consigli Comunali di Spinazzola hanno adottato lo schema di statuto e convenzione apportando alcune modifiche, non recepite dall'assemblea dell'ATO;
- c) risulta tuttora inadempiente agli obblighi di cui sopra il Cassano Murge e Santeramo in Colle;

Ritenuto che con la cessazione dello stato di emergenza rifiuti in Puglia ed il conseguente rientro all'ordinarietà sia quanto mai urgente assumere da parte dei competenti organi comunali gli atti finalizzati alla trasformazione delle Autorità d'ambito in soggetti dotati di personalità giuridica e capaci di svolgere appieno i propri compiti e funzioni;

Ritenuto altresì che gli atti di cui appena sopra debbono considerarsi atti obbligatori per legge, in virtù di quanto disposto all'art. 201 commi 1 e 2 D. lgs. n. 152 del 2006 e dalle specifiche prescrizioni attuative contenute nel Decreto Commissariale n. 189/2006;

Considerato che con la cessazione dei poteri commissariali spetta alla Regione dare esecuzione al predetto provvedimento commissariale, anche in considerazione della specifica competenza attribuita alla regione medesima in tema di disciplina del "controllo, anche in forma sostitutiva, delle operazioni di gestione dei rifiuti", ai sensi dell'art. 200 comma 4 D. Lgs. 152 del 2006;

Visto altresì l'art. 136 D. Lgs. 267 del 2000, che in ipotesi di omesso compimento, da parte degli EE.LL. di atti obbligatori per legge, prevede la possibilità di commissariamento con designazione di un commissario ad acta, il quale provvede in luogo inadempiente entro 60 giorni dal conferimento dell'incarico.

Rilevato inoltre, che in ossequio ai principi affermati nella materia in parola dalla giurisprudenza costituzionale a seguito della riforma del Titolo V della Costituzione l'esercizio del potere di controllo sostitutivo spetta in ogni caso agli organi di governo della Regione o almeno deve essere attuato sulla base di una decisione di questi;

Considerati quindi i rilevantissimi interessi pubblici unitari alla costituzione delle autorità d'ambito nel tempo più rapido possibile, atteso che alle stesse "è demandata l'organizzazione, l'affidamento ed il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";

Considerato inoltre il rilevante pregiudizio all'interesse pubblico in tema di efficacia ed efficienza dell'azione degli Enti Locali, derivante dal protrarsi dall'attuale assetto gestionale e dall'inerzia dei Comuni inadempienti e rilevata l'improcrastinabile ed indifferibile esigenza di assicurare il definitivo compimento della transizione verso il nuovo assetto organizzatorio delle attività di gestione degli r.s.u. delineato dal D. Lgs. n. 152/06;

Ravvisata quindi, in virtù di tutte le considerazioni sin qui esposte, la necessità di procedere al commissariamento dei Comuni inadempienti, qualora questi ultimi non provvedano immediatamente e senza ulteriori indugi ad adottare gli atti necessari a completare il procedimento per la costituzione dell'autorità d'ambito di cui all'art. 201 comma 2 del D. Lgs. n. 152 del 2006:

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente prowedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente provvedimento compete alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base di quanto riferito, propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Ecolgia;

Vista la sottoscrizione in calce al presente prowedimento da parte del Dirigente f.f. dell'Ufficio Bonifiche e del Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche:

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

 di fare propria la relazione dell'Assessore all'Ecologia che qui si intende integralmente riportata, prendendo atto che l'Autorità d'ambito per l'ATO BA4 non risulta ancora costituita nonostante il decorso termine di 60 giorni previsto dal decreto Commissariale n. 189/CD/2006;

- di prendere atto che tale mancata costituzione, nei termini, dell'ATO in questione è ascrivibile alla mancata sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ATO da parte dei Comuni di Bitonto, Palo del Colle e Sannicandro di Bari e che pertanto si configura l'inadempimento di detti Enti in relazione al compimento degli atti obbligatori previsti dall'art. 201 D.Lgs. 152/2006 e dal Decreto Commissariale n. 189/2006;
- di manifestare la volontà di procedere, nell'esercizio dei poteri di controllo sostitutivo, al Commissariamento dei Comuni inadempienti qualora gli stessi non provvedano spontaneamente, nel termine ultimativo di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, nel senso sopra indicato;
- di dare attuazione al presente provvedimento per il tramite dell'Assessore all'Ecologia, che adotterà tutti gli atti di competenza necessari, invitando in particolare il Dirigente del Settore Gestione Rifiuti e Bonifiche ad attivarsi per l'immediato ed indifferibile avvio del procedimento di commissariamento e nomina di commissario ad acta dei Comuni inadempienti, designando il responsabile del procedimento e predisponendo la prescritta comunicazione di avvio dello stesso ai Comuni interessati, ai sensi degli artt. 6-7-L. 241 del 1990;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Dr. Sandro Frisullo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1028

Rettifica Deliberazione di Giunta regionale n. 1427/2005 e successive modifiche ed integrazioni – Riassetto organizzativo dei Settori Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione – Mediterraneo.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Settore Personale, riferisce:

- 1. l'art.59 comma 1 della L.R. n. 1/2004 recita testualmente "L'organizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative funzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità? di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale...";
- 2. con deliberazioni nn. 1427/2005, 1418/2006, 1476/2006, 1226/2006, la Giunta regionale ha provveduto alla razionalizzazione delle strutture del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione,
- con nota prot. n. 38/1502 del 15/03/2007 il Vicepresidente della Giunta Regionale, ha evidenziato la necessità di rimodulare l'assetto organizzativo del Settore nominato nel seguente modo;
- a) ridenominare l'ufficio Osservatorio C.P.A. in Ufficio Osservatorio Commissione Regionale e Provinciali per l'Artigianato;
- b) ridenominare la Posizione Organizzativa "Gestione Finanziaria, Controlli di Gestione" in "Gestione Finanziaria, Controlli di Gestione - AA.GG. e Personale";
- c) collocare la Posizione Organizzativa "Commissione Regionale Artigianato" già? dipendente dal Settore, alle dipendenze Osservatorio Commissione Regionale e Provinciali;

- 4. per effetto di quanto proposto al precedente punto, lett. c), si produce una economia di retribuzione di posizione pari a 1000 euro lordi annui;
- 5. con deliberazione n. 616 del 21/5/2006, la Giunta regionale ha ricollocato la Posizione Organizzativa "Provveditorato ed Inventariazione", già dipendente direttamente dal Settore Demanio e Patrimonio, nell'ambito dell'Ufficio Beni Mobili e adempimenti fiscali del Settore Proweditorato ed Economato. Tale ricollocazione ha prodotto un'economia di retribuzione di posizione, dovuta al titolare della posizione organizzativa di che trattasipari a euro 1000 lordi annui.
- con determinazione dirigenziale n. 61 del 20/2/2007, condivisa al Mediterraneo con nota prot. n. 317/SP del 12/4/2007, il dirigente del Settore Mediterraneo ha proposto una razionaliz-

- zazione delle competenze del proprio Settore proponendo un nuovo modello organizzativo così come di seguito riportato:
- 7. per quanto disposto nel precedente punto 6. si produce un aggravio di spesa pari ad euro 2.000 annui lordi per la copertura della retribuzione di posizione ai titolari di posizione organizzativa. Tale maggiorazione trova copertura da quanto riportato nei precedenti punti 4. e 5.
- 8. per le motivazioni sopra esposte, l'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva propone alla Giunta di rettificare ed integrare, con il presente atto, le deliberazioni 1427/2005, 1418/2006, 1476/2006, 1226/2006, per la parte afferente la riorganizzazione del Settore Artigianato, P.M.I. e Internazionalizzazione e del Settore Mediterraneo.

Situazioneattuale		Proposta		Spesa annua lorda prodotta dalla nuova organizzazione
Attuale denominazione PO	Attuale dipendenza	Denominazione	Dipendenza	Euro
Rapporti con organi e organismi nazionali e internazionali	Settore Mediteraneo	Cooperazione europea allo sviluppo	Ufficio pace, intercultura e, integrazioni fra i popoli	-1000
Informazione e comunicazione programmi comunitari con gli EE.LL. e il partenariato	Settore Mediteraneo	Informazione e comunicazione programmi comunitari; reti partenariali	Settore Mediteraneo	0
Gestione finanziaria monitoraggio e controllo	Settore Mediterraneo	Gestione Finanziaria	Settore Mediterraneo	0
Sportello informativo per la cooperazione	Ufficio cooperazione con i paesi del Mediterraneo	Controllo di gestione	Settore Mediterraneo	1000
cooperazione transfrontaliera mediterranea	Ufficio cooperazione con i paesi del Mediterraneo	Cooperazione territoriale Mediterranea	Ufficio cooperazione con i paesi del Mediterraneo	0
cooperazione allo sviluppo	Ufficio cooperazione con i paesi Balcani	Cooperazione transfrontaliera adriatica	Ufficio cooperazione con i paesi Balcani	0
Pace, diritti umani e intercultura	Ufficio pace, diritti umani e intercultura	Gemellaggi e Cooperazione internazionale europea	Settore Mediterraneo	1000
Iniziative di solidarietà internazionale	Ufficio pace, diritti umani e intercultura	Monitoraggio finanziario	Settore Mediterraneo	1000
Albo regionale - valutazione progetti - attività	Ufficio cooperazione con i paesi Balcani	Cooperazione transfrontaliera Mediterranea	Ufficio cooperazione con i paesi del Mediterraneo	0
Paternariato per la cooperazione	Ufficio cooperazione con i paesi Balcani	Cooperazione regionale e Balcani orienatali	Ufficio cooperazione con i paesi Balcani	0

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

"il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione."

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ridenominare l'ufficio Osservatorio C.P.A. in Ufficio Osservatorio Commissione Regionale e

Provinciali per l'Artigianato;

- di collocare la Posizione Organizzativa "Commissione Regionale Artigianato" già dipendente dal Settore di che trattasi, alle dipendenze dell'Ufficio Osservatorio Commissione Regionale e Provinciali;
- di dare che per quanto previsto al precedente punto 2. si produrrà ai fini della retribuzione di posizione del titolare della posizione organizzativa, una economia pari a euro 1000 annui lordi;
- 4. di ridenominare la Posizione Organizzativa "Gestione Finanziaria, Controlli di Gestione" in "Gestione Finanziaria, Controlli di Gestione -? AA.GG. e Personale":
- 5. di confermare la titolarità? dell'incarico di direzione Osservatorio Commissione Regionale e Provinciali al dirigente Fernando Tarantini già dirigente del ridenominato Ufficio Osservatorio C.P.A. senza soluzione di continuità;
- 6. di dare atto che, per effetto del provvedimento giuntale n. 616 del 21/5/2007, si è prodotta un'e-conomia pari a euro 1.000 riveniente dalla ricollocazione dalla posizione organizzativa "Provveditorato ed Inventariazione" dalle dirette dipendenze del Settore Demanio e Patrimonio a quelle dell'Ufficio Beni Mobili e adempimenti fiscali del Settore Provveditorato ed Economato;
- 7. di ridenominare le posizioni organizzative così come di seguito si riporta:

Situazioneattuale		Nuova denominazione		Spesa annua lorda prodotta dalla nuova organizzazione
Attuale denominazione PO	Attuale dipendenza	Denominazione	Dipendenza	EURO
Rapporti con organi e organismi nazionali e internazionali	Settore Mediterraneo	Cooperazione europea allo sviluppo	Ufficio pace, intercultura e integrazione fra i popoli	-1000
Informazione e comunicazione programmi con gli EE.LL. e il partenariato	Settore Mediterraneo	Informazione e comuncazione programmi comunitari, reti partenariati	Settore Mediterraneo	0
Gestione finanziaria - monitoraggio e controllo	Settore Mediterraneo	Gestione finanziaria	Settore Mediterraneo	0

Situazione attuale		Pro posta		Spesa annua lorda prodotta dalla nuova organizzazione
Sportello informativo per la cooperazione	Ufficio cooperazione con i paesi del Mediterraneo	Controllo di gestione	Settore Mediterraneo	1000
cooperazione	Ufficio cooperazione	Cooperazione	Ufficio cooperazione	0
transfrontaliera	con i paesi del	territoriale	con i paesi del	
mediterranea	Mediterraneo	Mediterranea	Mediterraneo	
cooperazione	Ufficio cooperazione	Cooperazione	Ufficio cooperazione	0
allo	con i paesi	transfrontaliera	con i paesi	
sviluppo	Balcani	adriatica	Balcani	
Pace, diritti umani e intercultura	Ufficio pace, diritti umani e intercultura	Gemellaggi e Cooperazione internazionale europea	Settore Mediterraneo	1000
Iniziative di solidarietà internazionale	Ufficio pace, diritti umani e intercultura	Monitoraggio finanziario	Settore Mediterraneo	1000
Albo regionale -	Ufficio cooperazione	Cooperazione	Ufficio cooperazione	0
valutazione progetti -	con i paesi	transfrontaliera	con i paesi del	
attività	Balcani	Mediterranea	Mediterraneo	
Paternariato	Ufficio cooperazione	Cooperazione	Ufficio cooperazione	0
per la	con i paesi	regionale	con i paesi dei	
cooperazione	Balcani	e Balcani orientali	Balcani	

- 8. di dare atto che per effetto di quanto disposto al precedente punto 7. si produce un incremento di spesa, a titolo di retribuzione di posizione, pari a euro 2.000 annui lordi;
- 9. di dare atto che alla maggiore spesa di cui al precedente punto 8. si provvede con le economie derivanti da quanto disposto ai punti 3. e 6. del presente atto;
- 10.di dare atto che il presente prowedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS;
- 11. di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA On. Nichi Vendola DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1068

Affidamento incarichi di direzione degli uffici "Coordinamento università e ricerca" del Settore Università e Ricerca e "Diritto allo studio ordinario" del Settore Diritto allo Studio.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Posizione Organizzativa, confermata dal dirigente del Settore Personale, riferisce:

- 1. l'art. 59 comma 1 della L.R. n. 1/2004 recita testualmente "L'organizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative finzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale...";
- 2. con deliberazione n. 1418 del 30.06.2006, la

Giunta regionale ha affidato l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio "Diritto allo studio ordinario", del Settore Diritto allo Studio, al dirigente del Settore Università e Ricerca Francesco VIRGILIO;

- 3. con propria nota del 19.06.2007, l'Assessore al Diritto allo Studio ha rappresentato l'esigenza di ricondurre, ad interim, l'incarico dirigenziale di cui al precedente punto 2. al dirigente del Settore Diritto allo Studio MARINO e di individuare, quale dirigente con incarico ad interim dell'Ufficio "Coordinamento universit e ricerca" del Settore Università e Ricerca, il dirigente Francesco VIRGILIO;
- 4. per le motivazioni sopra esposte, l'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva propone alla Giunta di procedere, con il presente atto, ad affidare gli incarichi di direzione ad interim così come rappresentato nel precedente punto 3.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRA-ZIONI:

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale."

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

"Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.59, 1, della l.r. n. 1/2004".

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione; A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di cessare l'incarico dell'Uffcio "Diritto allo Studio Ordinario" del Settore Diritto allo Studio affidato ad interim, con precedente atto giuntale, al dirigente Francesco VIRGILIO;
- 2. di affidare l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio "Diritto allo Studio Ordinario" al dirigente del competente Settore Diritto allo Studio, Crescenzio MARINO;
- 3. di affidare l'incarico di direzione ad interim "Coordinamento Università e Ricerca, Francesco VIRGILIO;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e portato a conoscenza delle OO.SS;
- 5. di dare mandato al dirigente del Settore Personale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2007, n. 1083

Autorità di Bacino della Puglia (AdBP): designazione di due dirigenti per la nomina a componenti del Comitato Tecnico, ai sensi dell'articolo 6, comma 1/lett. A) e comma 2, della Legge regionale n. 19 del 9 dicembre 2002.

L'Assessore alle Opere Pubbliche dott. Onofrio

Introna, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di P.O. confermata dal Dirigente del Settore Risorse Naturali, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- con la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 19 è stata istituita, in attuazione della legge 18 maggio 1989 n. 183 e s.m. e i. e secondo la previsione di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 3 agosto 1998 n. 267, "l'autorità di Bacino della Puglia" AdBP, con competenza sia sui sistemi idrografici regionali, così come definiti dal Consiglio regionale con deliberazione n. 109/1991, che sul bacino idrografico interregionale dell'Ofanto per effetto delle intese sottoscritte con le Regioni Basilicata e Campania approvate dal medesimo Consiglio con provvedimento n. 110/1991;
- sono organi dell'"Autorità di Bacino della Puglia" il Comitato Istituzionale, il Comitato Tecnico, il Segretario Generale e la Segreteria Tecnica Operativa;
- al Comitato Tecnico la legge istitutiva ha conferito compiti di consulenza del Comitato Istituzionale e del Segretario Generale, nonchè di vigilanza, di indirizzo e di supporto tecnico alla elaborazione dei piani di bacino.
- La sua composizione, in base all'articolo 6
 della citata legge regionale, prevede, tra l'altro, la rappresentanza delle regioni interessate
 a mezzo di funzionari regionali con qualifica
 dirigenziale da designare dalle regioni medesime, in numero proporzionale ai pesi paritetici delle stesse regioni ed per un numero massimo definito dal regolamento di funzionamento;
- il Comitato Istituzionale dell'AdPB, con propria deliberazione n. 4 del 30 marzo 2007, ha rideterminato il numero delle rappresentanze delle regioni interessate territorialmente alla medesima AdBP in seno al Comitato Tecnico, elevandolo da n. 5 a n. 7 unità di cui designa-

ti dalla Regione Puglia, con un incremento, per quest'ultima, di cui n. 2 unità.

CONSIDERATO CHE:

- in ragione di quanto precede, occorre provvedere alla designazione delle due unità aggiuntive in rappresentanza della Regione Puglia in seno al Comitato Tecnico in guisa che il Comitato Istituzionale della medesima "Autorità" possa, a sua volta, provvedere alla loro nomina.
- al fine della individuazione dei due funzionari con la qualifica dirigenziale designandi, si ritiene che le professionalità specifiche idonee allo svolgimento dei compiti assegnati al Comitato Tecnico AdBP possono essere individuate nei dirigenti pro-tempora del Settore Risorse Naturali e del Settore Tutela delle Acque.

Pertanto si propone, con il presente provvedimento, la designazione dei dirigenti del Settore Risorse Naturali e del Settore Tutela delle Acque quali componenti del Comitato Tecnico dell'AdBP, previsto dalla legge regionale 9 dicembre 2002 n. 19 art. 6, a completamento del numero di unità di rappresentanza della Regione Puglia così come rideterminato dal Comitato Istituzionale dell'AdBP, con propria deliberazione n. 4 del 30 marzo 2007.

COPERTURA FINANZIARIA - L. R. N. 16 NOVEMBRE 2001, N. 28 E S.M.I.

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, si propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/97, alt. 4, comma 4, lettera K).

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Settore Risorse Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

- 1) di designare il dirigente pro-tempora del Settore Risorse Naturali ed il dirigente pro-tempora del Settore Tutela delle Acque, quali componenti del Comitato Tecnico dell'AdBP previsto dalla legge regionale 9 dicembre 2002 di rappresentanza della Regione Puglia così come rideterminato dal Comitato Istituzionale dell'AdBP con propria deliberazione n. 4 del 30 marzo 2007;
- 2) di dare mandato al Settore Risorse Naturali di provvedere alla notifica del presente atto:

all'Autorità di Bacino della Puglia affinchè provveda agli adempimenti di conseguenza per la nomina dei suddetti Dirigenti in seno al Comitato Tecnico della stessa Autorità;

ai Dirigenti pro-tempora del Settore Risorse Naturali e del Settore Tutela delle Acque.

3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della 1.r. 13/94.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 luglio 2007, n. 592

Elezioni per il rinnovo degli Organi di amministrazione dei Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre d'Apulia: proroga dei termini.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 691 del 05/08/2005 con il quale il dott. Giuseppe Maria Cavallo è stato nominato Commissario regionale incaricato dell'amministrazione del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 736 del 05/09/2005 con il quale il dott. Vito è stato nominato Commissario regionale incaricato dell'amrninistrazione del Consorzio di bonifica Stornara e Tara.

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 821 del 13/10/2005 con il quale il dott. Riccardo Lezzi è stato nominato Commissario regionale incaricato dell'arnministrazione del Consorzio speciale per la bonifica di Ameo.

RILEVATO che con il rispettivo decreto di nomina ad ognuno dei tre Commissari regionali è stato incaricato di indire le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro sei mesi dalla notifica del decreto medesimo e di rimanere in carica fino all'insediamento dei nuovi organi consortili.

PRESO ATTO che il commissariamento dei tre Consorzi di bonifica si è reso necessario a causa dell'irreversibile stato di crisi economico -finanziaria in cui gli stessi versavano e che allo stato tale situazione di dissesto permane.

PRESO ATTO che con legge n. 8 del 11/08/2005 è stata disposta la sospensione della emissione delle

cartelle esattoriali a causa della illegittimità accertata dalla magistratura amministrativa, dei relativi piani di classifica.

PRESO ATTO che sino a quando non saranno in vigore i nuovi piani di classifica, non è possibile predisporre l'elenco degli aventi diritto al voto.

RILEVATO, altresì - che è in itinere uno schema di disegno di legge con il quale vengono dettate norme finalizzate alla ristrutturazione funzionale dei Consorzi di bonifica ed al risanamento economico degli stessi, nonchè nuovi criteri - nel rispetto della legge e della giurisprudenza amministrativa - per la redazione dei piani di bonifica, dei piani di classifica e dei piani di riparto.

RITENUTO, quindi, necessario procrastinare la indizione delle elezioni subordinandole alla entrata in vigore della legge di riforma e al soddisfacimento degli obblighi dalla stessa previsti tra i quali rientra la formulazione dei nuovi piani di classifica.

DECRETA

ART. 1 - Sono prorogati fino al 31 marzo 2008 i termini entro i quali i Commissari regionali incaricati dell'amministrazione dei Consorzi di bonifica Arneo, Stornara e Tara, Terre dovranno provvedere a convocare le assemblee dei Consorzi medesimi per l'elezioni dei nuovi Consigli di amministrazione.

ART. 2 - I Commissari regionali rimarranno in carica fino all'insediamento dei nuovi organi consortili e, comunque, fino e non oltre al 30 giugno 2008.

ART. 3 - L'Assessorato Risorse Agroalimentari è incaricato della esecuzione del presente provvedimento.

ART. 4 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G)dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA On. Nichi Vendola DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA 2 luglio 2007, n. 111

Rinnovo autorizzativi all'apertura di dispensari farmaceutici stagionali nelle località dei comuni di pertinenza della ex ASL BA/4 ai sensi della Legge n. 362/91. art. 6. Stagione estiva 2007. Richiesta pubblicazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D.Lgs 3 febbraio 1993 n.29;

Visto il D.L.gs 31 marzo 1998 n.80;

Vista la Legge Regionale 24 marzo 1974 n.18;

Vista la L.R. n. 16/96;

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n.7;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n.3261 e successive integrazioni;

In Bari presso la sede del Settore, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Assistenza Farmaceutica n. 3 riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle A.P.T. provinciali.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata suul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle A.P.T. provinciali, la

deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della relativa A.P.T..

Con nota prot. n. 24/4292/ATP/3 del 07.03.2007, l'Assessorato alle politiche della Salute, ufficio n. 3 ha indicato, a tutti gli organi interessati, le procedure previste dalla normativa vigente in materia, circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali, sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, puntualizzando circa l'affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.

La ex ASL BA/4 con nota prot. n. 70013 del 02.05.2007 e successiva del 04.06.07, ha trasmesso la documentazione con la quale il Sindaco del Comune di Mola di Bari richiede il rinnovo autorizzativo per l'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località turistico – balneare di Cozze.

L'A.P.T. della provincia di Bari ha comunicato in data 21.06.07 che la località "Cozze" del Comune di Mola di Bari è ad interesse turistico essendo località balneare.

L'affidamento dei detto dispensario dovrà essere concesso, secondo quanto stabilito dalla legge 262/91, dal Sindaco al farmacista dello stesso Comune più vicino alla località individuata, alla luce anche di quanto disposto dalla recente Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

Il suddetto dispensario farmaceutico stagionale sarà sottoposto a verifica ispettiva da parte della ex ASL BA/4, territorialmente competente e che la stessa notificherà copia del relativo verbale di ispezione all'ufficio Farmaceutico dell'Assessorato regionale alle politiche della Salute.

Si propone di rinnovare l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località di Cozze nel Comune di Mola di Bari per il periodo 30 giugno – 15 settembre 2007.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIO-NI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il Dirigente f.f. dell'Ufficio 03 Pietro Leoci

Per quanto sopra esposto:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di rinnovare per l'anno 2007, ai sensi dell'art.
 6, comma 3, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura del dispensario farmaceutico stagionale nella località turistico balneare di Cozze nel comune di Mola di Bari, compreso nel territorio della ex ASL BA/4, dal 30 giugno al 15 settembre 2007.
- di incaricare la ex ASL BA/4 ad effettuare l' opportuna visita ispettiva al fine di verificare la rispondenza del suddetto esercizio stagio-

nale ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere all'ufficio Farmaceutico di questo Assessorato copia del relativo verbale d'ispezione.

- di autorizzare il Sindaco del comune di Mola di Bari all'affidamento della gestione del dispensario farmaceutico stagionale, secondo la normativa vigente e a quanto precisato con la nota assessorile prot. n. 24/4292/ATP/3 dell' 07.3.2007.
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul BURP, in quanto assimilabile agli atti indicati con lettera H art. 6 della L.R. 12.4.94 n. 13.
- di disporre che il presente provvedimento sia notificato al Sindaco del comune interessato e al Commissario Straordinario della ASL Bari.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Silvia Papini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DATORE DI LAVORO 29 giugno 2007, n. 9

Decreto legislativo n. 626/94 e Decreto legislativo n. 242/96 - Affidamento del "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del Decreto legislativo n. 626/94" per gli uffici regionali delle province di BA-BR-LE-TA-FG -Approvazione atti di gara - Importo complessivo di euro 178.915,00 + euro 35.793,00 (IVA 20%)= euro 214.698,00, rientrante nell'impegno di spesa di cui alla Determinazione 02.08.2006 Dirigenziale n. 386 del dell'Assessorato regionale Trasparenza e Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio . Aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DI LAVORO

• Visto il 626/94 e ss.mm.ii.;

- Vista la legge Reg.le n. 7 del 04.02.97;
- Vista la Deliberazione n. 3261 del 28.07.1998, con cui la Giunta Regionale impartiva direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.Lgs n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 7/97;
- Visto il provvedimento dirigenziale n. 386 del 02.08.2006 dell' Assessorato Reg.le Trasparenza e Cittadinanza Attiva Settore Demanio e Patrimonio, con cui si di impegnare la somma di euro 465.000,00 sul capitolo 131071 bil. es. 2006 rientrante nella U.P.B. 04.04.01;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun adempimento contabile in quanto il preventivo importo di spesa di euro 214.698,00 rientra nell'importo complessivamente impegnato dal Settore Demanio e Patrimonio sul cap. 131071 bil es. 2006 di cui alla D.D. n. 386 del 02.08.2006.

PREMESSO

- che l'ammontare complessivo del Servizio in questione è stato stimato nell'importo di euro 178.915,00 escluso IVA (20%);
- che con D.D. n. 11 del 21.12.2006, rettificata con D.D. n. 2 del 19.01.2007 di questo Settore fu avviata la gara per l'affidamento del Servizio di "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR" richiamato in oggetto, secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 d.lgs 163/06), con la pubblicazione degli atti relativi sul BURP 3 del 04.01.2007;
- che con D.D. n. 3 del 14.02.2007 di questo Settore furono nominati i cinque componenti la commissione di gara, presidente ing. Lucia

Di Lauro, dirigente della Struttura Tecnica Provinciale di Lecce;

- che con nota del 23.04.2007 il presidente di gara, ultimate le operazioni per l'individuazione della Ditta aggiudicatrice, trasmetteva a questo Settore gli atti ed i relativi verbali;

VISTO

i verbali di gara, trattenuti agli atti dell'Ufficio, ed in particolare il verbale del 07 aprile 2007 dal quale si evince che la migliore offerta è stata presentata dalla Società "IGEAM S.r.l." in A.T.I. con "Agenzia Ambiente Srl" e "For.Gest s.r.l." che ha offerto l'importo di euro 142.294,50 pari al ribasso medio desunto (venti virgola quarantasette per cento) sul prezzo posto a base d'asta;

CONSIDERATO CHE

la detta Ditta "IGEAM s.r.l." in A.T.I. si è aggiudicata provvisoriamente la gara in questione per l'importo complessivo di euro 142.294'50 pari al ribasso medio desunto del 20,472 % sull'importo a base di gara;

la Ditta "IGEAM Srl" in A.T.I. ha positivamente riscontrato la nota di aggiudicazione provvisoria di questo Settore 261 di del 09 maggio 2007, relativi alla presentazione della documentazione occorrente per la stipula contrattuale; per effetto della offerta di gara il quadro economico di spesa così si modifica:

IMPORTO NETTO

Servizio supporto DVR: € 142.284,50

SOMME A DISP.NE DELL'AMM.NE

IVA (20%)

€ 28.456,90

Accantonamento economia

di gara per imprevisti: € 43.956,60

Sommano: € 72.413,50

IMPORTO COMPLESSIVO

IMPEGNATO: € 214.698,00

DETERMINA DI

- approvare per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate, il risultato della gara in data 23/04/2007, così come riportato nel relativo verbale, trattenuto agli atti di questo Settore;
- aggiudicare il "Servizio di supporto tecnico per la stesura e aggiornamento dei DVR in adempimento del per gli uffici regionali delle province di Società "IGEAM Srl" in A.T.I. con "Agenzia Ambiente Srl" e da Roma (P. IVA 01237131006 che ha offerto l'importo di euro 142.294,50 pari al ribasso medio desunto del % (venti virgola quarantasette per cento) sul posto a base d'asta;
- approvare il nuovo quadro economico di spesa, così riarticolato per effetto del risultato conseguito in sede di gara:

IMPORTO NETTO

Servizio supporto DVR: € 142.284,50

SOMME A DISP.NE DELL'AMM.NE

IVA (20%)

€ 28.456,90

Accantonamento economia di gara per imprevisti: € 43.956,60

Sommano:

€ 72.413,50

IMPORTO COMPLESSIVO IMPEGNATO:

€ 214.698,00

- dare atto che alla spesa complessiva occorrente si farà fronte nei termini e modi riportati nella sezione contabile della narrativa che precede;
- 5. autorizzare la stipula contrattuale con la Ditta aggiudicataria;
- 6. trasmettere una copia del presente atto al Settore Demanio e Patrimonio dell'Ass. Reg.le Trasparenza e Cittadinanza attiva e al servizio pubblicazione Il presente atto, composto da 5 facciate, è adottato in duplice originale.

Un esemplare in originale sarà notificato, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. 7/97, alla segreteria della G.R.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Francesco BITETTO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTO-RE INDUSTRIA 18 giugno 2007, n. 601

Accordo di Programma Quadro "Ricerca Scientifica". Delibere CIPE n. 17/03 e n. 20/04. Intervento "Progetti Esplorativi" Ric 001 – Errata corrige all'allegato 2 alla determinazione n. 13 rep del 23.01.06.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 18 giugno 2007, in Bari nella sede del Settore;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 218 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lvo n. 165 del 30 marzo 2001;

Premesso che:

Con determinazione n. 13 del 23/01/2006 del Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, esecutiva ai sensi di legge e pubblicata nel BURP n. 18 del 9.02.06, è stata approvata la graduatoria del bando di evidenza pubblica in materia di Progetti Esplorativi di Sperimentazione di cui alla DGR n. 1170/05 – Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia; Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica nella Regione Puglia; Con DGR n. 589 del 15/05/06, esecutiva ai sensi di legge, sono state adottate le disposizioni organizzative e di gestione ed è stato nominato il Dirigente del Settore Industria e PMI quale Responsabile dell'APQ Ricerca;

Da un riscontro della documentazione in atti è emerso che, per un mero refuso informatico, sono state erroneamente attribuite, le seguenti denominazioni:

PE_015: "Compression per il calzaturiero: studio di fattibilità per la 3D di componenti (forme, puntali, linee di stile tomaie) mediante Reverse Engineering";

PE_016: "Studio e sperimentazione di stampi ibridi per iniezione diretta su tomaia, ottenuti con tecnologie di prototipazione rapida";

in luogo delle seguenti denominazioni:

PE_015: "Studio e sperimentazione di stampi ibridi per iniezione diretta su tomaia, ottenuti con tecnologie di prototipazione rapida";

PE_016: "Time Compression per il calzaturiero: studio di fattibilità per la modellazione 3D di componenti (forme, puntali, linee di stile tomaie) mediante Reverse Engineering" come riportate nell'allegata Corrige", parte integrante del presente provvedimento;

Vista e condivisa la relazione Rel/2007/_____del 8 giugno 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, propone di rettificare la dei Progetti Esplorativi PE_015 e PE_016, come indicato nella Tabella "Corrige"

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. N. 28/01.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti di natura contabile in quanto trattasi di mero atto rettificativo.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di approvare l'"Errata Corrige" come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento, concernente la corretta denominazione dei Progetti Esplorativi PE_015 e PE_016;

Di confermare in ogni altra sua parte la determinazione n. 13 Rep. del 23.01.2006 esecutiva ai sensi di legge;

Di notificare copia del presente provvedimento ai soggetti proponenti i Progetti Esplorativi di che trattasi;

Di disporre la pubblicazione nel BURP;

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Davide F. Pellegrino

allegato A

ERRATA

CIP	Titolo	Ammissibilità
	Time Compression per il calzaturiero:	
PE_015	studio di fattibilità per la modellazione 3D di	SI
	componenti (forme, puntali, linee di stile	
	tomaie) mediante Reverse Engineering	

CIP	Titolo	Ammissibilità
	Studio e sperimentazione di stampi ibridi per	
PE_016	iniezione diretta su tomaia, ottenuti	SI
	con tecnologie di prototipazione rapida	

CORRIGE

CIP	Titolo	Ammissibilità
	Studio e sperimentazione di stampi ibridi per	
PE_015	iniezione diretta su tomaia, ottenuti	SI
	con tecnologie di prototipazione rapida	

CIP	Titolo	Ammissibilità
	Time Compression per il calzaturiero:	
PE_016	studio di fattibilità per la modellazione 3D di componenti (forme, puntali, linee di stile	SI
	tomaie) mediante Reverse Engineering	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 18 giugno 2007, n. 606

Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale di 26 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) alla località Franciosa, ai sensi del comma 3 di cui all'articolo 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003. Istanza presentata dalla Società Fortore Energia Spa, con sede legale in Lucera (Fg).

Il giorno 18 giugno 2007, in Bari, nella sede del Settore

Premesso che:

- con la Legge n.241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi:
- con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di

produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, mediante la convocazione della Conferenza dei servizi, ai sensi del comma 3 dell'art.12 del Decreto legislativo n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione delle direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

- gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi della legge n.10 del 09.01.1991 art. 1 e come ribadito nel comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 35 del 23.01.2007 ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili in attuazione dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003.

Alla luce delle suindicate premesse

Tenuto conto:

1. che la Società proponente, Fortore Energia Spa, con sede in Lucera, alla Piazza della Repubblica 5, ha presentato istanza acquisita agli atti del Settore Industria ed Energia al prot. n. 38/807 del 02.02.2005 per il rilascio di una Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti eolica composta da n. 17 aerogeneratori di potenza totale pari a 34 MW, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Franciosa" del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);

2. che la Società, a seguito della nota emessa

dal Settore Industria ed Energia con prot. n. 38/4312 del 15 giugno 2005 ha adeguato la propria richiesta di autorizzazione alle disposizioni previste nella suddetta delibera di Giunta Regionale n. 716/05, inviando: la relazione illustrativa dei criteri di inserimento, la missiva del comune di Rocchetta S.Antonio prot. n° 42/05 del 24.10.2005 con la quale si certifica che i terreni interessati dal progetto non risultano compresi tra siti di importanza comunitaria, tra le zone di protezione speciale, e che non esistono vincoli inibitori ai sensi del D.lgs 42/2004;

3. che con nota prot. N. 38/3197 del 05.05.2005 è stata indetta per il giorno 27 maggio 2005 da parte del Dirigente del Settore Industria, Industria Energetica dell'Assessorato allo Sviluppo Economico tramite il responsabile del procedimento la 1a Conferenza dei servizi ai sensi della L.241/1990, al fine di raccogliere i pareri necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica.

4. che il giorno 27 maggio 2005 si è tenuta la 1a Conferenza dei Servizi nella quale è stata presentata, da parte della Società, la proposta progettuale rinviando la stessa a data successiva all'acquisizione del parere del settore ecologia e degli Enti interessati sul territorio;

5. che il giorno 12 settembre 2006 si è tenuta la 2a Conferenza dei Servizi, indetta con nota prot. N. 38/9917 del 30 agosto 2006 del Dirigente del Settore Industria e Industria Energetica tramite il responsabile del procedimento;

6. Visti i pareri, le autorizzazioni e le certificazioni di seguito elencati:

- Determinazione Dirigenziale del Settore Ecologia n. 61 del 8 febbraio 2006, con la quale è stato espresso il parere favorevole per la realizzazione di un parco eolico proposto dalla Fortore Energia S.p.a nel Comune di Rocchetta S. Antonio, in località Franciosa, costituito da 17 pale da installarsi, a condizione di eliminare l'arogeneratore n° 9 ed il n° 14

(come suggerito dal proponente) il n° 3, il n° 7, il n° 10, il n°11, n°13 e n°15; successiva nota della Regione Puglia Settore Ecologia prot. n 7072 del 12 giugno 2006 con la quale, accogliendo le controdeduzioni presentate dal proponente, è stato comunicato il parere favorevole alla installazione degli aerogeneratori 7, 11, e 15 e confermato il parere negativo per gli aerogeneratori 10 e 13, mentre per l'aerogeneratore n° 3 lo stesso parere è stato subordinato a nuove forme di pubblicità e conseguente screening per la valutazione degli effetti nella nuova allocazione proposta; ulteriore nota prot. 11187 del 28 settembre 2006 con la quale il medesimo Settore regionale all'Ecologia ha comunicato il definitivo parere favorevole per l'aerogeneratore n°3, in considerazione della distanza del medesimo aerogeneratore dal bosco, in osservanza alle prescrizioni del PUTT, e dell'avvenuta pubblicazione all'albo comunale (dal 30.06.2006 pretorio 30.07.2006);

- certificato rilasciato dal responsabile del settore tecnico del comune di Rocchetta S.Antonio, dal quale risulta che i terreni oggetto dall'intervento hanno come Destinazione Urbanistica "Zona E agricola" e che non risultano compresi tra i siti di importanza comunitaria (SIC), tra le Zone di protezione speciale, (ZPS), e che non esistono vincoli inibitori ai sensi del D.lgs 42/2004;"
- nota della ASL FG/1 Servizio Igiene Pubblica del 19 luglio 2006 relativo al parere favorevole, sotto l'aspetto igienico-sanitario;
- note dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Bari prott. nn. 388 e 389 del 24 marzo 2006 con le quali è stato concesso il nulla osta forestale, con prescrizioni riferite alla fase di esecuzione delle opere;
- nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di Bari prot. n. 8603/2005 con la quale è stato espresso parere favorevole, non interessando l'intervento proposto beni o aree monumentali vincolati a norma della Parte

seconda del d.lgs 42/04;

- nota del Ministero delle Comunicazioni Ispettettorato Territoriale Puglia e Basilicata prot. IT-BA/2-IE/VIE/8245 del 12.9.2005 di nulla osta provvisorio con prescrizioni;
- nota del Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto di Taranto prot. n. 929777/dem/586/2006 dell'1/9/2006 con la quale è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni riferite alla fase di esecuzione delle opere;
- la nota del GRTN prot. n. P200 4815678 del 13.8.2004 con la quale si comunica la soluzione di connessione per l'impianto eolico in questione;
- nota del Consorzio di Bonifica della Capitanata prot.3516 del 24 maggio 2006 con la quale è stato espresso parere favorevole, non sussistendo interferenze tra le opere proposte e quelle gestite dal Consorzio;
- nota dell'Aeronautica Militare 16° Reparto Genio Campale prot. RGC 16/43/46806/2/61/05 del 7/10/2005 con la quale è stato espresso parere favorevole;
- nota della Provincia di Foggia, Ufficio Tecnico, prot. n° 200069 del 2 maggio 2006 di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica;
- nota della Provincia di Foggia, Ufficio Strade, prott. nn.37752 e 37754 di autorizzazione per l'occupazione delle aree pubbliche provinciali;
- nota della Provincia di Foggia, Ufficio Strade prot. n° 24858 del 24.05.2006 per l'autorizzazione per l'apertura di un accesso su strada provinciale;
- nota del comune di Candela prot. 3809 del 21.04.2006 di nulla osta urbanistico e paesaggistico;

- nota dell'Autorità di Bacino della Puglia prot.
 n. 2982 del 17.05.2006 con la quale è stato comunicata la compatibilità dei lavori con le previsioni del PAI, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;
- nota dell'Acquedotto Pugliese s.p.a. prot. n° 12699 del 24 luglio 2006 con la quale è stato comunicato il parere favorevole;
- nota dell'ENAC- Roma prot. n. 0024565 del 11.04.2006 con la quale l'Ente, nel riferire che la realizzazione dell'opera non interferisce con le procedure strumentali e le servitù radioelettriche, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del parco con prescrizioni;
- nota dell'Agenzia del Demanio prot.2006/2522/FBA del 6.2.2006 con la quale è stato comunicato il parere favorevole alla costruzione dell'opera;
- nota prot. CBA10369-A/BAC162-60659 del 12.04.2006 dell'ANAS con la quale è stato comunicato il parere favorevole con le prescrizioni contenute nel disciplinare sottoscritto con il proponente ed allegato alla medesima nota;
- nota dell'Ufficio Nazionale Minerario degli Idrocarburi prot. 4729 del 15 novembre 2005 con la quale è stato comunicato il parere favorevole:
- nota del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti prot. IB/ 2614 del 23 settembre 2005 con la quale è stato rilasciato il nulla osta alla realizzazione delle opere;
- nota del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento Puglia" prot. n. m-d 23161/0015082/cod/10.12.2./552/101/2006 del 30/10/2006 con la quale è stato espresso parere favorevole con prescrizioni;
- nota dell'Arpa Puglia prot. n.15184 del 31.10.2006 con la quale è stato espresso pare-

re favorevole;

- 7. Vista la convenzione stipulata tra il comune di Rocchetta S. Antonio e la società Fortore Energia S.p.a. rep. n. 1188 del 21 giugno 2006;
- 8. Rilevato che con l'acquisizione dei pareri espressi nelle conferenze di Servizi e quelli pervenuti successivamente, si conclude il procedimento amministrativo approvando la realizzazione di n. 13 aerogeneratori ubicati nella località "Franciosa" del Comune di Rocchetta Sant'Antonio e posizionate come da coordinate Gauss Boaga espresse in tabella:

staz.	COORDINATA N	COORDINATA E
TORRE 1	4551180	2561860
TORRE 2	4551007	2561999
TORRE 3	4550689	20562214
TORRE 4	4550559	2562417
TORRE 5	4550394	2562564
TORRE 6	4550175	2562750
TORRE 7	4550065	256961
TORRE 8	4549908	2563106
TORRE 9	4550270	2564870
TORRE 10	4550301	2565196
TORRE 11	4550706	2566713
TORRE 12	4549937	2565320
TORRE 13	4549434	2565423

- 9. Considerato che la Regione Puglia Assessorato Sviluppo Economico Settore Industria ed Energia con nota Prot.n. 38/13865 del 29 novembre 2006 ha comunicato agli Enti interessati la conclusione del procedimento amministrativo;
- 10. Vista la nota prot.n. 38/14056 del 4 dicembre 2006 con la quale il Settore Industria ed Industria Energetica ha invitato la Società Fortore Energia a sottoscrivere l'atto di impegno e la convenzione previsti nella delibera di G.R. n° 35/2007, producendo le relative polizze fidejussorie;

11. Vista la nota prot. n. 3583 del 21/3/2007 della Soprintendenza Archeologica della Puglia – Taranto, con la quale è stato espresso il parere favorevole all'esecuzione delle opere con le cautele necessarie nelle aree oggetto di segnalazione;

Considerato che:

in data 16.4.07 sono stati sottoscritti tra la Regione Puglia, la Società Fortore Energia Spa ed il Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) l'Atto di Impegno e la Convenzione di cui alla delibera di G.R. n. 35 del 23.01.2007;

l'Ufficiale Rogante del Settore Contratti Appalti, in data 04.05.07 ha provveduto alla registrazione dell'Atto di Impegno al repertorio n. 008159 e della Convenzione al repertorio n. 008158;

come risulta dalla relazione istruttoria rep. n° 606 del 18 giugno 2007 allegata alla presente, il procedimento si è svolto in conformità alle norme vigenti;

Si ritiene, sulla base di quanto riportato in narrativa, rilasciare alla Società Fortore Energia Spa con sede legale in Lucera (Fg), l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza totale pari a 26 MW, composto da n. 13 aerogeneratori di potenza pari a 2 MW cadauno, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso da realizzarsi in località "Franciosa" del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e della D.G.R. n. 35 del 23.01.2007;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 716 del 31 maggio 2005;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. . n. 35 del 23.01.2007.

DETERMINA

ART. 1

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse.

ART. 2

E' rilasciata alla Società Fortore Energia Spa con sede legale in Lucera (Fg) in Piazza della Repubblica 5, Partita IVA 03151540717, di seguito indicata Società, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003 e delle D.G.R. n.716/2005 e n. 35 /2007, l'Autorizzazione Unica alla:

costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da 13 aerogeneratori da 2 MW ognuno, per una potenza elettrica complessiva di 26 MW, da realizzare in località "Franciosa" del Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG);

costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20/30 KV per il collegamento

interno dell'impianto eolico in località "Franciosa" con le relative cabine di raccolta;

costruzione ed esercizio di una linea elettrica interrata MT a 20/30 KV per il collegamento delle cabine di raccolta con la sottostazione elettrica ubicata a Candela in località "Contrada Piscioli di Basso".

ART. 3

La presente autorizzazione unica avrà durata di anni venti a partire dalla data di inizio dei lavori più altri nove anni dalla prima scadenza, su semplice richiesta della Ditta.

ART. 4

La Società dovrà adeguare entro trenta giorni dalla data del presente atto il progetto definitivo alle prescrizioni presentate dagli Enti richiamati in narrativa, da presentare, in triplice copia, all'Ufficio Industria Energetica per le dovute verifiche; la mancata osservanza del presente articolo comporterà la revoca dell'Autorizzazione Unica.

ART. 5

Di dichiarare l'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. 10 del 09.10.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

ART. 6

La Società dovrà dare inizio ai lavori entro un anno dalla data di notifica alla medesima Società e al Comune di Rocchetta Sant'Antonio del progetto adeguato alle prescrizioni, verificato e vidimato dall'Ufficio Industria Energetica e dovrà terminarli entro il termine di anni due dall'inizio dei lavori. I termini di inizio e di ultimazione

potranno essere prorogati per un termine massimo di anni due nel caso di comprovate cause di forza maggiore.

ART. 7

Il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato è effettuato dalla Regione Puglia Settore Industria ed Industria Energetica e, per quanto di competenza, dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), a norma dell'art. 27 comma 1 del T.U. 380/2001, e dagli enti preposti per legge.

ART. 8

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati altresì:

a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ai sensi dell'art. 2.3.6 comma 3 dell'allegato "A" alla Delibera di Giunta Regionale n° 35/2007.

a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del campo eolico.

a prevedere l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;

a depositare presso il Genio Civile di Foggia, laddove previsto dalla normativa vigente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;

ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale;

a rispettare in fase di realizzazione tutte le

norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico - edilizia.(D.Lgs. n. 387/03, D.P.R n. 380/2001, D.lgs. n. 494/96, ecc.)

a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti di cui al precedente art. 6, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto d'Impegno;

ART. 9

Di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP al fine di stabilire i termini della presente autorizzazione;

ART. 10

Di notificare, a cura del Settore Industria e Industria energetica -Ufficio Industria energetica,la presente Determinazione alla Società istante e al Comune di Rocchetta Sant'Antonio.

ART. 11

Il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in duplice originale, di cui uno da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Avv. Davide F. PELLEGRINO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 20 giugno 2007, n. 624

Legge n. 598/94, art. 11 – Aiuti di Stato n. 343 concernenti aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo – Bando Aprile 2003

Determinazione n. 181 del 20/05/04.
 Variazione denominazione sociale pos. 71 da
 Blindaport di Antonacci s.r.l. in Elfim s.r.l.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 20 giugno 2007 in Bari, nella sede del Settore:

Vista la 1.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 18 luglio 1998;

Visto il D. Lvo n. 112 del 31/03/98 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capi I della L. n. 59 del 15/03/97".

In particolar modo i capi II e III del D.Lvo 112/98 disciplinano le funzioni e i compiti conservati allo Stato (art. 18) e i conferimenti di funzioni alle Regioni e agli enti locali (art. 19);

Viste le deliberazini di Giunta Regionale n. 4022 del 28/10/98 e n. 36 del 11/02/99 di approvazione delle convenzioni tra la Regione Puglia ed il Medio Credito Centrale integrative delle Convenzioni stipulate tra il Ministero del Tesoro ed il Mediterraneo centrale ai sensi del D.Lvo 112/98 art. 19 co. 12;

Considerato che le agevolazioni previste dalla L. 598/94 art. 11 e successive integrazioni e modificazioni rientrano nelle funzioni trasferite alle Regioni e sono comprese nelle Convenzioni stipulate con MCC ed attulmente in vigore;

Vista la D.G.R. n. 1376 del 05/10/01 di approvazione della scheda tecnica inerente gli interventi agevolativi degli investimenti per i Servizi per la competitività tecnologica di PMI, preso atto che il Settore Artigianato e PMI ha il compito di predisporre gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione di MCC Spa e dei costi rivenienti;

Vista la delibera n. 1404/2002 con cui la

Giunta ha delegato al Settore il compito di sottoscrivere gli atti necessari alla definizione dell'attività di gestione MCC s.p.a. per competenza;

Vista la convenzione stipulata tra la Regione Puglia e MCC s.p.a., per la gestione degli interventi agevoltivi per la competitività tecnologica l'innovazione e la ricerca, in data 13/02/03 rep. n. 006100:

Considerata la nota di Mediocredito Centrale s.p.a. n. 55698 del 26/07/02, acquisit agli atti del Settore con prot. n. 38/A/005951 del 29/047/02, con la quale ha trasmesso la copia della G.U. delle Comunità Europea di pubblicazione della decisione dell'aiuto di Stato n. 343/01, e ha informato questo Assessorato che con nota n. 743114 del 15 marzo 2002 il Ministero alle Attività Produttive ha formalizzato l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea, nota del 5 marzo 2002 - C (2002) 691 - dell'estensione della legge n. 598/1944 al settore ricerca industriale, inoltre la stessa Commissione ha formalmente considerato l'aiuto come compatibile con il trattato CE, approvandone la relativa scheda tecnica e confermato la gestione del Medioriente Centrale s.p.a.;

Vista la determinazione n. 283 del 24/11/04, avente come oggetto: art. 11 L. 598/94 – Aiuti di stato n. 343/01 concernente aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo.

Approvazione scheda tecnica e impegno fondi.

Vista la determinazione n. 615 del 24/11/04 di approvazione delle modalità operative relative agli interventi per la ricerca industriale e sviluppo precompetitivo.

Viste le Determinazioni di impegno fondi in favore di MCC s.p.a., n. 206 del 14/10/02 impegno n. 1 e n. 775 del 29/11/02 impegno n. 2;

Con circolare MCC n. 291 del 07/03/03 è stata indicata nel 9 aprile 2003 ladata utile per la presentazione delle domande;

Vista la determinazione n. 181 del 20/05/04

avente come oggetto: "Art. 11 L. 598/94 – Aiuti di Stato n. 343/01 concernente aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo precompetitivo – Approvazione graduatoria" ed in particolare l'impresa pos. 71 di MCC denominata Blindaport di Antonacci s.r.l. ammessa alle agevolazioni con un contributo di euro 139.725,00 a fronte del costo ammissibile del progetto di euro 310.500,00;

Vista la nota di MCC prot. 034542 del 24/04/07, acquisita aglia tti del Settore con prot. n. 38/5462 del 23 maggio 2007, di comuncazione della variazione di denominazione sociale per l'impresa pos. MCC n. 71 da Blindaport di Antonacci s.r.l. in Elfim s.r.l.

Vista e condivisa la relazione Rel/2007 624 del 20 giugno 2007 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di adottare la determianzione di modifica della denominazione sociale per l'impresa pos. MCC n. 71 da Blindaport di Antonacci s.r.l. in Elfim s.r.l.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N 28/01. U.P.B. 2.1.2 (SETTORE ARTIGIA-NATO – P.M.I.)

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

di approvare quanto riportato nelle premesse;

Di modificare la parte relativa alla denominazione sociale dell'impresa ammessa alle agevolazioni con Determinazione n. 181 del 20/05/04 avente come oggetto: "Art. 11 L. 598/94 – Aiuti di stato n, 343/01 concernente aiuti alla ricerca industriale e allo sviluppo

precompetitivo – Approvazione graduatoria" pos. MCC 71 da Blindaport di Antonacci s.r.l. ad Elfim s.r.l. :

Di notificare il presente provvedimento a Mediocredito Centrale spa per gli adempimenti di competenza;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il presente atto, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTO-RE INDUSTRIA 2 luglio 2007, n. 683

POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 2Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi – Taranto.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto "C.1" del Complemento di Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione istruttoria n. 683 del 02/07/07 sottoscritta dal Responsabile, con il quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata:

4 di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO (FINANZIATO(
1	Bencini & C. SAS	VICO TRIESTE, 24/27 martina f. (TA)	02601060730	60.000,00	30.000,00
	TOTA	LE COMPLE	SSIVO	60.000,00	30.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. N. 10/2007

Il presente provvedimento non presenta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1.di approvare quanto riportato nelle premesse;

2.di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato da Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI – Taranto relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;

3.di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Avv. Davide F. Pellegrino

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO (FINANZIATO	
1	Bencini & C. SAS	VICO TRIESTE, 24/27 MARTINA F. (TA)	02601060730	60.000,00	30.000,00
	TOTA	LE COMPLE	SSIVO	60.000,00	30.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 5 luglio 2007, n. 693

POR 2000-2006 – Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" – Misura 4.19 2Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di garanzia" – Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO il punto "C.1" del Complemento di

Programmazione del POR – Puglia 2000/2006;

relativo alle funzioni del Responsabile di Misura;

VISTA la Legge Regionale 25/09/2000, n.13;

VISTA la Legge Regionale 11/05/2001, n.13;

VISTA la Legge Regionale 12/04/2001, n.11;

VISTA la DGR n. 460/05 e la DGR n. 790/05;

VISTA la relazione Rel/2007. 693 del 05/07/07 sottoscritta dal Funzionario Responsabile, con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di approvare la graduatoria di seguito elencata

	IMPRESA	CITTA'	PARTITA IVA	IMPORTO	GARANZIA
	SOCIA		O C.F.	FINANZIATO	CONCESSA
1	BERARDINO MAURO	VIA VACCARELLA , 22H BARI - CARBONARA	BRRMRA55C07A662H	80.000,00	40.000,00
2	TEMPESTA MARTA	VIA SUPPA, 34 BARI	TMPMRT68B43A662Y	97.000,00	48.500,00
3	SIMONE ADDOLORATA	VIA MAGGIOR CALO', 16/18 BISCEGLIE	SMNDLR80S53A883P	25.000,00	12.500,00
4	SOLUZIONI D'ARREDO S.N.c.	VIA CISTERNE, 68 CASAMASSIMA	06562680725	40.000,00	20.000,00
5	CASSANO NICOLA	VIA VITT. VENETO, 80 BARI - CEGLIE	CSSNCL66E08A662J	50.000,00	25.000,00
6	ADUAZZ S.R.L	LARGO ADUA, 22 Bari	04679480725	50.000,00	25.000,00
	ТОТ	ALE COMPLESS	IVO	342000,00	171.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 10/2007

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- 1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
- 2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Cooperativa Artigiana di garanzia di Bari - S.c.a.r.l. - BARI relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- 3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi di quanto disposto dalla convenzione in essere con l'Ente Regione.

La presente determinazione, composta da n. 3 (tre) facciate, è prodotta in duplice originale, di cui una da inviare alla segreteria della Giunta Regionale e l'altra sarà acquisita agli atti del Settore Industria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Avv. Davide F. Pellegrino

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
	DED A DDINA	V/V A		00,000,00	40,000,00
1	BERARDINO MAURO	VIA VACCARELLA , 22H BARI - CARBONARA	BRRMRA55C07A662H	80.000,00	40.000,00
2	TEMPESTA MARTA	VIA SUPPA, 34 BARI	TMPMRT68B43A662Y	97.000,00	48.500,00
3	SIMONE ADDOLORATA	VIA MAGGIOR CALO', 16/18 BISCEGLIE	SMNDLR80S53A883P	25.000,00	12.500,00
4	SOLUZIONI D'ARREDO S.N.c.	VIA CISTERNE, 68 CASAMASSIMA	06562680725	40.000,00	20.000,00
5	CASSANO NICOLA	VIA VITT. VENETO, 80 BARI - CEGLIE	CSSNCL66E08A662J	50.000,00	25.000,00
6	ADUAZZ S.R.L	LARGO ADUA, 22 BARI	04679480725	50.000,00	25.000,00
	ТОТ	ALE COMPLESS	IVO	342.000,00	171.000,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 23 aprile 2007, n. 61

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Contratto di appalto – Adempimenti Contabili.

Il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore medesimo e dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale,

VISTA la L.R. n. 7/1997

VISTA la L.R. n. 28/2001 e ss.mm. ii – art. 78, commi 2 e 3

VISTA la DGR n. 404/2006

VISTA la DGR n. 1078/2006

VISTA la D.D. n. 126/2006

VISTA la D.D. n. 15/2007

VISTA la D.D. n. 45/2007

Premesso che

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale:

La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1078 del 18/07/2006, ha provveduto ad operare la variazione al bilancio di previsione

relativo all'esercizio finanziario 2006, ai sensi e per gli effetti dell'Art. n. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. n. 13, comma 2, della L.R. n. 19/2005, con la istituzione di due c.n.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria dello stesso provvedimento;

Con Determinazione Dirigenziale n. 126, adottata in data 8 novembre 2006, è stato approvato il capitolato tecnico, il capitolato speciale e disciplinare d'oneri, il bando di gara ed il relativo avviso del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese, con conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmissione del provvedimento in argomento al Settore Provveditorato **Economato** dell'Assessorato al Bilancio ed alla Programmazione per i successivi adempimenti di competenza;

Con Determinazione Dirigenziale n. 15, adottata in data in data 2 febbraio 2007, si è provveduto alla nomina dei componenti la Commissione esaminatrice per la scelta della offerta economicamente più vantaggiosa fra le tre pervenute;

Con Determinazione Dirigenziale n. 45, adottata in data in data 15 marzo 2007, si è provveduto di aggiudicare l'appalto per la fornitura, realizzazione ed avvio della gestione operativa di un Sistema Intelligente di Trasporto Multimodale nei tre Porti Nazionali Pugliesi – Misura III.4 Pon Trasporti 2000-2006, in via definitiva, al costituendo R.T.I. formato dalla Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo, con le mandanti: Digigroup s.r.l. e Sintra s.r.l., per un importo netto pari a euro 3.367.939,05, oltre I.V.A. nella misura del 20% e, pertanto, per un importo complessivo pari a euro 4.041.526,86;

Considerato che:

ai fini della realizzazione ed avvio della gestione operativa del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese risulta necessario provvedere alla stipula del contratto di appalto con il R.T.I. formato dalla Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo, con le mandanti: Digigroup s.r.l. e Sintra s.r.l.;

tale contratto comporta una spesa complessiva pari ad euro 4.041.526,86, comprensivi di oneri fiscali:

In relazione a quanto appena riferito, occorre procedere alla presa d'atto del contratto sottoscritto fra la Regione Puglia, come sopra rappresentata, e la Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo del R.T.I. aggiudicatario dell'appalto per la fornitura, realizzazione ed avvio della gestione operativa di un Sistema Intelligente di Trasporto Multimodale nei tre Porti Nazionali Pugliesi - Misura III. 4 Pon Trasporti 2000-2006, nonché ai conseguenti adempimenti contabili, provvedendo all'impegno di spesa pari a complessivi euro 4.041.526,86, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. "PON Trasporti 2000-2006 - Misura III.4 - Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".

ADEMPIMENTI CONTABILI EX L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Somma da Impegnare: euro 4.041.526,86=

Capitolo di imputazione della spesa: n. 554010/06 U.P.B. 13.2. Parte II Spesa. "PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto".

Esercizio Finanziario: 2007 – Residui di stanziamento 2006;

Creditori: Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze come individuata con D.D. n. 45 del 15 marzo 2007

Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria.

DETERMINA

Di prendere atto del contratto, allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale, sottoscritto fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione come sopra rappresentata, e la Società SMA Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente S.p.A. di Firenze, in qualità di Capogruppo del R.T.I. aggiudicatario dell'appalto per la fornitura, realizzazione ed avvio della gestione operativa di un Sistema Intelligente di Trasporto Multimodale nei tre Porti Nazionali Pugliesi – Misura III.4 Pon Trasporti 2000-2006;

di impegnare, per le motivazioni riportate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte, la complessiva somma di ? 4.041.526,86, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. del bilancio per l'esercizio finanziario 2007, così come riportato negli adempimenti contabili;

di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione dello stesso all'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti – Settore Programmazione Vie di Comunicazione e pubblicazione sul B.U.R.P. - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, alla Segreteria della Giunta Regionale;

il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Antonio Enrico Ponzo

CONTRATTO

PER LA FORNITURA, LA REALIZZAZIONE E L AVVIO DELLA GESTONE OPERATIVA DI UN SISTEMA INTELLIGENTE DI TRASPORTO MULTIMODALE NEI TRE PORTI NAZIONALI PUGLIESI MISURA III. 4 PON TRASPORTI 2000-2006

Regione Puglia – c.f 80017210727 - Assessorato ai trasporti – Settore Programmazione e Vie di Comunicazione, con sede in Bari alla via De Ruggiero n. 58, legalmente rappresentato dal Dirigente di Settore Dott. Antonio Enrico Ponzo, nato a S. Paolo del Brasile in data 6 giugno 1951, domiciliato ai fini del presente atto presso questo Assessorato, di seguito denominato "Committente"

F

SMA SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L AMBIENTES.p.a. in sigla SMA S.p.A., con sede legale in 50127 Firenze alla via Pasquini n. 6 – Uffici Amministrativi in Noci (BA), C.A.P. 70015, via Repubblica n. 36/F, C.F. e P.IVA 04576350484, iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Firenze al n. 462453 REA, capitale sociale . 690.000,00 i.v., legalmente rappresentata dal dott. Pietro GONNELLA, nato a Putignano (BA) il 15.05.1965 e Cod. Fiscale GNN PTR 65E15 H096N, domiciliato, ai fini del presente atto, presso gli uffici della Società, che interviene nel presente atto in proprio ed in qualità di mandataria dell AssociazioneTemporanea d Impresa,costituita con scrittura privata autenticata dinanzi al notaio dott. Salvatore Pantaleo in Putignano (BA) in data 11.04.2007, rep. 33157 e racc. 6730, tra la SMA S.p.A., la DIGIGROUP S.r.I., con sede legale in Torino al Corso Benedetto Croce n. 6, e la SINTRA S.r.I., con sede legale in Napoli alla via Cinthia n. 25, con conferimento di mandato collettivo, speciale, gratuito ed irrevocabile con rappresentanza, anche processuale, alla SMA S.p.a., di séguito denominata "Appaltatore".

PREMESSO

che la Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto "Sviluppo di sistemi ITS nei nodi nazionali del sistema portuale pugliese" per un importo pari ad 4.512.000,00 e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali – Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale Ing. Pietrantonio Isola;

che, con successiva deliberazione n. 1078 del 18 luglio 2006, la Giunta regionale ha provveduto ad operare la variazione di bilancio regionale di previsione relativo all esercizio inanziario 2006, ai sensi e per gli effetti della rt.42 della L.R. n. 28/2001 e della rt.13, comma 2, della L.R. n. 19/2005, con la istituzione di due c.n.i.;

che con determinazione dirigenziale n. 126 dell 8.novembre 2006 è stata indetta una gara da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi del D.lgs. 163/2006 per I afflamento in appalto della fornitura, realizzazione e avvio della gestione operativa di un sistema intelligente di trasporto multimodale nei tre porti nazionali pugliesi – Misura III.4 PON trasporti 2000-2006, con relativa approvazione del Capitolato Tecnico, Capitolato speciale e Disciplinare di oneri, Bando di Garæ relativo Avviso;

che con determinazione dirigenziale n 45 del 15 marzo 2007 è stata approvata I aggiudicazionein via definitiva della fornitura di che trattasi alla costituenda A.T.I formata dalla Società "SMA SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L AMBIENTES.p.a" di Firenze, in qualità di Mandataria, e Digigroup s.r.l. e Sintra s.r.l., in qualità di mandanti;

che con nota prot. n. 26/0436/pvc del 20 marzo 2007 si comunicava all A.T.I.SMA Sistemi per la Meteorologia e I ambienteS.p.a. I avvenutaaggiudicazione in via definitiva con contestuale invito a prendere contatti con il Responsabile del Procedimento per la definizione ed acquisizione della documentazione utile alla stipula del contratto;

che la SMA S.p.a. ha consegnato al Committente tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell offerta etutta la documentazione necessaria ai fini della

stipula del contratto, acquisita agli atti dell Amministrazioneappaltante in data 16.04.2007 con prot. 0534;

che il "Capitolato Tecnico", il "Capitolato Speciale e Disciplinare del bando di gara", I "Offerta economica" presentata dall Appaltatoree I AttoCostitutivo dell A.T.I. predettæono allegati al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale, unitamente alla documentazione di riferimento per quanto non modificato nel presente atto;

che il Programma Tecnico-Economico relativo ai servizi, forniture e lavori oggetto dell'appaltoè allegato al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale;

per tutto quanto riportato in premessa, le parti, come sopra identificate

CONVENGONO E STIPULANO LE SEGUENTI CONDIZIONI GENERALI ED ECONOMICHE

Art. 1 - Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura, la realizzazione dei servizi informatici, I avvio dellagestione operativa, la formazione degli utenti e la manutenzione di un Sistema Informativo e Telematico Integrato per i Porti di Bari, Brindisi e Taranto (denominato SITIP), finalizzato a costituire un Sistema di Trasporto Intelligente (definito di séguito I.T.S. – Intelligent Transport System) coerente con le indicazioni tecniche e metodologiche della Misura III.4 del PON trasporti 200-2006, così come riportato all art.1 del "Capitolato Tecnico".

La Fornitura di cui trattasi deve rispettare, pena I esclusione,tutte le specifiche descritte all internodel presente contratto.

In particolare la fornitura dovrà comprendere:

- a) ai sensi e per gli effetti dell art. 4 comma a) del Capitolato Tecnico, la progettazione e personalizzazione di quanto specificato nell art.3 dello stesso Capitolato Tecnico, con conseguente redazione e consegna al Committente, entro e non oltre quaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di stipula del Contratto, del Piano di Progetto complessivo del sistema SITIP;
- b) Esecuzione e messa in opera della piattaforma SITIP;
- c) Pianificazione ed esecuzione della Formazione;
- d) Piano di gestione, riparazione e manutenzione del sistema SITIP (art. 6 del Capitolato Tecnico) ed il piano di collaudo funzionale, da sottoporre alla preventiva approvazione del Committente;
- e) Avvio all esercizio daffiancamento alla Gestione Operativa dell interoSistema SITIP per la durata di un anno a decorrere dalla data del collaudo di quanto realizzato nell ambito dePiano di Progetto;
- f) Esecuzione del Piano di Manutenzione correttiva, adattativa ed evolutiva del sistema SITIP.
- L Appaltatoredovrà, altresì, eseguire la fornitura, garantendone la perfetta esecuzione a regola d arte,ivi comprese tutte le componenti nonché gli accorgimenti necessari ed opportuni, anche se non espressamente specificati nel presente Contratto e negli atti dallo stesso richiamati nel suo complesso.
- L Appaltatore assume I obbligo di fornire apparecchiature originali, nuove di fabbrica e certificate, impegnandosi a garantire, per tutta la durata del presente contratto, la compatibilità tecnica della fornitura ed assicurando il mantenimento delle caratteristiche tecniche per tutte le tipologie di prodotto fornito.
- I prodotti oggetto della fornitura devono, in ogni caso, presentare caratteristiche idonee e corrispondere ai requisiti ed ai livelli prestazionali contrattualmente stabiliti nonché a quelli che derivano da prescrizioni di legge in vigore e da quelle che, comunque, dovessero entrare in vigore nel corso della durata del contratto di appalto.

Art. 2 - Luogo di esecuzione dei servizi e condizioni di consegna.

Il luogo di esecuzione dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell art. 3del Disciplinare di Gara, è costituito dalle tre Autorità Portuali di Bari, Brindisi e Taranto unitamente all intero territorio reginale.

Le forniture informatiche ed elettroniche dovranno essere consegnate presso le sedi designate dal Committente, nell ambito delle Autorità Portuali e di concerto con queste ultime, secondo le prescrizioni e le indicazioni di cui al par. 3.1 del Capitolato Tecnico.

Alla scadenza del contratto, e fatto salvo I obbligodi cui all art.4 del Capitolato Tecnico, I Appaltatoreavrà I obbligo di mettere a disposizione del Committente e delle treAutorità Portuali, ovvero di altra entità da esse eventualmente designata, tutto quanto sia stato posto in essere nel periodo contrattuale per il completo esercizio del sistema SITIP.

L Appaltatore effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese necessarie per la sostituzione, riparazione o restituzione dei materiali difettosi, comprese quelle relative ad eventuali lavori di smontaggio e montaggio in opera, sino alla effettuazione dei collaudi di merito, secondo quanto stabilito all art. 5 deCapitolato Tecnico.

Il ritardo di consegna della fornitura in oggetto oltre il termine stabilito costituisce grave danno e comporterà I applicazione delle penali dicui al successivo art. 9 del presente contratto, fatta salva la accertata e provata circostanza che il ritardo non sia imputabile all Appaltatore.

Art. 3 - Durata del contratto

La durata del contratto avrà decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e termine, improrogabilmente, entro la data del 31 ottobre 2008.

Alla scadenza del contratto e, fatto salvo I obbligo del successivo periodo di un anno per la manutenzione del sistema di cui alla lettera d) dell'art. 4 del Capitolato Tecnico, I Appaltatore aggiudicatario delle prestazioni avrà I obbligodi mettere a disposizione del Committente e delle tre Autorità Portuali, ovvero di altra entità da esse eventualmente designata, tutto quanto sia stato posto in essere nel periodo contrattuale per il completo esercizio del sistema SITIP, anche in ordine alla sua successiva finalizzazione all'erogazione continuativa dei servizi, su base tariffaria, al mercato degli operatori di logistica.

Durante tale anno I Appaltatoreè, altresì, tenuto all avvioall esercizioed affiancamento alla Gestione Operativa dell'interoSistema SITIP per la durata di un anno a decorrere dalla data del collaudo, così come previsto dall'art. 4 del Capitolato Tecroio.

Art. 4 - Garanzia e copertura assicurativa

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto, il fornitore è obbligato a costituire a favore del Committente apposita cauzione, ai sensi e per gli effetti dell art. 113 del D.lgs n. 1632/006.

La cauzione è costituita a garanzia del corretto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dalle eventuale inadempimento delle obbligazionimedesime. Rimane salva in ogni caso la facoltà del Committente di agire per ottenere il risarcimento delle eventuale maggior danno sultio per l'inadempimento eventuale del Fornitore.

Lo svincolo della cauzione di cui al presente articolo avverrà secondo le modalità indicate all art.113 del D.Lgs n. 163/2006.

In nessun caso la cauzione può essere restituita prima che siano state definite le eventuali contestazioni inerenti I esecuzione del Contratti.

La cauzione di cui al presente articolo è prestata mediante fideiussione assicurativa N. 549806296-00 rilasciata dalla Compagnia CARIGE ASSICURAZIONI S.p.A. in data 13 aprile 2007.

La fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale:
- la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

A garanzia del rispetto degli adempimenti connessi agli oneri relativi alla manutenzione del sistema di cui all art.4 comma d) del Capitolato tecnico, il fornitore ha I obbligodi prestare apposita polizza fidejussoria a copertura del saldo dei pagamenti per prestazioni, contrattualmente previste, da corrispondere a favore del Committente. La durata di tale polizza sarà non inferiore al periodo di anni uno a decorrere dalla data di ultimazione contrattualmente prevista per il 31 ottobre 2008 ed il relativo svincolo avverrà improrogabilmente entro e non oltre la data di ultimazione del servizio di manutenzione.

Art. 5 - Corrispettivo

L importo del presente contratto è pari ad 3.367.939,05 (dico tremilionitrecentosessantasettemilanovecentotrentanove/05), IVA esclusa.

Il suddetto importo è omnicomprensivo delle prestazioni come richiamate in dettaglio all art. 4del Capitolato tecnico e degli oneri di sicurezza.

Eventuali maggiori oneri, connessi alla necessità di osservare le norme e le prescrizioni sopravvenute ovvero riconducibili a fatto imputabile a terzi, sono ad esclusivo carico del Fornitore, che non può avanzare alcuna pretesa di compenso ulteriore.

In caso di variazione dei prezzi saranno rispettate le norme di cui al D.lgs n.163/2006.

Art. 6 - Fatturazioni e pagamenti

Il Committente provvederà al pagamento del corrispettivo del presente contratto dietro presentazione di regolari fatture emesse dall Appaltatore e,previa verifica ed approvazione dei documenti e dei rapporti sulle attività svolte, redatti e consegnati a cura dell Appaltatoreal Committente, per la relativa approvazione, secondo le modalità di seguito indicate:

- nella misura del 10% (diecipercento) entro un mese dalla data di stipula del contratto:
- nella misura del 20% (ventipercento) dell' importocontrattuale all' emissionedello Stato di Avanzamento (S.A.) "A" come indicato nel Programma Tecnico-Economico dei servizi, forniture e lavori allegato al presente contratto;
- nella misura del 20% (ventipercento) dell importo contrattuale all emissione **3**.A. "B" come indicato nel Programma Tecnico-Economico dei servizi, forniture e lavori allegato al presente contratto;
- nella misura del 20% (ventipercento) dell importo contrattuale all emissione **3**.A. "C" come indicato nel Programma Tecnico-Economico dei servizi, forniture e lavori allegato al presente contratto;
- nella misura del 20% (ventipercento) dell importo contrattuale all emissione **3**.A. "D" come indicato nel Programma Tecnico-Economico dei servizi, forniture e lavori allegato al presente contratto;
- nella misura del 10% (diecipercento) a saldo delle prestazioni effettuate ed alle condizioni tutte previste al presente contratto e subordinatamente al rispetto degli adempimenti di cui all art. 4del Disciplinare di Gara.

Gli S.A. saranno emessi contestualmente all' approvazione, da parte del Direttore della Esecuzione del Contratto, del "Verbale di verifica di S.A." redatto a cura dell' Appaltatore e inviato a Committente.

L Appaltatore saràpersonalmente responsabile in ordine al pagamento di ogni imposta dallo stesso dovuta ed ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente, in relazione al compenso percepito e/o corrisposto dal Committente per causali connesse al presente contratto.

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato entro sessanta (60) giorni a decorrere dalla data di presentazione delle fatture in originale.

In ogni caso, il pagamento del corrispettivo ha luogo previa deduzione delle eventuali penalità in cui I Appaltatore è incorso.

Art. 7 - Collaudo

Il Committente procederà al collaudo funzionale degli apparati forniti tramite proprio personale ovvero terzi appositamente incaricati. Il collaudo funzionale definitivo, secondo le previsioni dell'allegato Programma Tecnico-Economico dei servizi, forniture e lavori, dovrà avvenire entro mesi uno dalla comunicazione di avvenuta ultimazione di tutte le opere previste contrattualmente trasmesso dall'Appaltatore a Committente. Le operazioni di verifica e controllo sono dirette ad accertare la piena conformità dei beni oggetto della fornitura alle condizioni previste nel Contratto, alle prescrizioni tecniche e al progetto presentato, e quindi la loro accettabilità.

L Appaltatore è tenuto a prestare al Committente, a propria cura e spese, I assistenza teorià necessaria e a mettere a disposizione del Committente quanto eventualmente occorrente alle operazioni di collaudo. Alla fine dei collaudi di merito, predisposti secondo le indicazioni di cui al la lettera d) dellart. 4del Capitolato Tecnico e quelle contenute nel PIANO DI COLLAUDO FUNZIONALE allegato al PIANO DI PROGETTO e preventivamente approvato dal Committente, quest ultimo redigerà, in contraddittorio della Appaltatore, apposito verbale da cui risulti I accettazione del sistema o, in caso di riscontrate anomalie, le modalità di rimozione delle stesse, con i relativi oneri, comunque, a carico della Appaltatore. È fatto obbligo alla Appaltatore di partecipare alle operazioni di collaudo attraverso propri rappresentanti che dovranno sottoscrivere il verbale di collaudo.

Art. 8 - Manutenzione

L Appaltatoreè obbligato a fornire tutta la documentazione relativa alla pianificazione della Conduzione, Riparazione e Manutenzione di tutti i Servizi SITIP.

I servizi di Conduzione, Riparazione e Manutenzione, meglio dettagliati all art.6 del Capitolato Tecnico, si intendono estesi a tutte le sedi previste per I esecuzine del contratto.

I servizi in oggetto dovranno essere forniti per un periodo di anni uno a decorrere dalla data di collaudo funzionale con esito positivo.

Art. 9 - Penali

Fatti salvi i casi di forza maggiore non imputabili all Appaltatore ericonosciute come tali dal Committente, le eventuali inadempienze rispetto al cronoprogramma di cui all art.7, comma g) del Capitolato Tecnico, come eventualmente modificato dal cronoprogramma di dettaglio contenuto nel PIANO DI PROGETTO di cui all art. 4comma a) del Capitolato Tecnico, daranno luogo all applicazione diuna penalità il cui importo viene sin d oraquantificato nella misura pari allo 0,05%, da applicarsi all importocontrattuale per ogni giorno di ritardo maturato relativamente alle scadenze fissate dal citato cronoprogramma in ordine allo svolgimento delle attività ivi previste.

La reiterazione di tali inadempienze da parte del Fornitore, accertata e contestata a carico dello stesso Appaltatore, per più di una volta e per iscritto, da parte del Responsabile del Procedimento, ai sensi della rt. 14 del Disciplinare di Gara, sarà considerata quale inadempienza contrattuale e comporterà, conseguentemente, la risoluzione del contratto e I esecuzione in danno delFornitore medesimo delle attività non svolte, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Art. 10 - Oneri ed obblighi a carico delle parti

Tutti quelli elencati all art.10 del Disciplinare di gara facente parte integrante e sostanziale del presente contratto

Art. 11 - Referenti

La natura della fornitura oggetto del presente contratto, limitatamente al periodo di relativa vigenza, comporta rapporti permanenti tra Appaltatore e Committente.

A tal fine, I Appaltatoredesigna sin d ora qualeReferente Tecnico nei confronti del Committente il Dott. Ing. Edoardo Ciliberti , domiciliato presso la sede della SMA S.p.A..

L Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente, per iscritto, al Committente ogni eventuale sostituzione del Referente Tecnico entro 72 ore dall'avvenut sostituzione.

Il Committente designa quale Direttore della Esecuzione del presente contratto il Dott. Alberto Zara con domicilio presso la sede del Committente.

Il Committente, entro 72 ore dalla relativa eventuale sostituzione, si impegna a comunicare all' Appaltatoreil nominativo del nuovo Direttore della Esecuzione del Contratto per il Committente.

Art.12 - Spese di appalto, di contratto ed oneri diversi

Sono a carico dell' Appaltatoretutti gli oneri diretti ed indiretti necessari per I esecuzionedelle prestazioni richieste, le spese di viaggio e di trasferta di tutto il personale (dipendenti, collaboratori, rappresentanti del titolare etc.), gli strumenti HW e SW, in genere tutti i mezzi di operanecessari per I espletamentocompleto dei servizi, le parti di ricambio necessarie alla manutenzione.

Sono inoltre a carico dell' Appaltatore tuttele spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto in forma pubblica – amministrativa e per la relativa registrazione, nessuna esclusa in ogni tempo e per qualsiasi causale.

Tutta la documentazione prodotta a seguito della partecipazione alla gara in oggetto verrà acquisita dal Committente e non verrà restituita né sarà corrisposto alcun rimborso, a qualsiasi titolo, per la documentazione acquisita.

Art. 13 - Clausola risolutiva espressa

Il presente contratto è risolto ai sensi e per gli effetti dell art.1456 c.c., con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- a) in caso di terzo esito negativo del collaudo;
- b) nel caso di applicazioni di penali che superino cumulativamente il 10% dell' importo complessivo di aggiudicazione;
- c) nel caso di subappalto non autorizzato dal Committente;
- d) utilizzazione di materiali non rispondenti alle condizioni contrattuali.

Il Committente è, inoltre, in facoltà di procedere alla risoluzione del Contratto, qualora nei confronti dell Appaltatore:

- e) sia intervenuta I emanazione di unprovvedimento definitivo che disponga I applicazione diuna o più misure di prevenzione;
- f) sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato ovvero di applicazione della pena su richiesta delle parti per reati tali da incidere sulla moralità professionale o per delitti finanziari, nonché per frodi nei riguardi delle stazioni appaltanti, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;

g) per grave inosservanza degli obblighi che la normativa vigente pone a carico dei datori di lavoro, ivi compresi quelli attinenti alla sicurezza sul lavoro.

I casi elencati al precedente punto saranno contestati all Appaltatore, per iscritto, dal Direttore della esecuzione del contratto, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e /o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell Appaltatore di qualsivoda natura.

Nel caso di risoluzione contrattuale il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere all Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in più rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del presente contratto.

Art. 14- Divieto di cessione del contratto e divieto di cessione del credito

E fatto divieto all Appaltatoredi cedere a terzi, in tutto o in parte, I oggettodel presente contratto, di subappaltare parte delle forniture o delle lavorazioni o dei servizi, se non secondo le modalità previste dalla legge, nonché di cedere a terzi, in qualsiasi forma i crediti derivanti dallo stesso e di conferire procure all incasso, salvo preventiva autorizzazione rilasciata per iscritto dal Committente. In caso di violazione di detti divieti, fermo restando il diritto da parte del Committente al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Art. 15 – Disposizione antimafia

L Appaltatore dovrà comunicare immediatamente al Committente ogni variazione della propriacomposizione societaria eccedente il 2% rispetto a quella comunicata prima della stipula del presente contratto, con la dichiarazione resa ai fini di cui all art. 1 del D.P.C.M. 11/05/991 n. 187.

Il contratto si risolverà di diritto e sarà facoltà del committente chiedere il risarcimento dei danni subiti, qualora nel corso di durata dello stesso, fossero emanati nei confronti del Fornitore provvedimenti defi nitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla normativa antimafia, né dovranno essere pendenti procedimenti per I applicazione dellemedesime disposizioni, ovvero condanne che comportino I incapacitàdi contrarre con la P.A., nonché nel caso in cui il Fornitore non ottemperi allo bbligo di comunicazione dicui al primo comma del presente articolo.

Art. 16 - Controversi e procedure

Tutte le controversie derivanti dal Capitolato /Disciplinare e dal presente contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale, non essendo ammessa la procedura arbitrale.

Ai sensi del T.U. sulla Privacy emanato con D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, i dati forniti dagli offerenti verranno trattati dal Committente esclusivamente per la stipula e gestione del presente contratto.

Art. 17 - Accordo bonario

Nel caso di disputa o disaccordo fra il Committente e I Appaltatore con riferimento alla interpretazione di una qualsiasi clausola del presente contratto o ai rispettivi adempimenti e, comunque, ogni volta in cui una delle parti ne faccia richiesta con congruo preavviso, ciascuna parte nominerà un rappresentante incaricato di incontrarsi con la controparte ai fini della risoluzione della controversia. I rappresentanti si incontreranno con

la frequenza che le parti riterranno necessaria per raccogliere e scambiarsi tutte le informazioni relative al problema in discussione ritenute utili dalle parti per favorire il raggiungimento di una soluzione.

Nel caso i rappresentanti nominati non dovessero raggiungere un accordo verranno nominati nuovi rappresentanti ad un livello più elevato di responsabilità.

Art. 18 - Foro competente

Per ogni controversia I Autorità Gidiziaria competente, in via esclusiva, è quella del Foro di Bari

Art. 19 - Rinvio

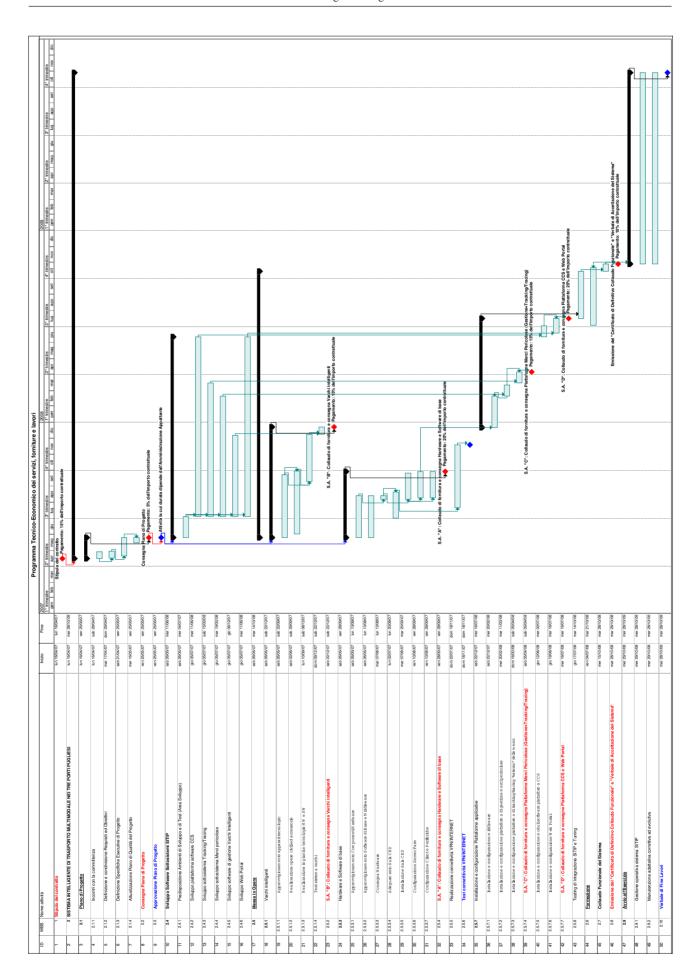
Ai sensi e per gli effetti dell art. 14 del D.Lgs. n. 1632006, comma 2, lettera b, il contratto misto dell appab è considerato un prevalente contratto di servizi, considerata la natura accessoria dei lavori e delle forniture, funzionali alla realizzazione del sistema integrato.

Per tutto quanto non contemplato nel presente contratto, si rinvia a quanto previsto dalle norme del D.Lgs n. 163/2006, del Codice Civile ed alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia, in quanto applicabili. Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì 16 aprile 2007

L Appaltatore SMA S.p.A. dott. Pietro GONNELLA Il Committente
Regione Puglia-Assessorato Trasporti
Dirigente Settore Prog.ne Vie Com.ne
dott. Antonio Enrico Ponzo

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile le parti espressamente approvano gli artt. 1, 2, 5, 6, 7, 9, 13, 14, 18 e 19.

L Appaltatore SMA S.p.A. dott. Pietro GONNELLA Il Committente
Regione Puglia-Assessorato Trasporti
Dirigente Settore Prog.ne Vie Com.ne
dott. Antonio Enrico Ponzo



_

1 Supula del contratto	LONGIN IN	In 160407 Stipula del contratto Pagamento: 10%, dell'importo contrattuale
2 Consegna Piano di Progetto	ven 25/05/07 v	wn 25/0507 Consegna Plano di Progetto
3 S.A."B"; Vertica di fornitura e consegna Varchi intelligenti	mer 19/12/07 vv	van 21/12077 Pagamento: 20% dell'importo contrattuale
4 S.A."A". Verifica di fornitura e consegna Hardware e Software di base	In 01/10/07	van 05/1007
5 S.A. "C" Ventica di fornitura e consegna Piattaforme Merci Pericolose (Gestione+Tracking/Tracing)	In 07/04/08	vm 1/0400
6 S.A. "D": Verifica di fornitura e consegna Piattaforma CCS e Web Portal	gio 17/07/06 m	mai 22/07/06
? Collaudo Funzionale Deficitivo del Sistema	mer 15/10/06 m	mar 24/1904
8 Emissione del "Certificato di Dafinitivo Collaudo Funzionale" e "Verbale di Accettazione del Sistema"	mar 28/10/08 mr	mar 28/1000 Emissions del "Certificato di Definitivo Colleudo Fupzionala" e "Verbale di Accettazione del Sistem Preparanto: 16% dell'importo contrattuale
9 Verbale di Fine Lavori	mer 20/10/09 ma	Mer 28/1009

_

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE 28 giugno 2007, n. 82

PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 – Progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese. Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) – Sostituzione.

Il Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, Dott. Antonio Enrico Ponzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore medesimo e dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale,

VISTA la L.R. n. 7/1997

VISTA la L.R. n. 28/2001 e ss.mm. ii – art. 78, commi 2 e 3

VISTA la DGR n. 404/2006

VISTA la DGR n. 1078/2006

VISTA la D.D. n. 126/2006

VISTA la DGR n. 1956/2006

VISTA la D.D. n. 39/2007

VISTA la D.D. n. 62/2007

Premesso che

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 404 del 28 marzo 2006, ha approvato il progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese e lo schema di Convenzione fra la Regione Puglia, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Ministero Infrastrutture e Trasporti – Dipartimento per il Coordinamento dello sviluppo del territorio, il personale ed i servizi generali - Direzione Generale per la Programmazione ed i Programmi Europei, in persona del Direttore Generale, Ing. Pietrantonio Isola;

La Giunta Regionale, con successiva deliberazione n. 1078 del 18/07/2006, ha provveduto ad operare la variazione al bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2006, ai sensi e per gli effetti dell'Art. n. 42 della L.R. n. 28/2001 e dell'art. n. 13, comma 2, della L.R. n. 19/2005, con la istituzione di due c.n.i., come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria dello stesso provvedimento;

Con Determinazione Dirigenziale n. 126, adottata in data 8 novembre 2006, è stato approvato il capitolato tecnico, il capitolato speciale e disciplinare d'oneri, il bando di gara ed il relativo avviso del progetto relativo allo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese, con conseguente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e trasmissione del provvedimento in argomento al Provveditorato Settore Economato dell'Assessorato al Bilancio ed Programmazione per i successivi adempimenti di competenza;

La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1956/2006, ha approvato lo schema tipo di tre disciplinari, da utilizzarsi per ciascuno dei seguenti soggetti:

- a Assistente Tecnico-Amministrativo al Responsabile del Procedimento;
- b Direzione della esecuzione del contratto di appalto;
- Responsabile della gestione amministrativocontabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto;

Con Determinazione Dirigenziale n. 39, adottata in data 15 marzo 2007, si è preso atto del disciplinare sottoscritto in pari data fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, ed il Dott. Alessandro Rucci, nato a Bitonto BA in data 14 aprile 1977 ed ivi residente al viale Giovanni XXIII n. 205, C.F RCC LSN 77D14 A893X, P.I.V.A. 06574200728, individuato dal Responsabile Unico del

Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 comma 11 del Dlgs 12 aprile 2006 n. 163/2006 "Codice degli Appalti", quale Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto, provvedendo, altresì ad impegnare la complessiva somma di ? 9.360,00, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. del bilancio per l'esercizio finanziario 2007;

Con Determinazione Dirigenziale n. 62, adottata in data 26 aprile 2007, è stata disposto di liquidare ed erogare a favore del prefato Dott. Alessandro Rucci, a titolo di acconto, l'importo complessivo di ? 1.872,00, ripartiti come segue:

- a 1.560,00 (codice SIOPE 1348) a favore del Dott. Alessandro Rucci, nato a Bitonto BA in data 14 aprile 1977 ed ivi residente al viale Giovanni XXIII n. 205, C.F RCC LSN 77D14 A893X, P.I.V.A. 06574200728, con accredito bancario su C/C n. 000060378130 Banco Posta codice A.B.I. 07601 codice C.A.B. 04000 Cin N.;
- b 312,00 a favore dell'Erario Irpef codice tributo 1040 a titolo di ritenuta di acconto nella misura del 20%.

VISTA:

La nota in data 7 giugno 2007, acquisita in pari data agli atti del Settore Programmazione Vie di Comunicazione con prot. n. 26/0742/pvc, con la quale il Dott. Rucci ha comunicato la propria rinuncia all'incarico ricevuto con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2007;

La nota in data 8 giugno 2007 prot. n. 26/0749/pvc con la quale il Responsabile del Procedimento (R.U.P.), individuato nella persona del Dirigente l'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale, giusta nota prot. 26/0191/pvc del 31 ottobre 2006, a firma del Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, nel prendere atto della rinuncia all'incarico conferito con atto dirigenziale n. 39 in data 15 marzo 2007, ha invitatato il Dott. Rucci a provvedere alla restitu-

zione della somma pari a ? 1.560,00, percepita a titolo di acconto, giusta atto dirigenziale n. 62 del 26 aprile 2007;

RITENUTO che:

Nelle more degli adempimenti relativi alla restituzione, da parte del dimissionario Dott. Rucci, dell'importo percepito, a titolo di acconto, per l'incarico conferito con il citato atto dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2007, risulta indispensabile garantire la necessaria continuità della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto relativo al progetto per lo sviluppo di sistemi ITS nei Nodi Nazionali del Sistema Portuale Pugliese e di competenza del R.U.P., ;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 comma 11 del Dlgs 12 aprile 2006 n. 163/2006 "Codice degli Appalti", il soggetto cui affidare l'incarico di Responsabile della gestione amministrativo-contabile (Rendicontazione) dei servizi previsti dal contratto di appalto possa essere individuato dal R.U.P. nella persona della Dott.ssa Cecilia Rossini, nata a Bari in data 11 agosto 1980 ed ivi residente al corso Mazzini n. 75, C.F RSS CCL 80M51 A662U, come in atti;

in data odierna è stato sottoscritto il disciplinare che regola i rapporti fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, giusta D.G.R. n. 1956 adottata in data 20 dicembre 2006, e la succitata Dott.ssa Cecilia Rossini;

tale disciplinare comporta una spesa complessiva pari ad euro 9.360,00, comprensiva di oneri fiscali e previdenziali, dei quali euro 1.872,00 già corrisposti a titolo di acconto al Dott. Rucci, giusta Determinazione Dirigenziale n. 62 del 26 aprile 2007, ed euro 7.488,00 rivenienti dall'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2007.

In relazione a quanto appena riferito, occorre procedere alla approvazione del disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia, come sopra rappresentata, e la Dott.ssa Cecilia Rossini, precisando che l'impegno di spesa pari ad ? 9.360,00 risulta già assunto, con imputazione al capitolo n. 554010/06 U.P.B. 13.2. "PON Trasporti 2000-2006 – Misura III.4 - Spese per la realizzazione delle reti telematiche nei nodi nazionali di Bari-Brindisi e Taranto", giusta Determinazione Dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2007.

ADEMPIMENTI CONTABILI EX L.R. 28/2001 e ss.mm.ii

La presente determinazione dirigenziale non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e/o di spesa a carico del bilancio regionale

Ritenuto di poter provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione istruttoria,

DETERMINA

di prendere atto delle dimissioni, presentate dal Dott. Alessandro Rucci, dall'incarico conferitogli con determinazione dirigenziale n. 39 del 15 marzo 2007;

di approvare il disciplinare sottoscritto fra la Regione Puglia, rappresentata dal Dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, e la Dott.ssa Cecilia Rossini, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

di rendere pubblico il presente provvedimento mediante affissione dello stesso all'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti – Settore Programmazione Vie di Comunicazione e pubblicazione sul B.U.R.P. - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di disporre la trasmissione di un originale del presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, alla Segreteria della Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE dott. Antonio Enrico Ponzo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI 2 luglio 2007, n. 305

Legge regionale 04.07.74, n. 22 – IPAB Opera Pia "Maria SS. Di Costantinopoli" con sede in Bitritto. Determinazione indennità di carica Commissario Straordinario.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Il giorno 2 luglio 2007, in Bari, nella sede del Settore:

- visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 art. 4, 2° comma;
- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 art. 5;

richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;

richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1418 del di rettifica ed integrazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del come modificate e sue successive modificazioni;

viste le risultanze del procedimento amministrativo avviato su istanza di parte concernente la richiesta di determinazione dell'indennità di carica del Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Maria SS. Di Costantinopoli" con sede in Bitritto;

valutata e condivisa la proposta del responsabile del procedimento amministrativo di determinare l'indennità di carica nella misura di euro 826,33 (ottocentoventisei/33) lorde mensili trattandosi di ente qualificabile di grande dimensione. L'indennità è comprensiva dell'aumento di 1/3 per il particolare impegno che l'incarico commissariale richiede per la conduzione, l'organizzazione e coordinazione della Casa di Riposo – Protetta "il Cavallino Hotel" di Modugno, che ospita attualmente 45 anziani di cui 35 non sono autosufficienti, nonché del grosso impegno lavorativo costituito dalla giornaliera energia profusa ad identificare e fronteggiare la pregressa situazione finanziaria dell'Opera Pia;

richiamata la deliberazione n. 9371 del 30.12.1994, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha definito l'orientamento di massima per la determinazione dell'indennità di carica ai Commissari Straordinari sulla base della dimensione dell'Ente (situazione patrimoniale, situazione finanziaria risultante dal bilancio consuntivo e preventivo, capacità ricettiva, numero degli assistiti nell'ultimo biennio, numero del personale in servizio) e dell'entità dei compiti specifici eventualmente affidati al Commissario Straordinario che possono comportare un particolare impegno, determinando l'indennità massima fino a euro 500.000 (pari a euro 258,23) lorde mensili per i Commissari di Enti di piccola dimensione, fino a euro 800.000 (pari a euro 413,17) per Enti di media dimensione e fino a euro 1.200.000 (pari a euro 619,75) per Enti di grande dimensione. Nei casi di Enti che richiedono, per particolari specificatamente individuati, impegni più gravosi dette indennità potranno essere maggiorate fino ad un massimo di un terzo;

Richiamata la L.R. 30 settembre 204 n. 15 – art. 45 – 1° comma, come modificato dall'art. 13 – 1° comma – della l.r. 15 maggio 2006, n. 13, che dispone "Sino all'adozione del provvedimento di trasformazione di cui all'art. 2 della resente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia di IPAB" in quanto compatibili e se compatibili con le stesse disposizioni di cui alla presente legge";

Richiamata la legge regionale 4.7.74 n. 22

DETERMINA

1. L'indennità di carica spettante al Commissario Straordinario dell'IPAB Opera Pia "Maria SS. di Costantinopoli" con sede in Bitritto è determinata nella misura di euro 826,33 (ottocentoventisei/33) lorde mensili, con decor-

renza dalla data del suo insediamento, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'espletamento del mandato se ed in quanto dovute per legge.

- 2. Di dare atto chela spesa riveniente dal presente provvedimento è ad esclusivo carico dell'IPAB Opera Pia "Maria SS. Di Costantinopoli" con sede in Bitritto, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 48 della legge 17.7.1890, n. 6972.
- 3. Di disporre, ai sensi dell'art. 6 lettera i) della L.R. 12/4/1994, n. 13 la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Terzo Settore.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente atto, redatto in duplice esemplare si compone di numero quattro pagine, è esecutivo.

Il commissario Straordinario dell'IPAB è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

F.to Bisceglia

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI

DECRETO 2 luglio 2007, n. 119

Esproprio. Rettifica.

PREMESSO CHE:

• con deliberazione di G.P n 384 del 29.11.2005 veniva approvato il progetto definitivo dei lavori di cui in epigrafe; e che tale approvazione costituisce:

dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, nonché resa efficace con l'annotazione della modifica alla viabilità preesistente da parte del Comune di Brindisi avvenuta con determinazione N. 5 del 17/05/2006, nonché vincolo preordinato all'esproprio.

CONSIDERATO CHE

- detto intervento oltre a rivestire carattere di particolare urgenza – rientra fra quelli previsti al punto c), comma 2 dell'art. 15 della richiamata Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005, la quale consente l'emanazione del presente provvedimento senza particolari indagini e formalità;
- per la realizzazione di detti lavori, secondo le esposte necessità, è possibile procedere all'espropriazione dei terreni di cui all'allegato sub A) piano particellare ex art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 T.U., il quale prevede che il decreto di esproprio possa essere emesso sulla base della determinazione urgente della relativa indennità nei casi in cui l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'art. 20 del menzionato T.U.;
- si è provveduto alla redazione dei frazionamenti dei terreni ricompresi nell'intervento da realizzare e quindi alla relativa individuazione definitiva delle superfici da espropriare
- non essendo scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 384 del 29.11.2005: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità"; con DECRETO DI ESPROPRIAZIONE E DI DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA N. 186/V. DEL 14.12.2006 si disponeva:
- di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del rondò in corrispondenza della

- intersezione della ex SS 16 "Brindisi / San Vito dei Normanni" con la SP 37 gli immobili di proprietà delle ditte di cui al piano particellare di esproprio, allegato al suddetto provvedimento;
- le indennità provvisorie di espropriazione, determinate in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata in corrispondenza di ciascun immobile e di ciascuna ditta riportata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento fosse successivamente notificato ed eseguito.

PRESO ATTO

- che per errata rasterizzazione delle mappe catastali da parte dell'Agenzia delle Entrate di Brindisi, questo Ente, con il citato decreto, ha proceduto all'espropriazione di quota parte della part.lla 27, f.gl. 39 di proprietà della ditta Formica s.r.l. di Roma, anziché di quota parte della part.lla 270, fgl. 39 di proprietà Lauria Antonia e Tagliente Tommaso (proprietario per 1/2);
- che la summenzionata ditta Formica s.r.l. di Roma, con nota n. 03/07/2007 di prot. del 23.01.2007, ha evidenziato la mancata corrispondenza tra la particella effettivamente coinvolta dai lavori in oggetto e la n. 27, f.gl. 39 indicata nel piano particellare di esproprio allegato al decreto n. 186/V del 14.12.2006;
- che l'Agenzia delle Entrate (Catasto), dopo aver ricevuto da questi uffici formale segnalazione di detta discordanza, previo riscontro dell'errore materiale, ha individuato i reali titolari del terreno da espropriare nelle persone fisiche di Lauria Antonia nata a Acquaviva delle Fonti il 7/11/1930 (proprietaria per euro) e Tagliente Tommaso nato ad Ostuni il 23/05/1932 (proprietario per euro) entrambi

residenti in Carovigno alla c.d. Specchia di Mare n. 26 e di conseguenza ha rettificato le proprie mappe catastali riassegnando alla particella in questione il numero 270;

CONSIDERATO

- che per la realizzazione dei lavori in oggetto è necessario procedere alla espropriazione di quota parte della part.lla n.270, fgl. 39, ossia la particella 671 del fgl 39 derivante dal frazionamento per complessivi mq 87
- che con lettera raccomandata con avviso di ricevimento veniva data comunicazione ai proprietari di tale circostanza e si concedeva loro la possibilità di presentare eventuali osservazioni;
- in seguito alla su indicata comunicazioni, non venivano presentate osservazioni da parte dei proprietari;
- non è scaduto il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio fissato con la delib. G.P. n. 384 del 29.11.2005: "cinque anni decorrenti dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità";

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- VISTO le leggi di riferimento.
- VISTA la delibera della Giunta Provinciale n. 188 del 09.08.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i dirigenti responsabili di area funzionale e di servizi cui affidare i compiti di cui all'art. 4 del Regolamento di Contabilità ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2006:
- CONSTATATA la esistenza dei presupposti di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 237 e della determinazione urgente della indennità provvisoria;
- RILEVATA la necessità di procedere all'e-

spropriazione d'urgenza degli immobili interessati alla realizzazione dei lavori in oggetto, limitatamente a quelle aree per le quali è stato eseguito il frazionamento catastale;

• ATTESA la propria esclusiva competenza;

DECRETA

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Di rettificare il DECRETO DI ESPROPRIA-ZIONE E DI DETERMINAZIONE URGEN-TE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA N. 186/V. DEL 14.12.2006 come segue:
 - stralciare dallo stesso i beni individuati di proprietà della ditta Formica Ambiente S.r.l
 - di espropriare in favore della Provincia di Brindisi - per l'esecuzione dei lavori di realizzazione del rondò in corrispondenza della intersezione della ex SS 16 "Brindisi/San Vito dei Normanni" con la SP 37 – quota parte della particella censita in catasto di Brindisi foglio 39 p.lla 270, ossia la particella 671 del fgl 39 derivante dal frazionamento per complessivi mg 87, di proprietà delle ditte Lauria Antonia nata a Acquaviva delle Fonti il 7/11/1930 (proprietaria per euro) e Tagliente Tommaso nato ad Ostuni il 23/05/1932 (proprietario per euro) di cui al piano particellare di esproprio, allegato sub A), che costituisce parte integrante del presente atto;
- L' indennità provvisoria di espropriazione, determinata in via di urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, nella misura indicata nell'allegato piano particellare;
- il passaggio del diritto di proprietà dei su indicati beni immobili a questo Ente sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia successivamente notificato ed eseguito.

Il presente decreto sarà registrato e trascritto senza

indugio presso i competenti uffici territoriali di Brindisi a cura e a spese di questa Amministrazione, nonché notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.

Un estratto del decreto di esproprio sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Copia del verbale di immissione in possesso sarà trasmesso all'ufficio per i registri immobiliari, per la relativa annotazione.

Dopo l'esecuzione, copia di detto decreto di espropriazione sarà trasmessa al presidente della Provincia.

Si dà atto che contro il presente decreto è possibile:

- ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – Lecce, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento;
- presentare, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

Allegati:

A) Piano particellare di esproprio.

IL DIRIGENTE dott. Ing. Vito Ingletti

				Immob	ile - Comune	di Brindisi			Dati di Esproprio						
N.	Ditta Intestataria		ntificativa originaria	Dati di classamento					Dati identificativa particella da espropriare						
IX.	ulta iliteadalla	Foglio	Particella	Superficie			Foglio	Particella	Sub	Superficie di esproprio		INDENNITA' D ESPROPRIO			
				ha	are	ca									
	Lauria Antonia nata a Acquaviva delle Fonti il 7/11/1930 (proprietaria per ½) c.f.LRTNTN30S47A048J e Tagliente Tommaso nato ad Ostuni il 23/05/1932 (proprietario per ½) c.f. TGLTMS32E23G187H	39	270		83	62	Seminativo	4	39	671		87	0,84	73,08	

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

DECRETO 26 giugno 2007, n. 8 Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

OMISSIS

Riconosciuta la propria competenza;

DECRETA

- 1. È disposta l'espropriazione definitiva a favore della Provincia di Taranto dei terreni ricadenti nel Comune di MASSAFRA, in dipendenza dei lavori di "Lavori di costruzione del Liceo Scientifico "De Ruggeri" di Massafra, di proprietà della ditta:
- RICCIO Nicola Giuseppe nato a Massafra il 26/11/1946 ed ivi residente alla Via Bari n.30 cod. fisc. RCC NLG 46S28 F027H proprietario del terreno riportato in N.C.T del Comune di Massafra al foglio 49 particella n.794 (ex93) di mq 4580 e particella n.851(ex 253) di mq 496.

Indennità Espropriativa Depositata alla Cassa DD.PP. euro 34.720,76.

2. Il presente Decreto dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, notificato alle ditte proprietarie, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto, trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio Conservatoria RR.II. di Taranto e volturato presso l'Agenzia del Territorio - Ufficio del Catasto di Taranto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Ignazio Morrone

COMUNE DI BITONTO (Bari)

DECRETO 28 giugno 2007, n. 578 Esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare n. 89 del 30/9/1999:

- di approvazione del Piano Particolareggiato di Esecuzione (P.P.E.) del P.R.G. per la zona "D/l" su via Molfetta per "Artigiani e Piccole Industrie";
- di approvazione nel contesto del predetto P.P.E. di un piano delle aree per gli insediamenti produttivi (P.I.P.) ai sensi dell'art. 27 della Legge 22/10/1971 n. 865 implicitamente dichiarativa della pubblica utilità delle opere e degli interventi previsti dai suddetti piani urbanistici secondari ed autorizzativa della acquisizione mediante esproprio delle aree occorrenti e contenente il termine per il completamento delle espropriazioni;

V1STI gli avvisi dell'eseguito deposito degli atti costituenti il piano di esproprio sia dei beni immobili conformanti i lotti edificabili sia dei beni immobili occorrenti per opere di viabilità e pubblica illuminazione - avvisi pubblicati all'Albo Pretorio dal 16/10/2001 al 30/10/2001 e sul B.U.R. PUCLIA n. 153 del 18/10/2001, nonché notificati a tutte le ditte espropriande ai sensi dell'art. 10 della Legge 865/1971;

VISTI i decreti dirigenziali di determinazione delle indennità di espropriazione dei suoli da acquisire e delle indennità spettanti nel caso di cessioni volontarie nn. 484/U.T.C. del 28/1/2002 e 489/U.T.C. del 25/3/2002 (viabilità) e nn. 485/U.T.C. del 28/1/2002 e n. 486/U.T.C. del 26/2/2002 (lotti edificabili);

VISTA l'ordinanza dirigenziale n. 495 del 3/6/2002, le determinazioni dirigenziali n. 3/U.T.C. del 18/1/2007, n. 14/U.T.C. del 22/1/2007, n. 121/U.T.C. del 18/4/2007 di deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti - delle indennità di espropriazione a favore delle ditte che non hanno accettato le indennità offerte ne hanno comunicato alcunché sulla volontà di cedere volontariamente i propri suoli;

VISTE le quietanze emesse dalla Tesoreria Provinciale dello Stato/Servizio Cassa Depositi e Prestiti comprovanti l'avvento deposito delle indennità espropriative; Vista la Legge 25/6/1865 n. 2359;

Vista la Legge 22/10/1971 n. 865;

Visto il T.U. approvato con D.P.R. 8/6/2001 n. 327

Visto il T.U.E.L. approvato con D.L.vo 8/8/2000 n. 267;

Vista la LR. 11/5/2001 n. 13;

Vista la L.R. 22/2/2005 n. 3;

DECRETA

 A favore del Comune di Bitonto - C.F. 00382650729 - e pronunciata l'espropriazione ed e autorizzata la occupazione permanente e definitiva dei beni immobili interessati dalla viabilità di piano e dei beni immobili conformanti lotti edificabili ricadenti nel Piano delle aree per insediamenti produttivi (P.I.P.) nella zona Artigianale e Piccole Industrie di via Molfetta, beni identificati - con le ditte proprietarie e le

- corrispondenti indennità espropriative depositate - nell'elenco allegato e parte integrante del presente decreto;
- 2) Il comune di Bitonto provvederà a sua cura e spese e nei termini di legge - alla registrazione del presente decreto, alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio e sul B.U.R. PUGLIA, alla sua notifica alle ditte espropriate, alla sua trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Imnnobiliari in termini di urgenza, nonché alla voltura catastale dei beni espropriati.

AVVERTE

che avverso al presente decreto e proponibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T A.R.) di Bari o al Presidente della Repubblica entro i termini rispettivi di legge.

Bitonto, 28 giu. 2007

IL DIRIGENTE F.F. SETTORE SERVIZI TECNICI

Dott. Savatore Bonasia

COMUNE DI BITONTO ALLEGATO AL DECRETO DI ESPROPRIAZONE DEFINITIVA N. 578 DEL 28 GIUGNO 2007

_			INDENNITA' ESPROPRIAT	IVA'	777								
7			TO THE TOTAL		DATI	CATA	STAL	ı		QUIETANZA			
D'ORDINE	DI PIANO	DITTA CATASTALE	CODICE FISCALE		PARTICELLA	SUPERFICIE ESPROPRIATA			N°	DATA	IMPORTO		
Ω N	, N				PARI	Ha a		ca			€		
1	36	BRIO TIME S.R.L. con sede in Bitonto	04937520726	38	1844			78	309	28/06/2002	838,00 (di cui € 605,22 pe la p.lla 1844)		
2	1038	MINENNA VITO FRANCESCO GREGORIO nato a Bitonto il 17/11/1938	MNN VFR 38S17A893A	37	1218		6	65					
				37	1217		6	56	63	15/03/2007	20.489,7		
3	1083	PIACENTE MARIO nato a Roma l'8/11/1940	PCN MRA 40S08H501B	38	2482 2480		5	2		29. 24.			
					2479			1	61	15/03/2007	7848,4		
4	1169	CUOCCIO COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Bitonto	04328300720	36 37			1 12	2 66	62				
-5	1250	MODUGNO FRANCESCO PAOLO nato a Bari il 19/06/1961	MDG FNC 61H19 A662O				0.1						
,		MODUGNO VINCENZO nato a Bari il 28/01/1955	MDG VCN 55A28 A662L	38	1906		1	23		,			
	1252 1257			38	1903 1900	1	7	80 11	117	06/06/2007	14.007,9		
	1201	7 875		38	1879		7	20	59	15/03/2007	20.644,4		

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

DECRETO 2 maggio 2007, n. 1229 Esproprio. Rettifica.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

- Premesso che con proprio decreto n.922 del 10/6/03
 è stata pronunciata, in favore del Consorzio per lo
 Sviluppo Industriale di Bari, la espropriazione ed
 autorizzata la occupazione definitiva degli immobili compresi nel progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle maglie E-F-G-H-I-L-M-N-OP-Q con le relative aree destinate a Verde Attrezzato
 che non si configurano nelle maglie sopra citate,
 poste ad Est delle Maglie "A" e "C" dell'agglomerato industriale di Molfetta;
- Letta la nota pervenuta in data 10/4/07, prot. n.18878, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha evidenziato che relativamente alle proprietà del Sig. Mastropierro Alfredo, indicate al n. d'ordine 66 dell'elenco ditte allegato al citato decreto n. 922103, anche se la voltura del decreto risulta positiva e, quindi, oggi tali particelle sono in catasto di proprietà del Consorzio, a seguito di ricerche ventennali effettuate dal Notaio incaricato per l'alienazione di dette particelle, e emerso che le stesse erano in regime di comunione di beni ed oggetto di convenzione matrimoniale tra lo stesso Sig. Mastropierro Alfredo e la Sig.ra Angione Angela, coniugi, come da atto n. 46375 di rep. del 4/6/01 redatto dal Notar Salvatore D'Alesio;
- Visto che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, con la stessa nota n.18878/07 ha comunicato che in data 27/2/07 i Sigg. Mastropierro Alfredo ed Angione Angela hanno sottoscritto una dichiarazione dalla quale si evince che la somma incassata in data 11/6/02 dal solo Sig. Mastropierro, si intende incassata da entrambi i coniugi a soddisfacimento dei loro diritti;
- Ritenuto, alla luce di quanto sopra, dover rettificare il richiamato decreto n.922/03, nel senso che le particelle definitive 1263, 1264, 1265, distinte in catasto al fg.n.7. indicate nell'elenco allegato al decreto in parola con il n. d'ord.66 devono intendersi inte-

state alla ditta Catastale:

Mastropierro Alfredo n. Molfetta 13/8/33 MSTLRD 33M13 F284F propr.112 in regime di comunione dei beni

Angione Angela n. Molfetta 25/7/38 NGN NGL 38L65 F284U propr.1/2 in regime di: comunione dei beni

Vista la legge 25/6/1865 n. 2359;

Vista la legge 22/10/1971 n. 865;

Vista la legge n.1/78;

Vista la legge n. 359/92, art.5/bis:;

Visto l'art. 15 - comma 3 - lett. b) della L.R. n. 13 dell'11/5/01;

- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n. l025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

- ART.1 - Rettificare, per i motivi esposti in narrativa, il proprio decreto n. 922 del 10/6/03 nel senso che le particelle definitive 1263, 1264, 126S, distinte in catasto al fg. n.7, indicate nell'elenco allegato al decreto in parola con il n. d'ord. 66 devono intendersi intestate alla ditta Catastale:

Mastropierro Alfredo n. Molfetta 13/8/33 MSTLRD 33M13 F284F propr.l/2 in regime di comunione dei beni

Angione Angela n. Molfetta 25/7/38 NGN NGL 38L65 F284U propr. 1/2 in regime di comunione dei beni

ART.2 - Confermare per la restante parte, in tutto il suo tenore, il citato decreto n. 922/03.

ART.3 - I1 presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, 2 mag. 2007

Il Dirigente del Settore Territorio Ing. Rocco Altomare

COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 23 maggio 2007, n. 1230

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Premesso che con proprio decreto n.1224 in data 17/4/07 è stata determinata l'indennità provvisoria di esproprio, a favore dei proprietari degli immobili occupati d'urgenza dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, soggetti ad espropriazione per la realizzazione del progetto di allocazione delle iniziative produttive nelle Maglie R-S-T U-V con le rispettive aree destinate ad attrezzature ed a verde attrezzato nell'agglomerato industriale di Molfetta;

- Atteso che tale decreto e stato pubblicato sul B.U.R. n.61 del 26/4/07 e notificato nelle forme degli atti di procedura civile, ai proprietari degli immobili occupati da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari; Letta la nota datata 26/4/07, registrata al n. 2448 di prot. in data 10/5/07, con la quale il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di pagamento delle indennità in favore dei proprietari che hanno accettato l'indennità determinata con il citato decreto n.1224/07;
- Ritenuto di dover disporre il pagamento diretto delle indennità in favore dei proprietari indicati nell'elenco allegato, nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione;
- Dato atto che il Consorzio per lo Sviluppo

Industriale di Bari procederà formalmente al pagamento diretto delle indennità dovute agli aventi diritto, previo accertamento, da parte dello stesso Ente, della titolarità della proprietà;

- Vista la legge 25/6/1865 n.2359;
- Vista la L.22/10/71 n.865;
- Vista la L.3/1/78 n. 1;
- Visto l'art.15 comma 3 lett.b) della L.R. n. 13 dell'111/5/01;
- Visti gli articoli dal 23 al 28 del Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici Comunali, come approvato con delibera di Giunta Comunale n.1025 del 30/11/98, in attuazione del D.L.vo n. 29 del 3/2/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

ORDINA

Il pagamento diretto, previo accertamento della titolarità della proprietà da parte del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari, della indennità di esproprio determinata con il Decreto n.1224 del 26/2107, in favore dei Signori indicati nell'elenco allegato nella misura a fianco di ciascun nominativo indicata, comprensiva di indennità di occupazione.

2. Il presente provvedimento sar pubblicato sul B.U.R. a cura del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari e lo stesso Ente procederà formalmente al pagamento delle indennità e alla notifica agli interessati.

Molfetta, 23 mag. 2007

Il Dirigente del Settore Territorio Ing. Rocco Altomare

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI

EBSOCLESTED BE SETTIN VOSTORIBALO MOTLETTA "BEGINS DILLE CHE HANGO VOCELIMO FINDERNILV.

N* d'or.	ditta catastale	Fg.	рlla	p.lla provV	p.lla defin.	sup. Cat.	natura	R.D.	R.A	Super. da espr.	Inden. Espr. al mq.	indennità provv. di esproprio	Indennità opere accessorie	Indennità di occupaz.	indennità esproprio ESENTI da ritenuta	Ind. Op.acc. ESENTI da ritenuta	Indennità occupaz. ESENTE da ritenuta	Totale Indennità Iorda	Ritenufa da trattenere	Importo NEITO a pagare
20	CAMPOREALE Chiara Giustina n. Moliella 27,04 1956 res. Monza Via Don Valendini n. 18 CMPCRG550067F2841 prop. 1/2 CAMPOREALE Maria Chiara n. Molletla 04.08,35 ss. Monza Via Gaslini n. 1 CMPMCH53M44F2840 prop. 1/2	2	11 sub 1		11 11 sub 1	168		Cat.A/7 Cl.3 Cons. 4 vani	rendita €495,80	168	5,18	-	-	-	870,24	54.538,00	63,42 3.974,55	59.446,21	-	59.446,21
	II. I CMPMC/ISSM44F204O July II2	2	141		141	6.823	mand 1	47,57	17,62	6.823	5,18	35.343,14	750,50	2.575,69	-		-	38.669,33		
	6.991 35.343,14 760,60 2.575,69 870,24 64.538,00 4.037,97 98.115,54 7.733,87 90.38										90.381,67									

TOTALI 6.991 35.343,14 750,50 2.575,69 870,24 54.538,00 4.037,97 98.115,54 7.733,87 90.381,8

COMUNE DI SQUINZANO (Lecce)

DELIBERA C.C. 17 maggio 2007, n. 27 Variazioni previsioni programmatiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

Udito l'intervento del Consigliere Giordano con il quale propone un emendamento per inserire una strada, che ha le stesse caratteristiche delle altre e che si tratta della parallela a nord di Via Frate Grezzi; Il Presidente non essendoci altre richieste di intervento e richieste di dichiarazione di voto sottopone a votazione la deliberazione con l'integrazione della richiesta fatta dal Consigliere Giordano;

OMISSIS

DELIBERA

Per quanto in premessa:

- Integrare la cartografia del vigente P.U.G. con le strade denominate Via Palumbo, Via Ciardo e Via Martiri di Via Fani (da Via Madonna dell'Alto a Via Starace) nonché con Via da denominare da Via Madonna dell'Alto verso sud;
- 2. Integrare la cartografia del vigente P.U.G con Via da denominare da Via M. Polo, ultima traversa sud a strada vicinale "Chimenti";
- 3. Integrare la cartografia del vigente P.U.G con Via

- da denominare, contigua al comparto a servizi "F22", da Via Martin Luter King verso sud;
- 4. Alle aree indicate con il retino di Verde privato o di pertinenza degli edifici, conferire la zonizzazione del comparto in cui esse sono ubicate nel caso di lotti con autonomia urbanistica, ovvero dell'edificio pubblico o privato di cui costituiscono pertinenza:
- Il lotto urbanistico ubicato lungo la Via Roma fronteggiante l'innesto con Via Botteghe Nuove resta interamente tipizzato come zona "A2";
- 6. Dare atto che la presente deliberazione con la quale vengono apportate variazioni programmatiche al vigente Piano Urbanistico Generale, ai sensi dell'art. 12 punto 2. della L.R. 27.07.2001 n. 20, non e soggetta a verifica di compatibilità regionale e provinciale;
- 7. Il responsabile del settore tecnico del Comune apporterà le conseguenti variazioni sugli elaborati del P.U.G., come indicato con colore giallo sugli stralci planimetrici della tav. 10 del Piano allegati alla presente;
- 8. La presente deliberazione sarà sottoposta alle forme di pubblicazione di cui ai commi 13 e 14 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001.

OMISSIS

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Giorgio Longo

COMUNE DI SURBO (Lecce)

DECRETO 31 maggio 2007, n. 2 Esproprio.

Ditta Catastale	FE	Pilia	espropr.	Indirizzo
SERACCA GUERRIERI	24	699 (ex 296)	325,00	Via D'Amelio I – 73100 LECCE
Giuseppe	24	700 (ex 296)	719,00	
Nato a Lecce il 30.04.1953 c.f. SRCGPP53D30E506N	24	701 (ex 297)	416,00 155,00	
EL SKCGPF35D30E300N	24	649 (ex 298) 698 (ex 512)		
	24	697 (ex 512)	329,00	
FERRANTE S.A.S.	24	696 (ex 296)	315.00	VIA Ofanto, 50 - 73010 SURBO (LE)
Di FERRANTE Beniamino & C.	24	511	180,00	VIA GIBBO, 50 - 75010 SORBO (EE)
c.f. 03263550752	24	428	107,00	
	24	441	139,00	
	24	444	41,00	
	24	424 667 (ex 611)	2.241,00 43,00	
DECORCAGA S.V.C	-	1 (04 (200	24.00	IF D. D. C. 10. STOLE SETTING SET
DECORCASA S.N.C. dei F.Ili FASANO Luigi e Antonio	24	694 (ex 296) 692 (ex 512)	34,00 47,00	Via De Pretis, 19 – 73010 SURBO (LE)
c.f. 03768480752	1	092 (CX 312)	47,00	
PAPADIA Fabio	24	690 (ex 512)	63.00	Via Volturno, 51 – 73010 SURBO (LE)
Nato a Lecce il 16.12.1974	1	050 (ex 312)	05,00	*14 * OKUMO, 51 - /3010 SUKBO (LE)
c.f. PPDFBA74T16E506J				
FRASCARO Maria Carmela	24	703 (ex 488)	1.577,00	Via Duca degli Abruzzi 5 - 73100 LECCE
Nata a Supersano (Le) il	24	704 (ex 488)	1.297,00	
18.02.1930	24	528	3.423,00	
c.f. FRSMCR30B58L0081	24	530	659,00	L
TEDESCO Cosimo	24	681 (ex 295)		Via San Domenico Savio 71 - 73100 LECCE
Nato a San Pancrazio Salentino	24	680 (ex 295)	456,00	
(Br) il 12.07.1943 c.f. TDSCSM43L121066D	24	686 (ex 473) 683 (ex 489)	111,00 48,00	
	24	684 (ex 489)	127.00	
TAVOLIERE S.R.L.	24	215	977.00	CC Lanca Deladici Van LO MOLO OLINDO O M
C.E. 04056430723	24	315	529.00	SS Lecce-Brindisi Km. 1,9 – 73010 SURBO (LE)
	24	723 (ex 476-	3.385,00	
	-	480-483-531)	20.00	
	24	321	29,00	
	24	526	1.621,00	
	24	532	239,00	
	24	533	288,00	
SERACCA GUERRIERI	24	722 (av 524)	340.00	Via San Donaci, 13 – CELLINO SAN MARCO (BR)
Giovanna	24	722 (ex 534)	340,00	via San Donaci, 15 – CELLINO SAN MARCO (BR)
	24	535	202,00	
Nata a Trepuzzi (Le) il 04.08.1947 c.f. SRCGNN47M44L383X	24	536	263,00	
CARROZZO Raffaele	24	457	302,00	Via S. Pietro in Lama, 6 - 73100 LECCE
Nato a Squinzano (Le) il	24	455	225,00	
31.10.1956	24	715 (ex 464)	185,00	
c.f. CRRRFL56R31I930E	24	717 (ex 466)	18,00	
2 40 A 10 B F - 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	24	538	245,00	
MARASCO Giuseppe	24	537	388,00	Via G. Grassi, 40 - 73100 LECCE
Nato a Lecce il 28.03.1979	24	706	26,00	
c.f. MRSGPP79C28E506Z	24	708		
AND THE PROPERTY OF THE PROPER	24	709	115,00 6,00	
	24	103	0,00	
GRECO Adriano	24	501	985,00	Viale dei Pini località Giorgilorio - SURBO
Nato a Surbo (Le) il 13.03.1969	-		755,00	Time del I illi località Giorgilotto - SURBO
c.f. GRCDRN69C13L011H				
LAB SERVICE S.P.A.	24	688 (ex 471)	40,00	Via Leone Zona PIP - 73010 SURBO (LE)
c.f. 03186050757		(3)	15,00	The Deville Dollar II - 75010 BORBO (LE)
CALVARA Renzo	24	660 (ex 608)	61,00	Via Einstein, 21 - 73010 SURBO (LE)
				,
Nato a Surbo (Le) il 19.08.1955 c.f. CLVRNZ55M19L011D	24	740 (ex 665)	125,00	

24	659 (ex 608)	360,00	via Madonna di Loreto – 73010 SURBO (LE)
1 24	T 600 T	159.00	Vis Girden Process (SVRPO
24	504	1.161,00	Via Sindaco Perrone 6 – SURBO
1241	710 (21 456)	2.452.00	Via Marchan Andri DREGGER (F)
			Via Marchese Arditi - PRESICCE (LE)
_			4
_			1
			1
			1
24	713 (ex 539)	1.654,00	
24	739 (ex 665)	186,00	Via Brenta, 132 - 73010 SURBO (LE)
		260.00	T 10 B 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10
_			Via Brindisi, 268 – SAN PIETRO VERNOTICO (BR)
			•
24	030 (ex 301)	283,00	
24	729 (ex 347)	1.165,00	Via Kennedy, 2 – SURBO
24	707 (ex539)	60,00	F.F.S.S. Rione San Paolo, 5 - OTTAVIANO (NA)
	24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24 24	24 508 24 504	24 508 158,00

IL DIRETTORE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

- Vista la delibera di G.C. 35 del 12.04.2001 con la quale è stato adottato il progetto esecutivo di completamento delle Opere di Urbanizzazione primaria P.I.P.;
- Visto che con delibera di G.C. n. 128 del 13.11.2001 è stato approvato il progetto esecutivo di completamento delle Opere di Urbanizzazione Area P.I.P.;
- Considerato che l'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, equivale a dichiarazione di pubblica utilità, nonché a rendere urgenti ed indifferibili i lavori previsti;
- Visto che con Delibera di C.C. n. 18 del 23.05.2000 è stato riapprovato il Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.) ai fini della dichiarazione di pubblica utilità ed espropriativi;
- Visto che con Delibera di C.C. n. 34 del 03.08.2001 è stato riapprovato il Piani Insediamenti Produttivi (P.I.P.) località "Schiavelle" per la rideterminazione del prezzo di cessione delle aree e per l'approvazione degli schemi di bando e convenzione;
- Visto che per dare inizio ai lavori di completamento delle Opere di Urbanizzazione primaria si è
 reso necessario acquisire la disponibilità delle aree interessate, così come previsto dalla legge
 109/94 e s.m.i. e D.P.R. 557/99, con l'emanazione del Decreto di Occupazione d'Urgenza n.
 02/2001 emanato in data 14.11.2001;
- Visti i verbali dello stato di consistenza e di immissione in possesso degli immobili interessati
 per la realizzazione dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nel P.I.P.
 redatti in contraddittorio con i legittimi proprietari, ai sensi dell'art. 3 della Legge 3 gennaio
 1978 n. 1;

- Accertato che ai sensi del 4° comma dell'art. 5 bis, gli immobili da espropriare non possono
 essere considerati edificabili in quanto al momento dell'imposizione del vincolo non avevano
 natura edificatoria ne di fatto, ne giuridica;
- Visto il Decreto n. 03/2004 con il quale è stata determinata l'indennità di espropriazione (principale, aggiuntiva e di occupazione d'urgenza) spettante alle ditte proprietarie ed aventi diritto;

Viste le leggi n. 1865 del 22.10.71, n. 2359 del 25.06.1865, n. 865 del 22.10.1971, n. 1 del 03.01.1978, D.P.R. n. 8 del 15.01.1972, D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

- Visto l'art. 5 bis della legge n. 359/92;
- Vista la Legge Regionale n. 27/85 artt. 39 e seguenti;
- Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

È pronunciata l'espropriazione ed è autorizzata l'occupazione definitiva degli immobili riportati nell'elenco che segue, occorrenti e necessari per la realizzazione dei lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria nel P.I.P., a favore del Comune di Surbo:

Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Superficie espropr. mq.	Indennità principale €	Indennità occupazione E	Maggiorazioni indennità €	Indennità totale E	Indennità Depositats D Pagata P
SERACCA GUERRIERI	24	699 (ex 296)	325,00	893,75	372,40	2.681,25 (x 3)	3.053,65	P
Giuseppe	24	700 (ex 296)	719,00	1.977,25	823,85	5.931,75 (x 3)	6.755,60	P
Nato a Lecce il 30.04.1953	24	701 (ex 297)	416,00	1.144,00	476,65	3.432,00 (x 3)	3.908,65	P
c.f. SRCGPP53D30E506N	24	649 (ex 298)	155,00	426,25	177,60	1.278,75 (x 3)	1.456,35	P
THE STATE OF THE PROPERTY OF THE STATE OF TH	24	698 (ex 512)	62,00	170,50	71,05	511,50 (x 3)	582,55	P
	24	697 (ex 512)	329,00	904,75	377,00	2.714,25 (x 3)	3.091,25	P
FERRANTE S.A.S.	24	696 (ex 296)	315,00	866,25	360,95	433,13	1.660,33	P
Di FERRANTE Beniamino & C.	24	511	180,00	495,00	206,25		701,25	D
c.f. 03263550752	24	428	107,00	294,25	122,60		416,85	D
	24	441	139,00	382,25	159.25		541,50	D
	24	444	41.00	112,75	47.00	-	159,75	D
	24	424	2.241,00	6.162,75	2.567,80	-	8.730,55	D
	24	667 (ex 611)	43,00	118,25	49,25	·	167,50	D
DECORCASA S.N.C.	24	694 (ex 296)	34,00	93,50	38,95	46,75	179.20	P
dei F.lli FASANO Luigi e Antonio c.f. 03768480752	24	692 (ex 512)	47,00	129,25	53,85	64,63	247,73	P
PAPADIA Fabio Nato a Lecce il 16.12.1974 c.f. PPDFBA74T16E506J	24	690 (ex 512)	63,00	173,25	72,20	86,63	332,08	P
FRASCARO Maria Carmela	24	703 (ex 488)	1.577,00	4.336,75	1.807,00	· ·	6.143,75	D
Nata a Supersano (Le) il	24	704 (ex 488)	1.297,00	3.566,75	1.486,15		5.052,90	D
18.02.1930	24	528	3.423,00	9.413,25	3.922,20		13.335,45	D
c.f. FRSMCR30B58L008I	24	530	659,00	1.812,25	755,10	·	2.567,35	D
TEDESCO Cosimo	24	681 (ex 295)	103,00	283,25	118,00	- 1	401,25	D
Nato a San Pancrazio Salentino	24	680 (ex 295)	456,00	1.254,00	522,50		1.776,50	D
(Br) il 12.07.1943	24	686 (ex 473)	111,00	305,25	127,20	-	432,45	D
c.f. TDSCSM43L12I066D		683 (ex 489)	48,00	132,00	55,00		187,00	D
	24	684 (ex 489)	127,00	349,25	145,50		494,75	D

TAVOLIERE S.R.L.	24	315	977,00	2.686,75	1.119,50	1.343,38	5.149,63	P
c.f. 04056430723	24	318	529,00	1.454,75	606,15	727,38	2.788,28	P
	24	723 (ex 476- 480-483- 531)	3.385,00	9.308,75	3.878,65	4.654,38	17.841,78	P
	24	321	29,00	79.75	33.25	39,88	152.88	P
	24	526	1.621,00	4.457,75	1.857,40	. 2.228.88	8.544,03	P
	24	532	239,00	657,25	273,85	328,63	1.259,73	P
	24	533	288,00	792,00	330,00	396,00	1.518,00	P
SERACCA GUERRIERI	24	722 (ex 534)	340,00	935,00	389,60	467,50	1.792,10	P
Siovanna	24	535	202,00	555,50	231,45	277,75	1.064,70	P
a Trepuzzi (Le) il 04.08.1947	24	536	263,00	723,25	301,35	361,63	1.386,23	P
S. Whoggo b & I			202.00	222.50	246.05		1	
CARROZZO Raffaele	24	457	302,00	830,50	346,05	415,25	1.591,80	<u>P</u>
Nato a Squinzano (Le) il 31.10.1956	24	455	225,00	618,75	257,80	309,38	1.185,93	P
c.f. CRRRFL56R31I930E	24	715 (ex 464)	185,00	508,75	212,00	254,38	975,13	P
.1. CRRRPL30R311930E	24	717 (ex 466)	18,00	49,50	20,65	24,75	94,90	P
MARASCO Giuseppe	24	538	245,00	673,75	280,75	336,88	1.291,38	P P
Nato a Lecce il 28.03.1979	24	537 706	388,00 26,00	1.067,00 71,50	444,60 29,79	533.50 35,75		P
c.f. MRSGPP79C28E506Z	24	708	115.00				137,04	P
	24	709		316,25 16,50	131,77	158,12	31.62	P
	1 24	/09	6,00	10,30	6,88	8,25	31,62	
GRECO Adriano Nato a Surbo (Le) il 13.03.1969 c.f. GRCDRN69C13L011H	24	501	985,00	2.708,75	1.128,65	1.354,38	5.191,78	P
LAB SERVICE S.P.A. c.f. 03186050757	24	688 (ex 471)	40,00	110,00	45,85		155,85	D
CALVARA Renzo	24	660 (ex 608)	61,00	167.75	69,90		237.65	D
Nato a Surbo (Le) il 19.08.1955 c.f. CLVRNZ55M19L011D	24	740 (ex 665)	125,00	343,75	143,23		486,98	D
VI.MA. di MALETESTA Antonio & C. S.A.S. c.f. 03711010755	24	659 (ex 608)	360,00	990,00	412,50	7.	1.402,50	D
S. & L. S.r.L.	24	508	158,00	434,50	181,05		615,55	D
c.f. 03608400754	24	504	1.161,00	3.192,75	1.330,30	•	4.523,05	D
CED ACCA CLIEDDIEDI	1241	710 (456)	2 452 00	674676	2 910 72		0.656.40	D
SERACCA GUERRIERI Giuseppina	24	710 (ex 456) 711 (ex 456)	2.453,00 1.654,00	6.745,75 4.548,50	2.810,73 1.895,21	:-	9.556,48	D D
Nata a Presicce (Le) il 07.02.1907	24	540	184,00	506,00	210,85		716,85	D
c.f. SRCGPP07B47H047M	24	541	263,00	723,25	301,35	-	1.024,60	D
		666 (ex 611)	181,00	497,75	207,40		705,15	D
		712 (ex 539)	2.453,00	6.745,75	2.810,73		9.556,48	D
	24	713 (ex 539)	1.654,00	4.548,50	1.895,21		6.443,71	D
MARULLI Grazia Nata a Surbo (Le) il 25.01.1961 c.f. MRLGRZ61A65L011X	24	739 (ex 665)	186,00	511,50	213,15		724,65	D
DW DRIEGE - 1	1 24	6/2	260.00	716.00	207.00		1 1012 00	
D.M. INVEST S.p.A. c.f. 01840850745	24	562 563	260,00 364,00	715,00 1.001,00	297,90		1.012,90	D
C.1. U104U03U/43	24	636 (ex 561)	285,00	783,75	417,10 326,55	:	1.418,10	D D
STABILE Paolo Nato a Lizzanello (Le) il 29.06.1916 c.f. STBPLA16H29E629I	24	729 (ex 347)	1.165,00	3.203,75	1.334,90	9.611,25 (x 3)	10.946,15	P
CALBI S.r.I. c.f. 04329280632	24	707 (ex539)	60,00	165,00	68,75	-	233,75	D
AQP S.p.A.	24	529	507,00	1.394,25	580,95		1.975,20	D
	1 24	327	307,00	1.074,20	580,75		1.773,20	

Il Comune di Surbo provvederà ad effettuare la trascrizione e le relative volture catastali.

Surbo, li 31.05.2007

COMUNE DI TRICASE (Lecce)

DETERMINA 5 aprile 2007, n. 352 Indennità d'esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

DETERMINA

- l'indennità di servitù, occupazione temporanea e di danni occorsi durante l'esecuzione dell'opera da corrispondere ai proprietari degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere di "costruzione della rete irrigua per il riutilizzo delle acque reflue depurate, affinate e sterilizzate", come individuata nell'elenco allegato alla presente Determina di cui fa parte integrante;
- di stabilire che questa Amministrazione procederà di seguito senza particolari indagini e/o formalità, alla emanazione del decreto di esproprio, nel quale si darà atto delle motivazioni che sottendono all'intervenuta determinazione di occupazione d'urgenza;
- 3) il presente provvedimento sarà notificato al proprietario nelle forme di legge;
- 4) di invitare il proprietario a comunicare, nei trenta giorni successivi alla notifica della presente Determina, se accetta o meno l'indennità offerta;
- 5) di stabilire che sulla base delle determinazioni del proprietario verranno attivate le procedure di cui all'art. 22, comma 3, del DPR 327/01;
- 6) al proprietario che accetti la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto pari all'80% con le modalità di cui all'art.

20, comma 6, del DPR n. 327/01;

- 7) il proprietario che non accetti la determinazione dell'indennità può presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio tecnico comunale, settore LL.PP. ovvero richiedere la nomina dei tecnici nel termine di 30 giorni dalla notifica di cui al punto 3 della presente determina, ai sensi dell'art. 22, comma 4 del DPR n. 327/01;
- 8) in assenza della predetta richiesta di nomina ovvero nel caso in cui il proprietario non accetti la stima finale formulata dai tecnici di cui aveva chiesto la nomina e faccia opposizione, il responsabile del procedimento provvederà a richiedere alla Commissione Provinciale, di cui all'art. 41, del D.P.R. 327/01 la determinazione dell'indennità, la quale sarà comunicata al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili. Contro la determinazione della Commissione Provinciale può essere proposta opposizione secondo le disposizioni dell'art. 54 del DPR n. 327/01;
- 9- Spetterà in ogni caso al proprietario dell'area sulla quale si costituirà la servitù, un'indennità di occupazione d'urgenza per il periodo intercorrente tra la data di immissione nel possesso e la data di corresponsione dell'indennità di servitù o del corrispettivo per la volontaria accettazione della costituzione della servitù, da calcolarsi ai sensi dell'art. 50 del predetto D.P.R. 327/01 e s.m.i..
- 10) assicurare la copertura finanziaria mediante imputazione delle somme occorrenti sui fondi appositamente accantonati nel quadro economico dell'opera.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Dott.ssa Maria Celeste CONTE

elenco indennità rideterminate

					SUPERF	ICI (mq)			INDENNITA	A' (Euro)	1
N° Piano	DITTA	FG.	P.LLA	SUPERF.	Occup.	Servitù	COLTURA IN ATTO	Occup.	Servitù	Danni	Totale
15	MARRA PASQUALE NATO A TRICASE IL 01.05.53	32	130	87.56	120,00	180,00	SEMIN. ARB.	39,00	140,40	7,02	186,42
	ERRICO ASSUNTA NATA A TRICASE IL 19.08.43										
52	ERRICO GIUSEPPA NATA TRICASE IL 18.11.40	45	212	2.48.20	232,40	348,60	SEMIN. ARB.	75,53	271,91	13,60	361,04
	ERRICO MARIA PIA NATA A TRICASE IL 23.01.39										
76	MARSIGLIO GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 12.09.60	45	659	1.07.73	84,94	127,41	SEMIN. ARB.	27,61	99,38	232,00	358,99
	EVANGELISTA CONCETTA NATA A TRICASE IL 12.12.47	-									
	EVANGELISTA GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 05.11.61	_									
	EVANGELISTA LUIGIA NATA A TRICASE IL 03.07.54	-									
132	EVANGELISTA MARIA MODESTA NATA A TRICASE IL 02.12.51	32	578	4.77	136,00	204,00	SEMIN. ARB.	44,20	159,12	7,96	211,28
	EVANGELISTA MARIA TERESA NATA A TRICASE IL 26.11.49										
	EVANGELISTA SILVANA NATA A TRICASE IL 21.01.57	ł									
	EVANGELISTA UMBERTO NATO A TRICASE IL 14.12.16 (USUFR.)										
	PELUSO ANTONIA ROSARIA NATA A TRICASE IL 18.06.20 (USUFR.)										
138	PISCOPIELLO ROSA NATA A TRICASE IL 02.05.68	32	311	18.55	240,00	360,00	ULIV.	146,00	525,60	26,28	697,88
	ACCOGLI MARINA NATA A TRICASE IL 03.06.37		040	0.00	20.00	F400	CEMAN	40.05	00.04	4.00	50.01
	NESCA ANTONIO NATO A TRICASE IL 07.04.74	32	312	6.00	36,00	54,00	SEMIN.	10,65	38,34	1,92	50,91
140 153	NESCA GIUSEPPE NATO A TRICASE IL 09.05.67	-									
155	NESCA ROSA NATA A TRICASE IL 21.02.66	32	63	24.77			SEMIN.			348,00	348,00
151	ACCOGLI DONATA NATA A TRICASE IL 05.01.53	32	281	18.95	219,28	328,92	SEMIN.	64,87	233,53	11,68	310,08
152	CHIURI ANTONIO NATO A TRICASE IL 07.01.82	32	61	97.40	239,20	358,80	SEMIN.	70,76	254,75	12,74	338,25
154a	ZOCCO EMANUELA NATA A TRICASE IL 09/04/17	32	36	01.74	120,00	180,00	SEMIN.	35,50	127,80	6,39	169,69
	ZOCCO MARIA ANTONIETTA NATA A TRICASE IL 17/12/09										
168	MONTEDURO MARIA ANTONIA ADDOLORATA NATA A NOCIGLIA IL 25.11.42	32	18	2.17.87	684,00	1026,00	SEMIN.	202,35	728,46	36,42	967,23
189	DI VECCHI DEANA NATA A FIRENZE IL 15.04.54	24	242	89.42	108,00	162,00	SEMIN.	31,95	115,02	5,75	152,72
	PIRI SALVATORE NATO A TRICASE IL 07.02.37	24	377	45.75	264,00	396,00	SEMIN.	78,10	281,16	14,06	373,32
191	PIRI ROSANNA NATA A TRICASE IL 27.01.46	24	375	33.00	96,00	144,00	SEMIN.	28,40	102,24	5,11	135,75
	PIRI LUCIO NATO A TRICASE IL 19.12.39	1									
	SCARASCIA MARCO NATO A GALATINA IL 25.10.73	-									
	SCARASCIA SALVATORE NATO A TRICASE IL 28.10.26										
	TURCO CONSIGLIA NATA A TRICASE IL 29.04.13										
193	MARRA SAVERIA NATA A TRICASE IL 13.06.31	24	231	82.69	388,00	582,00	SEMIN.	114,78	413,22	20,66	548,66
	MARIANO GEMMA FILOMENA NATA A DISO IL 23.10.25	-									
	MUSARO' DONATA NATA A ANDRANO IL 28.03.58	-									
	PELUSO ANNA NATA A TRICASE IL 02.02.60	١.,	404	00.45	00.00	400.00	051411	07.00	07.00	4.00	400.40
204	PELUSO ANNA LAURA NATA A TRICASE IL 15.05.74	24	481	29.15	92,00	138,00	SEMIN.	27,22	97,98	4,90	130,10
	PELUSO ANTONELLA NATA A TRICASE IL 06.04.76	-									
	PELUSO GIOVANNA NATA A TRICASE IL 24.06.51	-									
-	PELUSO SONIA NATA A TRICASE IL 18.03.73	+					0=				
	NESCA COSIMO NATO A TRICASE IL 27.09.55	24	128	80.37	324,00	486,00	SEMIN.	95,85	345,06	17,25	458,16
	SPARASCI MARIA NATA A TRICASE IL 23.05.73	24	89	1.09.10	282,50	423,75	SEMIN.	83,57	300,86	15,04	399,47
227	MARRA MARIA ANTONIETTA NATA A TRICASE IL 12.06.62	24	323	31.58	80,00	120,00	ULIV.	48,67	175,20	8,76	232,63
	MAGGIO ROCCO NATO A TRICASE IL 06.02.31	17	110	87.51	259,86	389,79	SEMIN.	76,88	276,75	13,84	367,47
254 259	CAZZATO MARIA ROSARIA NATA A TRICASE IL 06/10/55	17	392 393	70.43 1.43.34	200,00	300,00	SEMIN.ARB.	65,00 37.87	234,00	11,70	310,70
	ACCOGLI MARIA LUCIA NATA A SCORRANO IL 07.04.66 MARRA VITO NATO A TRICASE IL 18.02.43	17	179	31.68	128,00 56,00	192,00 84,00	SEMIN. SEMIN.	37,87 16,57	136,32 59,64	6,82 2,98	181,01 79,19
	COSI GIOVANNI NATO A TRICASE IL 18.02:43										
268	D'AMICO ANTONIA NATA A TRICASE IL 02.10.72	17	410	41.74	120,00	180,00	SEMIN.	35,50	127,80	6,39	169,69
	CARBONE ANTONIO NATO A TRICASE IL 15.01.61										
272	PICCINNI COSIMA ANTONIA NATA A TRICASE IL 12.03.29 (USUFR.)	16	91	2.42.87	132,00	198,00	SEMIN.	39,05	140,58	7,03	186,66
	PICCINNI GIUSEPPA NATA A TRICASE IL 19.05.23 (USUFR.)	1									
	FIORENTINO MARIA ROSARIA NATA A TRICASE IL 01.10.47										
	FORTE COSIMA NATA A TRICASE IL 01.08.37	1									
	FORTE LOREDANA NATA A TRICASE IL 16.12.69	1	000	0.00	400.00	070.00	OEMIN'	50.05	40.4.0=		057.0-
277	FORTE LUCIANO NATO A TRICASE IL 13.07.72	16	201	3.08	182,38	273,66	SEMIN.	53,95	194,30	9,72	257,97
	FORTE MARIO NATO A TRICASE IL 13.05.44										
	FORTE VITO ANTONIO NATO A TRICASE IL 12.06.71										
			-								

CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE BARI

DECRETO PROVINCIA DI BARI 16 maggio 2007, n. 21 Indennità d'esproprio.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari, Ente Pubblico Economico, rende noto che la Provincia di Bari Servizio Assetto del Territorio ed Espropriazioni ha emesso Decreto come di seguito riportato per estratto: "Decreto N. 21 Bari li 16 MAG. 2007 - Oggetto: Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 4 Zona Bitonto. Decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione". Il Dirigente del Servizio (Omissis) -Vista la nota n. 2592 del 04.05.2007, con la quale il Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari (omissis) ha chiesto a questa Amministrazione l'emissione del decreto di determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione e di occupazione secondo quanto stabilito nell'elenco contenente il calcolo delle indennità di espropriazione e di occupazione da offrire alle ditte espropriande, approvati con deliberazione n. 251/07 del 28.04.2007 emessa dallo stesso Commissario straordinario del Consorzio in argomento; (omissis), DECRE-TA Art. 1 L'indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione, da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Bitonto e Modagno, per la realizzazione dei lavori del Progetto di allocazione delle iniziative produttive in attuazione del vigente piano regolatore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari - Zona 4 - Zona Bitonto, è determinata così come indicato nell'(omissis) elenco (*) facente parte integrante e sostanziale del presente decreto. Art. 2 I proprietari espropriandi, entro 30 giorni di tempo dalla notifica del presente decreto, devono comunicare al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Bari se intendono accettare le indennità così come determinate nel richiamato elenco (*), oltre alle indennità di occupazione, che corrisponderanno per ciascuna particella agli interessi legali sulla indennità di espropriazione, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, le stesse si intenderanno rifiutate. Le indennità rifiutate saranno depositate presso la Cassa DD.PP., decurtando del 40% l'importo previsto alla voce "indennità di espropriazione", con successiva pronuncia definitiva di espropriazione dei relativi immobili. Art. 3 L'indennità di cui all'art. 17, 2° comma, della legge n. 865/71, da corrispondere al fittavolo, al colono e al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno prima della data del deposito di cui al primo comma dell'art. 10 della richiamata legge n. 865/71, è fissata nella misura indicata dai VAM stabiliti dalla competente Commissione Provinciale di cui all'art. 16 della legge 865/71. Art. 4 n presente decreto sarà (omissis) notificato ai proprietari interessati, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili.

Il Dirigente Dott. Anna Lisa Camposeo".

Il Direttore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari Dott. Girolamo Pugliese.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE AFFARI GENERALI

Avviso di aggiudicazione servizio progettazione sistema infotelematico.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIU-DICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFI-CIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIU-DICATRICE Denominazione: Regione Puglia Assessorato allo trasparenza e cittadinanza attiva

Servizio Responsabile: Settore Affari Generali. Indirizzo: viale Caduti di tutte le guerre n. 15, - 70126 Bari (Italia)

Tel +390805404075/80 Telefax 0805403473

Indirizzo Internet www.regione.puglia.it

II.1.6) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: Procedura Aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione e realizzazione di un sistema infotelematico a supporto dell'attività dell'Osservatorio Regionale Economia Sommersa della Regione Puglia

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VAN-TAGGIOSA EX ART. 83 DEL D.LGS. N. 163/06

V.1 Data di aggiudicazione: 5.06.2007

V.2 Numero di Offerte ricevute: 5

V.3 Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: LINKS Management S.p.A. via Imbriani n. 24 Lecce

Valore Iniziale dell'appalto: euro 250.000.00, IVA inclusa

Valore finale totale dell'appalto: euro 234.964,80, IVA inclusa

Data di trasmissione alla GUCE: 03.07.2007

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Domenico Console

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizi e forniture progetto Daunia Valley.

I.1) Comune di Carlantino (FG), Corso Europa, 212 - 71030 (FG), Ufficio Segreteria, Tel. 0881.552224, fax 0881.552446, per Comuni dell'aggregazione "Daunia Valley". II.1.6) Oggetto Servizi e progetto "Daunia Valley". 00507643C6. II.1.7) Luogo: Sede Comuni dell'aggregazione (FG il 2.1) Importo appalto: euro 1.298.504,99. II.3) Durata appalto presumibile: 01 agosto - 31 dicembre 2007. III.1.2 Servizio finanziato con i fondi regionali, P.O.R. Puglia Misura 6.2. 2.2.) Capacità economica e finanziaria: Fatturato aziendale, per servizi e forniture simili a quelli oggetto di gara, nel triennio antecedente la data di espletamento della gara, non inferiore ad euro 4.000.000,00 e fatturato globale aziendale, nell'ultimo triennio (2004, 2005 e 2006), non inferiore ad euro 8.000.000,00. III.2.3.) Capacità tecnica: Attestazioni, rilasciate da Enti pubblici, di buona esecuzione di servizi e forniture simili a quelli oggetto di gara, nel triennio antecedente la data di espletamento della gara, non inferiore ad euro 4.000.000,00. IV.1.1) Procedura: Aperta IV.2.1) Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 83 D.L.vo n. 163/06 IV.3.4) Scadenza ricezione offerte: ore 12 del 03/08/07. VI.4) Per quanto ivi non indicato si rimanda al bando di gare integrale e al disciplinare disponibile presso ufficio segreteria del comune di Carlantino.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 29/06/2007

Il Responsabile del Procedimento Dott. Giuseppe Longo

COMUNE DI CARLANTINO (Foggia)

Avviso di gara appalto lavori consolidamento Via Manzoni.

I.1) Comune di Carlantino (FG), Corso Europa, 214 - 71030 Carlantino (FG), Uffici Tecnico, Tel. 0881/552224, fax. 0881/552446. II.1.6) Oggetto: Lavori consolidamento Via Manzoni. II.1.7) Luogo: Comune di Carlantino (FG): località Via Manzoni.

II.2.1) Importo appalto: euro 969.861,50, oltre euro

28.609,59 per oneri sicurezza II.3) Termine esecuzione: 365 gg. dalla data di consegna lavori.

III.1.2) Opera finanziata dalla Regione Puglia. III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria: SOA - Cat. OS21 Classifica II. Cat. OG 8 Classifica II e Cat. OG 6 Classifica I. III. 2.1.3) Capacità tecnica: SOA - Cat. OS 21 Classifica II; Cat. OG 8 Classifica II e Cat. OG 6 Classifica I. IV.1) Procedura: APERTA.

IV.2) Aggiudicazione: criterio offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 83 del D. L.vo n. 163/2006. IV.3.3) Scadanza ricezione offerte: ore 12 del 26° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

VI.4) PER QUANTO IVI NON INDICATO SI RIMANDA AL BANDO DI GARA INTEGRALE E AL DISCIPLINARE DISPONIBILI PRESSO UFFI-CIO TECNICO COMUNALE.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 02/07/07.

I1 Responsabile del Procedimento Geom. Giuseppe Clemente

COMUNE DI LECCE

Avviso di gara appalto lavori realizzazione centro sociale.

- 1. Comune di Lecce v. F.sco Rubichi 16, 73100, tel. 0832/682111.
 - 2. Procedura aperta.
- 3. "Realizzazione di un Centro sociale quartiere Rudiae 1° lotto Funzionante", Rif. NACE 45.45.2.45.21, lavori di costruzione o edili di qualsiasi tipo.
- 4. Deter.ne. dirig.le aggiudicazione definitiva 8° CdR n.402 del 12/06/07;
- 5. Prezzo più basso inferiore alla base di gara, con esclusione automatica ex art. 122 c.9 DLgs

163/06;

- 6. 30 offerte;
- 7. POTENZA COSTRUZIONI SRL Via Roma 200, Fasano (BR).
- 8. B.A.: euro 1.713.753,61, di cui per lavori euro 1.681.569,72 a corpo ed euro 32.183,89 per oneri di sicurezza.
 - 9. Aggiudicati euro 1.317.912,1 inclusi oneri.
 - 10. Massimo 23,54% importo cat. prev.
 - 11. GURI n.32 del 16.03.07.
 - 12. Inviato alla GURI il 2.07.07.
- 13. TAR Puglia-Sez. Lecce via F. Rubichi 23/A, (60 gg.) ovvero Presidente della Repubblica Roma (gg.120).

Info presso settore Avvocatura, Ufficio Gare v. B. Martello 5, Lecce, tel/fax 0832.340365.

Il Dirigente Del Settore LL.PP. Ing. Piergiorgio Solombrino

Concorsi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ambiti carenti di assistenza primaria rilevati a marzo 2006.

REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di assistenza primaria suindicate e gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 34

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT/1 Via Fornaci n° 201 70031 Andria										
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA							
1	MARGHERITA di SAVOIA	1 INCARICO	Delibera N°345 del 27/04/06							
1	SAN FERDINANDO di P.	1 INCARICO								
3	CANOSA di P.	2 INCARICHI								
3	SPINAZZOLA	1 INCARICO								

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n°6 70123 Bari									
DISTRETTO	COMUNE	carenze	DELIBERA o NOTA							
2 ex BA/2	RUVO di P.	1 INCARICO	Delibera N°396 del 23/05/06 ex BA/2							
3 ex BA/2	GIOVINAZZO	2 INCARICHI								
1 ex BA/3	ALTAMURA	2 INCARICHI	Delibera N° 591 del 10\07\06 ex BA/3							
1 ex BA/3	GRAVINA in P.	1 INCARICO								
2 ex BA/3	CASSANO delle MURGE	1 INCARICO								
2 ex BA/3	GRUMO APPULA	1 INCARICO								
4 ex BA/4	MODUGNO	1 INCARICO	Delibera N°1030 del 29/05/06 ex BA/4							
1 ex BA/5	CONVERSANO	2 INCARICHI	Nota N°535 del 23/03/07 ex BA/5							
3 ex BA/5	ALBEROBELLO	1 INCARICO								
3 ex BA/5	PUTIGNANO	1 INCARICO								

	AZIENDA SANITARIA LOCALE BR/1 Via Napoli n°8 72100 Brindisi									
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA							
1	BRINDISI	2 INCARICHI	Delibera N°1071 del 26/04/07							
2	FASANO	1 INCARICO								
3	FRANCAVILLA	1 INCARICO								
3	CAROVIGNO	1 INCARICO								

-	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia										
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA								
3 ex FG/1	ISCHITELLA	1 INCARICO	Delibera N°1553 del 10/05/06 ex FG/1								
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N°508 del 30/05/06 ex FG/2								
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N°805 del 10/08/06 ex FG/3								

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Maglietta n°5 73100 Lecce				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA	
2 ex LE/1	VEGLIE	1 INCARICO	Delibera N° 1627 del 31/05/06 ex LE/1	
4 ex LE/1	CALIMERA	1 INCARICO		
1 ex LE/2	GALLIPOLI	1 INCARICO	Delibera N° 187 del 30/03/06 ex LE/2	
1 ex LE/2	MELPIGNANO	1 INCARICO		
1 ex LE/4	MATINO	1 INCARICO		

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA/1 Viale Virgilio n°31 74100 Taranto				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA	
1	GINOSA	1 INCARICO	Delibera N° 1742 del 21/08/06	
3	TARANTO	2 INCARICHI in AMBITO DISTRETTUALE		
4	TARANTO	1 INCARICO in AMBITO DISTRETTUALE	7	
7	MANDURIA	1 INCARICO	7	
7	SAVA	1 INCARICO	1	
7	LIZZANO	1 INCARICO	1	

ACN "Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 23/03/05".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2006, approvata con determinazione dirigenziale n. 82 del 24/05/07 e pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/07.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Locali e Provinciali competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento(medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 23/03/05.

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 23\03\05.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 23\03\05

Per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti di assistenza primaria mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n.256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
- 2) Una percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 23/03/05, possono concorrere ESCLUSIVA-MENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 23/03/05. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Silvia Papini

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA (PER TRASFERIMENTO)

BOLLO	ALL'AZIENDA SANI	TARIA LOCALE o PR	OVINCIALE
		VIA	
RACCOMANDATA			
Il sottoscritto dott		nato a	
ProvilMF	codice fiscale	Residente a	
ProvVia		nc.a.p	tel
A far data dale resident	e nel territorio della Regione_	dal	, titolare di incarico a
tempo indeterminato per l'assisten	za primaria presso l'Azienda U.	S.L	di
per l'ambito territoriale di	della Regione	dal	e con anzianità complessiva di
assistenza primaria pari a mesi	·		
	FA DOMANDA DI T	RASFERIMENTO	
Secondo quanto previsto dall'art. I'assegnazione degli ambiti distrett segnatamente per i seguenti ambit	tuali carenti per l'assistenza prin		er la Medicina Generale 23/03/05, per RP n, e
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP _	
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP _	
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP	
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP _	
	are il diritto a concorrere ai sei		i notorietà (rese ai sensi dell'art. 46 e 4 2, lettera a), ACN 23/03/05 e l'anzianit
ALLEGATI n() documen	ıti.	
Chiede che ogni comunicazione in la propria residenza li domicilio sotto indicato:	merito venga indirizzata presso:	:	
c\o	Comune di_		·
c.a.p Prov in	ndirizzo		n
Data			(firma per esteso)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ALLEGATO "B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSITENZA PRIMARIA (PER GRADUATORIA)

BOLLO	ALL'AZIENDA	SANITARIA LOCALE o PRO	OVINCIALE
RACCOMANDATA			
Il sottoscritto dott.		nato a	
ProvilM!	Fcodice fiscale	Residente a	
ProvVia		nc.a.p	_tel
A far data dal	AUSL di residenza	e residen	te nel territorio della Regione
dal	inserito nella gradu	atoria regionale definitiva, vale	evole per l'anno
al posto n con punti	pubblicata sul BURP n	del	
	FA D	OMANDA	
assegnazione, degli ambiti dist	art. 34, comma 2, lett. b) dell'Ac trettuali carenti per l'Assistenza e segnatamente per i seguenti an	a Primaria pubblicati sul Bolle	la Medicina Generale 23/03/05, per ettino Ufficiale della Regione Puglia
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP	
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP	·····
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP	
Ambito distrettuale n.	località carente	ASL/ASP	
assegnazione, come appresso indicazione della riserva prescel	a a quanto previsto dall'art. 16, c indicato <i>(<u>barrare una sola cas</u> la, la domanda non potrà essere v</i> a	<u>ella ; in caso di barratura di e alutata):</u>	ntrambe le caselle o mancata
riserva per medici in pos corrispondente di cui al E	sesso del titolo di formazione sp D.L.vo n. 368\99 e di cui D.L.vo. r	ecifica in medicina generale d n. 277/03 (art. 16, comma 7, lett.	i cui al D.L.vo 256\91 e delle norme a, DPR 270\00);
☐ riserva per medici in posse	esso del titolo equipollente (art. 1	6, comma 7, lett. b, ACN 23/03/	(05).
Chiede che per ogni comunicaz la propria residenza il domicilio sotto indicato:	zione in merito venga indirizzata	presso:	
c\o	Comune_		c.a.p
Provindirizzo			, n
Allega alla presente certificato	storico di residenza o autocertifi	cazione e dichiarazione sostitut	iva.
Data	_		irma per esteso)
		(1	Par access)

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ore carenti di continuità assistenziale rilevate a marzo 2006.

AZIENDA SANITARIA LOCALE BAT/1 Via Fornaci n° 201 70031 Andria				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA	
2	ANDRIA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N°461 del 16/05/06	
3	SPINAZZOLA	1 INCARICO a 24 ore		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI Lungomare Starita n°6 70123 Bari				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA	
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N°284 del 13/04/06 ex BA/2	
3 ex BA/2	GRUMO APPULA	1 INCARICO a 24 ore	Nota N° 100433 del 07/06/07 ex BA/3	
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N°1031 del 29/05/06 ex BA/4	
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N°268 del 20/03/06 ex BA/5	

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR/1 Via Napoli n°8 72100 Brindisi				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA	
1	BRINDISI	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 1604 del 11/06/07	
3	ORIA	1 INCARICO a 24 ore		
4	MESAGNE	1 INCARICO a 24 ore		
4	SAN PANCRAZIO S.	1 INCARICO a 24 ore		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA Piazza Libertà n° 1 71100 Foggia				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA	
3 ex FG/1	ISCHITELLA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N°3722 del 15/11/06 ex FG/1	
3 ex FG/1	PESCHICI	1 INCARICO a 24 ore		
3 ex FG/2	CERIGNOLA	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	Delibera N°510 del 30/05/06 ex FG/2	
4 ex FG/3	CASTELLUCCIO V.	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 1649 del 18/06/07 ex FG/3	
4 ex FG/3	PANNI	1 INCARICO a 24 ore		

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE Via Maglietta n°5 73100 Lecce					
DISTRETTO	RETTO COMUNE CARENZE DELIBERA o NO				
		NON SI SONO REGISTRATE CARENZE	Delibera N° 1655 del 14/05/07 ex LE/1		
1 ex LE/2	RACALE	2 INCARICHI a 24 ore (totale 48)	Delibera N° 264 del 02/05/06 ex LE/2		
5 ex LE/2	MIGGIANO	1 INCARICO a 24 ore			
5 ex LE/2	UGENTO	1 INCARICO a 24 ore			

	AZI	ENDA SANITARIA LOCALE	ΓΑ/1
		Viale Virgilio n°31 74100 Taranto	
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	DELIBERA o NOTA
1	MARINA DI GINOSA	1 INCARICO a 24 ore	Delibera N° 667 del 30/03/07
2	PALAGIANO	1 INCARICO a 24 ore	

REGIONE PUGLIA

La procedura di assegnazione delle carenze di continuità assistenziale suindicate è gestita dalle relative AZIENDE SANITARIE LOCALI e dalle nuove AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI secondo le modalità previste dall'art. 63 del Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 23/03/05".

La graduatoria regionale di medicina generale a cui fare riferimento e quella valida per l'anno 2006, approvata con determinazione dirigenziale n. 82 del 24/05/07 e pubblicata sul BURP n. 78 del 29/05/07.

Gli aspiranti devono produrre, a mezzo raccomandata entro 15gg. (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, istanza di assegnazione di incarico in conformità agli schemi allegati indirizzandola alle AZIENDE Sanitarie Locali e Provinciali competenti.

Allegato "A" domande per trasferimento (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. a) ACN 23/03/05.

Allegato "B" domande per graduatoria (medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 comma 2 lett. b) ACN 23\03\05.

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della L. 445\00, esente da bollo, con allegata una copia fotostati-

ca di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in posizione di incompatibilità.

Le situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 8, dell'art. 17, ACN 23\03\05

Per l'assegnazione, delle carenze di continuità assistenziale mediante graduatoria regionale di medicina generale, si applicano, ai sensi dell'art. 16 comma 7 lett. a) e b), le seguenti percentuali di riserva dei posti:

- 1) Percentuale del 67% per i medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale D.L.vo n. 256\91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368\99 e di cui al D.L.vo n. 277/03;
- 2) Una percentuale del 33% per i medici in possesso di titolo equipollente.

Gli aspiranti in possesso di entrambi i requisiti previsti dall'art. 16, comma 7, lett. (a) e (b), del ACN 23/03/05, possono concorrere ESCLUSI-VAMENTE per una delle sopra indicate percentuali di riserva ai sensi dell'art. 16, comma 9 e 10, ACN 23/03/05. LA RISERVA PER LA QUALE L'ASPIRANTE INTENDE CONCORRERE DEVE ESSERE INDICATA NELLA ISTANZA DI ASSEGNAZIONE DI INCARICO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE Silvia Papini

ALLEGATO "A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (PER TRASFERIMENTO)

BOLLO

	ALL'AZII	ENDA SANITARIA LOCA	ALE o PROVINCIALE DI
D . CCC244 ND . TI			VIA
RACCOMANDATA			
Il sottoscritto dott		nato a	
ProvilMF	codice fiscale	residente a	
Provvia		_ n c.a.p	tel
A far data dal	AUSL di residenza		residente nel territorio della Regione
dal	, titolare di incarico	a tempo indeterminato pe	r la Continuità Assistenziale presso
l'Azienda USL di	per l'ar	nbito distrettuale di	della Regione
dal	e con anzianità comples	siva di Continuità Assisten	ziale pari a mesi
	-		
	FA DOMANI	DA DI TRASFERIMENTO)
Secondo quanto previsto dall'ar l'assegnazione, degli incarichi va Del, e segnatamen	canti di Continuità Assistenz		ionale per la Medicina Generale 23/03/05, per N
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP
	il diritto a concorrere ai sens		di notorietà(resa ai sensi dell'art. 46 e 47 della t. a) dell'ACN 23/03/05 e l'anzianità complessiva
allegati n() documenti.		
Chiede che per ogni comunicazio la propria residenza li domicilio sotto indicato:	ne in merito venga indirizzat	a presso :	
c\o	Comune		с.а.р
Provindirizzo			, n
Data			r esteso)

ALLEGATO "B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE (PER GRADUATORIA)

BOLLO				
	ATT'A	ZIENDA SANITADIA LOCA	ALE o PROVINCIALE DI	
	ALL A	ZIENDA SANTAKIA LOCA	VIA	
RACCOMANDATA			VIA	

Il sottoscritto dott		nato a		_
ProvilM _	_Fcodice fiscale	residente a		_
Provvia		n c.a.p	tel	_
A far data dal	AUSL di residenza	r	esidente nel territorio della Region	e
dal	inserito nella gradu	atoria regionale di medicina g	generale, valevole per l'anno	_
al posto ncon punti	pubblicata sul Bl	JRP n del		
		FA DOMANDA		
			e per la Medicina Generale 23/03/ del, e segn	
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP	
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP	_
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP	~
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP	
Comune	Distretto	incarico vacante ore	ASL\ASP	
assegnazione, come appresso riserva prescelta, la domanda i	indicato (barrare una sola ca non potrà essere valutata):	sella; in caso di barratura di	.CN 23/03/05, di poter accedere a entrambe le caselle o mancata ind	licazione della
corrispondenti di cui al I	possesso del titolo di formazi D.L.vo n. 368\99 e D.L.vo 277\ ossesso del titolo equipollente	03 (art.16 comma 7 lett. a, AC		e delle norme
Chiede che per ogni comunica la propria residenza li domicilio sotto indicato:	azione in merito venga indiriza	zata presso :		
c\o	Comu	nne	c.a.p	_
Provindirizzo			, n	_
Data	_	(firma per	r esteso)	

N.B. L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredate da copia fotostatica del documento di identità.

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina medicina trasfusionale.

In esecuzione della deliberazione n. 161 del 12/6/07 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti in Area Medica e delle Specialità Mediche Disciplina di Medicina trasfusionale.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente

Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento degli stessi sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorsi coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;

C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLI-TICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al presente concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio:

C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario, in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA/1 - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate

al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro la data indicata quale termine ultimo. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- gli eventuali servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblici impiego. (Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.)

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalle Leggi n. 68/99 e n. 574/80, D.Lgs 215/01 e D.P.R. 487/94;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate con consegna di copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. In particolare, nelle autocertificazioni relative ai servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni il candidato deve specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; posizione funzionale e i disciplina di inquadramento; periodo di servizio con precisazione dei rapporti part time e delle eventuali interruzioni del rapporto d'impiego e loro motivo; posizione in ordine a quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. 761/79. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 1012-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestata la durata legale del corso e che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o solu-

zione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti: a) 10 punti per titoli di carriera;

- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9/5/94, n. 487.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto delle precedenze e preferenze di cui alle Leggi n. 68/99 e n. 574/80 e del D.Lgs 215/01.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda U.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n.

761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni saranno effettuate tenendo conto delle modalità, dei limiti e dei vincoli posti dalle leggi nazionali e regionali in materia di reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia. L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, Ia parte, 4a Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.ausltal.it, sul quale sono stati inseriti i fac simili delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 09917786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/l - Viale Virgilio, 31 - 74100 - TARANTO.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale Azienda U.S.L. TA Area Gestione del Personale U.O. Concorsi e Assunzioni Viale Virgilio n. 31

74100 TARANTO

l sottoscritt_		
CHIEDE	;	
di essere ammess_ a partecipare al ce ed esami per n. 3 posti di Dirigent Medicina Trasfusionale, pubblicato n del/	e Medico -	- Disciplina di
All'uopo _l_ sottoscritt_ dichiar 1 - di essere nat_ a	·a:	
il/; 2 – di essere residente in		
alla Via 3 - di essere cittadin_ italian_; 4 - di essere iscritt_ nelle liste elettora	ıli del Comu	ne di,
5 - di non aver riportato condanne per 6 - di essere in possesso dei seguenti ti	•	; io e
specializzazioni: a) presso		conseguito
presso; il; FAC SIMILE DELLA DOMANDA D		TIPAZIONE
AL CONCORS		
Azier Area		TA el Personale Assunzioni
	74100	<u>TARANTO</u>
l sottoscritt_		
CHIEDE		
di essere ammess_ a partecipare al con ed esami per n. 3 posti di Dirigente Medicina Trasfusionale, pubblicato ndel/	Medico –	Disciplina di
All'uopo _l_ sottoscritt_ dichiara l - di essere nat_ a il / / :	·	

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico disciplina medicina nucleare.

In esecuzione della deliberazione n. 1041 del 9/5/07, sono riaperti i termini, previo aumento del numero dei posti da uno a tre, per la presentazione delle domande del concorso pubblico per titoli ed esami per Dirigente Medico di Medicina Nucleare, indetto con provvedimento n. 1223 del 12/6/06, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 88 del 13/7/06 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 57 del 28/7/06.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della i lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI.

L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

C) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLI-NA OGGETTO DEL CONCORSO.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA - AREA GESTIONE DEL PERSONA-LE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE

VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni), con l'indicazione delle date e delle sedi di conseguimento;
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- gli eventuali servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. (Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.)

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o pre-

ferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda devono essere allegati:

- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina in ordine a quanto previsto dalla Legge n. 68/99 e dal D.L.von. 196/95;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione autocertificativa;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCU-MENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare la conformità delle copie agli originali. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte in originale o copia conforme all'originale o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 1012-1997 n. 483.

Per la valutazione della specializzazione, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, è necessario che nella relativa certificazione sia attestata la durata legale del corso e che la stessa è stata conseguita ai sensi del D.L.vo 8/8/91 n. 257.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera (ad eccezione della lingua inglese), deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 26 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice, tenuto conto delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 915194, n. 487.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto delle preferenze di cui alla Legge n. 68/99 e al D.L.vo n. 196/95.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda Ospedaliera, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche

Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26,1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Le assunzioni saranno effettuate tenendo conto delle modalità, dei limiti e dei vincoli posti dalle leggi nazionali e regionali in materia di reclutamento di personale del Servizio Sanitario Nazionale.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti

termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiari su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 1a parte, 4a Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.ausltal.it, sul quale sono stati inseriti i fac simili delle dichiarazioni per eventuali autocertificazioni, oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio, 31 74100 - Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale Azienda U.S.L. TA Area Gestione del Personale U.O. Concorsi e Assunzioni Viale Virgilio n. 31

74100 TARANTO

l sottoscritt_
CHIEDE
di essere ammess_ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Medico — Disciplina di Medicina Nucleare, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n del/
All'uopo _l_ sottoscritt_ dichiara:
1 - di essere nat_ a
<i>il</i>
2 – di essere residente in
alla Via;
3 - di essere cittadin_ italian_;
4 - di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di
5 di non munuin autota acudanna non di
5 - di non aver riportato condanne penali; 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e
specializzazioni:
-
a)conseguito pressoconseguito
il/;
b)conseguito
presso; il/;
7 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di
8 - di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da
destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero
per presentazione di falsa documentazione;
9 - di aver diritto a precedenza o a preferenza, a parità di
merito, in quanto (dichiarazione da non rendere se non si ·
(dichiarazione da non rendere se non si
hanno diritti da far valere).
Allega alla presente :
a) curriculum formativo e professionale datato e firmato;
b) elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati o
autocertificatil_ sottoscritt_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni
inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:
Via
CAP Città
Prov Tel
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Eine a

E.DI.S.U. BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente tecnico.

Art. 1 Posti a concorso

E' indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per-la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico, per le esigenze del Settore Tecnico, con contratto di diritto privato a tempo determinato, per la durata di mesi 24, eventualmente rinnovabili, presso l'EDISU - Università di Bari.

Art.2 Requisiti per l'ammissione al concorso

I candidati ai fini dell'ammissione al concorso in argomento devono possedere alla data di scadenza del presente bando, come fissato al successivo articolo 4, comma 1, i requisiti generali e specifici di seguito indicati.

• Requisiti generali:

- 1. Titolo di studio: laurea specialistica 4/S o 28/S o diploma di laurea in Ingegneria Edile o in Architettura o in Ingegneria Civile (conseguito ai sensi della normativa previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo stesso tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando gli estremi del riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione;
- cittadinanza italiana. Tale requisito non e richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea. Ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadi-

nanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

- idoneità fisica all'impiego.
 L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- 4. godimento dei diritti politici;
- 5. posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
- 6. non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 7. non aver riportato una condanna penale che comporterebbe il licenziamento da parte di pubbliche amministrazioni.

• Requisiti specifici:

- 1. essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre sani di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali e richiesto il possesso del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio e ridotto a quattro anni;
- 2. essere in possesso della qualifica di dirigen-

te in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, muniti di uno dei suddetti diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

- 3. essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni effettivi;
- 4. essere muniti di uno dei suddetti diplomi di laurea ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali e richiesto il possesso del diploma di laurea

I predetti incarichi dirigenziali o equiparati devono essere stati conferiti, con provvedimento formale dall'organo competente, in base a quanto previsto dagli ordinamenti dell'amministrazione o dall'ente al quale il candidato appartiene. Sono da considerare incarichi equiparati a quelli dirigenziali gli incarichi che richiedono l'esercizio delle funzioni di cui al successivo comma.

Per l'esercizio di funzioni dirigenziali si intende lo svolgimento di attività di direzione di strutture organizzative complesse, di programmazione, di coordinamento e controllo delle attività degli uffici sottoposti, di organizzazione e gestione autonoma del personale e delle risorse strumentali ed economiche, di definizione di obiettivi e standard di prestazione e qualità delle attività delle strutture sott'ordinate, nell'ambito di finalità ed obiettivi generali stabiliti da dirigenti di uffici dirigenziali di livello superiore o dagli organi di governo dell'amministrazione di appartenenza del candidato.

I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva. Pertanto l'amministrazione può disporre in ogni momento la loro esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Criteri di valutazione dei titoli ed argomenti del colloquio

La commissione giudicatrice potrà attribuire complessivamente 60 punti di cui:

- punti 30 per la valutazione dei titoli;
- punti 30 per il colloquio.

Le categorie dei titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono le seguenti:

- 1. per il diploma di laurea richiesto per la partecipazione alla selezione, in ragione del punteggio finale riportato, fino ad un massimo di punti 3;
- 2. per il conseguimento di master (I e II livello), di corsi di specializzazione post laurea, Dottorato di Ricerca, fino ad un massimo di punti 5;
- 3. per titoli di servizio (anzianità, encomi, esperienza lavorativa, ecc.) fino ad un massimo di punti 10;
- 4. per le attività specifiche in LL.PP. e sicurezza, fino ad un massimo di punti 12.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che avranno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio di almeno 21 su 30. Gli stessi saranno convocati con apposita nota raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

1- Il codice degli appalti (D.M. 163/2006) e Regolamento dei LL.PP. (D.M. 554/99); Sicurezza nei cantieri (Legge 494/96) e negli ambienti di lavoro (Legge 626/94). Diritto Amministrativo, con particolare riferimento al Diritto degli Enti Locali, Diritto Penale, limitatamente ai delitti contro la Pubblica Amministrazione (libro II, titolo II del codice penale). 2- Metodi e tecniche di organizzazione e management di programmazione e controllo delle amministrazioni pubbliche; sistema finanziario e contabile degli enti locali.

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza di almeno una lingua straniera, a scelta del candidato, tra inglese, francese, tedesco e spagnolo nonché l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet explorer).

Tale prova si intenderà superata se il candidato avrà conseguito una votazione minima di 21 su 30.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Art.4 Domanda e termini di presentazione

Per la partecipazione al concorso, il candidato dovrà produrre apposita domanda, redatta su carta libera ed in conformità all'unito allegato A, intestata al Dirigente del Settore Personale, che potrà presentare direttamente nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00, al Protocollo Generale Via Einstein n. 39 - 70125 Bari, o spedite a mezzo di raccomandata A/R, pena l'esclusione dalla selezione, all'EDISU Università—Settore Personale Via Einstein, n. 39 - 70125 Bari - ovvero entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio, sul sito web istituzionale di questo Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tale fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione.

Dell'inammissibilità alla selezione sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati debbono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a. cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);
- b. data e luogo di nascita;
- c. dichiarazione del possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando;

Nella domanda di partecipazione alla selezione i candidati dovranno, altresì, specificare oltre ai requisiti generali, previsti dalla normativa vigente per gli accessi agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche:

- " la lingua straniera in cui sostenere parte della prova orale da scegliere tra: inglese, francese, tedesco e spagnolo;
- " l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 7 del presente bando, posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione; in caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- " il domicilio o recapito presso il quale desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

I candidati portatori di handicap e/o disabili riconosciuti ai sensi della legge n. 104tl992, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge n. 68/1999, con apposita specificazione riportata nella domanda di partecipazione al concorso, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi

essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire l'ammmistrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. Si precisi che la mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari ex-legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, esonera automaticamente l'amministrazione da ogni incombenza in merito.

I candidati degli Stati membri dell'Unione Europea debbono inoltre dichiarare il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, come specificati nel precedente art. 2.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I dati personali dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità inerenti alla presente procedura.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- A) curriculum in duplice copia;
- B) elenco, in duplice copia, dei documenti, dei titoli, o di quant'altro venga allegato alla domanda ai fini della valutazione;
- C) documenti e titoli in originale, in copia autenticata o mediante autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto notorio (vedi allegati B e C), previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che il candidato ritenga utili ai fini del concorso.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988 n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza

diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero e cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiani.

Non e consentito il riferimento a documenti e titoli per qualunque motivo già presentati a questo Ente.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli che perverranno a questo Ente dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 5 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata ai sensi della vigente normativa.

Art.6 Approvazione degli atti

A1 termine della procedura concorsuale il Commissario straordinario approverà gli atti del concorso e la relativa graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del punteggio conseguito nel colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal successivo art. 7.

Sara dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito.

Il decreto di approvazione degli atti e la relativa graduatoria sarà affissa all'Albo Ufficiale dell'EDISU. Dalla data del suddetto decreto decorreranno i termini per le eventuali impugnative. La graduatoria di merito avrà una validità di due anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione degli atti.

Art. 7 Preferenze a parità di merito

I concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire in carta semplice a questa amministrazione, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto il colloquio, i documenti, in originale copia autenticata ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di merito, già indicati nella domanda e già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5. gli orfani di guerra;
- 6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8. i feriti in combattimento;
- 9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10. i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11. i figli di mutilati e degli invalidi per fatti di guerra;
- 12. i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- 14.i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16. coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19. gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e dei titoli la preferenza e determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Art. 8 Assunzione in servizio

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato, regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto Regioni e Autonomie e dovrà assumere servizio entro la data in esso indicata, pena la risoluzione del contratto. Al vincitore sari corrisposto il trattamento economico spettante in base al contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area dirigenziale del comparto.

IL DIRETTORE Amministrativo Dott. Giuseppe Lacatena

ALLEGATO A

	SCHEMA DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA LIBERA Al DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE EDISU Università – Via Einstein, 39 – 70125 Bari
All'uopo dichiara, sotto la propria responsabilità, consapevole delle responsabilità penali conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: 1) di essere cittadino/a italiano/a (ovvero del seguente altro Stato membro dell'UE:	di) in via
conseguenti a dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000: 1) di essere cittadino/a italiano/a (ovvero del seguente altro Stato membro dell'UE:	DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO
2) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza	
1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura selettiva	2) di godere dei dritti civili e politici nello stato di appartenenza; 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di; 4) di non avere riportato condanne penali: o di avere procedimenti penali in corso ovvero di avere subito le seguenti condanne penali: o di avere i seguenti procedimenti penali in corso:; 5) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile)
Luogo e data	1996, n. 675, e successive modifiche e integrazioni, finalizzato agli adempimenti per
	Luogo e data

Firma

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

	(cognome)			(nome)	
nato a		. () il	
(luog	(0)	(1	Prov.)	1 2 1 20 1 20 1 1 20 1 1 1 2 2 2 2 2 2 2	
esidente e) in Via			n.
residente a(luogo)	(prov			(indirizzo)	
Consapevole delle sanzioni dall'art.76 D.P.R. 445 del 25	penali, nel caso di d 8/12/2000	ichiarazioni n	on veritie	ere e falsità negl	i atti, richiamati
	DIC	CHIARA			
				• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
(luogo, data)	•••				
(Il Dic	chiarante	
		•••••	•••••	•••••	•••••
La presente dichiarazione normali certificazioni rich servizi e ai privati che vi co	ieste e destinate ad u				
Ai sensi della L.675/9	6, in caso di prese	ntazione del	la dichia	razione a sogge	etto privato il
sottoscritto acconsente	al trattamento dei	dati person	ali.	FIRMA	
Le amministrazioni sono sostitutive presentate. Se de decade immediatamente da dal codice penale e dalle le	a un controllo emerge I beneficio ottenuto g	che è stata pre razie alla dichi	sentata una	a falsa dichiarazi	one il dichiarante

_ Gli Enti pubblici non economici (Comuni, Provincia, Istituti scolastici ecc...) possono trattenere i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva solo per finalità istituzionali e comunicarli ad altri soggetti pubblici solo nei casi e con le forme previste dall'art. 7, 2° comma, della Legge 31/12/1996, n. 675 (Legge sulla Privacy). Il trattamento da parte di Enti pubblici economici e di privati che acconsentano all'uso

dell'autocertificazione, richiede il consenso dell'interessato.

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

((Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

	o sottoscritt		()	
(luogo) (prov.) Via/Piazza	Jat a	(cognome)		
Residente a	vaia	(luogo)		
DICHIARA DICHIARA	Residente a		za n	
			ioni non veritiere e falsità negli atti	, richiamate
IL DICHIARANTE		DICHIA	RA	
IL DICHIARANTE			<u> </u>	
IL DICHIARANTE				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
IL DICHIARANTE				
			IL DICHIARAN	TE
	•			
			e e	
La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a gli effetti le normali certificazioni richieste e destinate ad una pubblica amministrazione nonche ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.	gli effetti le	normali certificazioni richieste e	destinate ad una pubblica ammi	nistrazione
The state of the s		1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		er various and
Ai sensi della L.675/96, in caso di presentazione della dichiarazione a soggetto privato	Ai sensi del	la L.675/96, in caso di presentazion	ne della dichiarazione a soggetto	privato il
sottoscritto acconsente al trattamento dei dati personali. FIRMA		soonsonte al trattamento dei deti-	personali EIDMA	
sottoscritto acconsente al trattamento dei dati personali. FIRMA	souoscritto a	cconsente ai trattamento dei dati j	[14] [18] [18] [18] [18] [18] [18] [18] [18	THE REAL PROPERTY.

Le amministrazioni sono tenute a procedere a controlli sulla veridicità e autenticità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Se da un controllo emerge che è stata presentata una falsa dichiarazione il dichiarante decade immediatamente dal beneficio ottenuto grazie alla dichiarazione ed è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Gli Enti pubblici non economici (Comuni, Provincia, Istituti scolastici ecc...) possono trattenere i dati personali contenuti nella dichiarazione sostitutiva solo per finalità istituzionali e comunicarli ad altri soggetti pubblici solo nei casi e con le forme previste dall'art. 7, 2° comma, della Legge 31/12/1996, n. 675 (Legge sulla Privacy). Il trattamento da parte di Enti pubblici economici e di privati che acconsentano all'uso dell'autocertificazione, richiede il consenso dell'interessato.

Avvisi

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Concorso per l'ammissione al corso di Formazione specifica in Medicina Generale. Diario prova scritta.

La prova scritta d'esame del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, indetto con D.G.R. n. 136 del 26.02.2007, si svolgerà il giorno 20 settembre 2007, come da pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^ serie speciale Concorsi ed esami - del 27 marzo 2007, n. 25.

I candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al Concorso, nei termini e modi di legge, sono stati ripartiti secondo il criterio dell'ordine alfabetico, con l'assegnazione degli stessi in due distinte commissioni selettive presso la sede concorsuale di Bari.

La predetta prova d'esame si svolgerà presso il CAMPUS UNIVERSITARIO della Facoltà d'Ingegneria di BARI, con ingresso alla VIA ORA-BONA, N.4 - AULE I - L (1° PIANO)

1[^] COMMISSIONE CANDIDATI N. 159 da ABBATE V. a GUARNIERI V. 2[^] COMMISSIONE CANDIDATI N. 159 da GUERRA L. a ZENZOLA M.

LA CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E' FISSATA PRESSO LA SEDE CONCORSUALE SOPRA INDICATA ALLE ORE 8,00 DEL GIORNO 20 SETTEMBRE 2007 TALE PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICA-ZIONI

Regolamento per l'accesso ai programmi radiotelevisivi.

Comitato Regionale per le Comunicazioni

Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale

Approvato nella seduta del 29 maggio 2007

Art. 1 Oggetto

- 1. Il presente regolamento disciplina l'accesso alle trasmissioni radiotelevisive regionali della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, ai sensi dell'articolo 6, della legge 14 aprile 1975, n. 103 (Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva), dell'articolo 7, comma 1, della legge 6 agosto 1990, n. 223 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato) e della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 3 (Istituzione, organizazzione e funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni).
- 2. Il diritto d'accesso è riferito "ai partiti ed ai gruppi rappresentati in parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale" che ne facciano richiesta..
- 3. La concessionaria pubblica, con riferimento al contratto in essere per il servizio pubblico radiotelevisivo, è il soggetto che, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 1) della legge 103/75, garantisce, ai sensi dell'articolo 43 della Costituzione, un servizio pubblico essenziale ed a carattere di preminente interesse generale in quanto volto ad ampliare la partecipazione dei cittadini e concorrere allo sviluppo sociale e culturale del paese.

Art. 2 Richiesta di accesso

 I soggetti di cui all'articolo 6 della legge 103/1975 come riportati al precedente Art. 1 comma 2) che intendono accedere alle trasmissioni diffuse in Puglia dalla sede regionale della Concessionaria del servizio pubblico

- radiotelevisivo devono presentare richiesta al Comitato regionale per le Comunicazioni Puglia (Co.re.com)
- La richiesta, da compilarsi in maniera distinta per quanto concerne l'accesso alla radio e l'accesso alla televisione, redatta in conformità allo schema allegato al presente Regolamento, deve contenere:
 - a) copia da autenticata dello statuto o dell'atto costitutivo.
 - b) L'identità ed il settore di attività (sociale, culturale, politico ecc.) del soggetto richiedente con indicazioni dettagliate in ordine alla consistenza della propria organizzazione e i fini sociali o associativi.
 - c) Il contenuto in sintesi del programma proposto, la sua durata (con un massimo di cinque minuti), l'indicazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 6 della legge 103/1975, di ogni elemento utile a comprovare la rilevanza dell'interesse sociale, culturale, politico e informativo del programma di accesso proposto.
 - d) Le azioni e le iniziative nonché i fini che giustificano il contenuto della proposta di programma.
 - e) L'eventuale richiesta di collaborazione da parte della concessionaria del servizio pubblico per soddisfare le esigenze minime di base della registrazione del programma.
 - f) L'indicazione dell'eventuale consenso, in caso di ammissione ad un determinato tipo di accesso ma di esaurimento dello spazio disponibile, al passaggio all'altro tipo di accesso.
 - g) L'impegno da parte del soggetto richiedente affinché durante la trasmissione del programma dell'accesso venga evitata qualsiasi forma di pubblicità diretta o indiretta, escludendo il riferimento, in video o voce, a qualsiasi "marchio" o "logo" utilizzato commercialmente, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 103/1975.
- 3. La domanda deve contenere la designazione della persona responsabile, agli effetti civili e penali, del programma di accesso da ammettere alla trasmissione e deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal rappresentante del sog-

- getto richiedente nonché dal designato responsabile per l'accesso allegando le fotocopie di un documento di riconoscimento in corso di validità dei due sottoscrittori.
- 4. Ciascun soggetto può presentare una sola domanda per ogni piano trimestrale la cui disciplina è contenuta all'articolo 4.

Art. 3 Esame della domanda di accesso

- 1. La domanda di ammissione all'accesso deve essere inviata esclusivamente on line, attraverso l'apposito form telematico, disponibile sul sito internet http://corecom.consiglio.puglia.it.
 La conferma di ricevimento della domanda dovrà essere stampata e conservata a cura dell'istante per essere esibita in caso di necessità.
- 2. La domanda pervenuta fuori termine è presa in esame ai fini del Piano delle trasmissioni del trimestre successivo.
- 3. Ogni domanda di accesso pervenuta al Co.re.com è acquisita al protocollo generale del Co.re.com.
- 4. In caso di domanda incompleta, la struttura di supporto al Comitato, richiede le integrazioni necessarie che, una volta acquisite e ritenute idonee, consentono l'accettazione dell'istanza per il trimestre successivo, fatta salva la condizione di cui alla lett. c) delle successivo art 4).
- 5. Alle domande accolte o in prima istanza e/o a seguito di integrazioni viene attribuito, ai fini della predisposizione della deliberazione del Comitato, il numero di registro dell'accesso.
- 6. Ai fini delle deliberazioni previste dall'articolo 4, il Presidente del Co.re.com, o un suo delegato, procede all'esame delle singole domande pervenute, riferendo al Co.re.com con relazione motivata che è trasmessa ai componenti del Comitato unitamente alla convocazione della riunione.
- Per ogni domanda di accesso viene messo ai voti uno schema di decisione con l'indicazione delle modalità di programmazione.
- La decisione del Co.re.com sulla domanda di accesso è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno.

Art. 4 Piano trimestrale delle trasmissioni

- 1. Il Co.re.com delibera ogni trimestre il piano delle trasmissioni, ripartendo tra i soggetti ammessi il tempo effettivamente disponibile, per ciascun tipo di accesso.
- 2. Al fine di garantire la più ampia pluralità di accesso, il Co.re.com compila una graduatoria, tra le domande ritenute ammissibili attenendosi ai seguenti criteri:
 - a) organizzazioni che non abbiano mai usufruito delle trasmissioni dell'accesso.
 - b) Organizzazioni che non abbiano usufruito dell'accesso nei tre piani trimestrali precedenti.
 - c) Esigenze temporali riferite ad eventuali iniziative inerenti al contenuto della proposta di programma.
 - d) Programmi realizzati interamente o parzialmente con mezzi propri.
 - e) Ordine cronologico di presentazione della domanda.
 - f) In caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria, il Co.re.com tiene conto della presenza di tematiche di rilevante interesse sociale o culturale, dell'attualità dell'argomento proposto, della consistenza organizzativa.
- 3. Qualora vengano a coincidere in uno stesso trimestre le domande di soggetti retti da una stessa fonte statutaria, viene inclusa, nel rispetto dei criteri di cui al comma 2, una sola domanda dando la precedenza a quella cronologicamente antecedente.
- 4. Ai soli fini della compilazione della graduatoria di cui al presente articolo, i gruppi consiliari sono considerati articolazioni organizzative del partito di riferimento e le domande dei soggetti di cui al comma 3 sono trattate come appartenenti ad un unico soggetto.
- In caso di mancata approvazione di tutte le domande all'unanimità il verbale della seduta riporta, per ogni domanda di accesso, i relativi voti
- Le domande di accesso ritenute ammissibili ed escluse per esaurimento del tempo assegnato sono prese in esame per il Piano delle trasmis-

- sioni del trimestre successivo.
- 7. Ciascuna delle trasmissioni consiste in un programma della durata di massimo cinque minuti, riferito ad una sola domanda di accesso. È consentito lo scambio consensuale di turno tra due o più soggetti ammessi.
- 8. La deliberazione del Comitato relativa al piano trimestrale per l'accesso è trasmessa, a cura della struttura di supporto del Co.re.com, alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo regionale.
- 9. La deliberazione di approvazione del piano trimestrale è trasmessa, a cura della struttura di supporto del Co.re.com., alla Sottocom-missione parlamentare per l'accesso.
- 10. Il Piano trimestrale è pubblicato per estratto sul sito internet del Consiglio regionale e del Co.re.com.

Art. 5 Ricorso in opposizione

- 1. Avverso le deliberazioni del Co.re.com sulle domande di accesso è ammesso ricorso in opposizione al Co.re.com stesso entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione inerente la deliberazione oggetto del ricorso.
- 2. Il ricorso deve essere indirizzato al Presidente del Co.re.com. Il ricorso deve contenere l'indicazione dei motivi specifici su cui si fonda.
- 3. L'esame del ricorso è effettuato sulla base di un'istruttoria curata dal Presidente o da un componente del Co.re.com da lui delegato e si svolge entro venti giorni dalla sua ricezione.
- 4. Il ricorso non sospende l'esecuzione del piano di programmazione trimestrale.
- 5. La decisione del Co.re.com sul ricorso è comunicata agli interessati a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ritorno.

Art. 6 Registrazione dei programmi

 La registrazione dei programmi ammessi all'accesso può essere effettuata integralmente o parzialmente dal soggetto ammesso con mezzi propri e ove possibile con la collabora-

- zione tecnica gratuita della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo.
- 2. Il soggetto che ha registrato il programma con mezzi propri consegna, anche ai fini della valutazione tecnica, la registrazione alla concessionaria entro e non oltre sette giorni lavorativi prima della data di trasmissione, al fine di consentire al Co.re.com la vigilanza prescritta dalla legge. In caso di mancata consegna del programma entro tale termine, la concessionaria può disporre la soppressione della trasmissione, dandone immediata comunicazione al Co.re.com. E' facoltà della concessionara adeguare ai propri standars qualitativi il prodotto che manda in onda.
- 3. In caso di registrazione da effettuarsi con la collaborazione tecnica gratuita della concessionaria, questa si accorda operativamente con i soggetti ammessi all'accesso per il relativo trimestre. La concessionaria può affidare la conduzione delle trasmissioni a figure professionali del servizio pubblico (giornalista o conduttore). E' in ogni caso garantita la facoltà degli accedenti di determinare in modo del tutto autonomo i contenuti della trasmissione che li riguarda.
- 4. In caso di trasmissioni che vertano sulle stesse tematiche e che si svolgano sotto forma di intervista, il Comitato si riserva la facoltà, sentiti i soggetti interessati, di proporne l'accorpamento e lo svolgimento, mediante interviste, in un'unica trasmissione, in cui a ciascun soggetto venga comunque assicurato il tempo che avrebbe avuto a disposizione in caso di trasmissione sin-gola.

Art. 7 Esecuzione del Piano trimestrale

1. Il Co.re.com vigila sul rispetto degli impegni derivanti ai soggetti dall'ammissione all'accesso nonché delle disposizioni di cui al comma 6 dell'articolo. 6 della legge

- 103/1975 anche ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 8.
- 2. Il Co.re.com attua le azioni necessarie affinché sia garantita l' esecuzione del Piano trimestrale approvato.
- 3. Al fine di assicurare un efficace esercizio della facoltà di accesso, il Co.re.com, in caso di parziale esecuzione del piano trimestrale derivante da cause di forza maggiore, può disporre, in collaborazione con la concessionaria, l'attuazione del Piano mediante la realizzazione di puntate speciali dei programmi, strutturate in maniera anche difforme da quelle richieste dai soggetti ammessi.
- 4. I soggetti ammessi possono presentare al Co.re.com esposti o osservazioni circa l'attuazione del Piano o sulle eventuali difficoltà insorte nell'esercizio dell'accesso.

Art. 8 Sanzioni

1. Il Co.re.com, qualora venga ravvisata nel programma una violazione degli impegni sottoscritti nella domanda dal soggetto richiedente, può sospendere la messa in onda del programma e con decisione motivata, negare il diritto d'accesso al soggetto per un periodo di uno o più piani trimestrali, e proporre alla Commissione parlamentare l'inibizione dei rappresentanti dell'organizzazione e del responsabile del programma per un periodo equivalente.

Art. 9 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e ne è assicurata la più ampia diffusione attraverso gli strumenti informativi ritenuti più idonei dal Co.re.com. Puglia.

¹Al Comitato Regionale per le Comunicazioni della Puglia http://corecom.consiglio.puglia.it

(denominazione per esteso e sigla dell'organizzazione richiedente)
con sede in
viacap
telefono
e-mail
facente parte di uno dei seguenti gruppi previsti dall'articolo 6 della legge 103/1975: (contrassegnare con una x il numero del gruppo cui si fa riferimento)
1) autonomie locali e loro organizzazioni associative
2) gruppi di rilevante interesse sociale operanti nei settore
3) enti e associazioni politiche e culturali
4) associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute
5) gruppi etnici e linguistici
6) confessioni religiose
7) sindacati nazionali
8) movimenti politici
9) partiti e gruppi rappresentati in Parlamento
rappresentato da
nella sua qualità di(carica rivestita nell'organizzazione del soggetto richiedente)
nat a il il
e residente in
viacap
telE.mail
c h i e d e

ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103, e dell'articolo. 2 del Regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo regionale approvato dal Comitato nella seduta del 29 maggio 2007. e pubblicato sul B.U.R. Puglia n....... del......., di usufruire dell'accesso alla programmazione radiotelevisiva, impegnandosi, in caso di ammissione, ad evitare qualsiasi forma di pubblicità commerciale.

¹ Alofano

Dati relativi all'organizzazione del soggetto richiedente
1. Si allega statuto/atto costitutivo
2. Data di costituzione
3. Natura giuridica
(associazione di fatto, persona giuridica, ecc.) 4. Organi statutari
4. Organi statutari (assemblea dei soci, giunta esecutiva, segretario, presidente, ecc.)
5. Il richiedente ha già usufruito altre volte dell'accesso alla programmazione radiotelevisiva?
□ no □ si
6. In caso affermativo, il richiedente ha usufruito dell'accesso in almeno uno dei tre piani trimestrali precedenti?
□ no □ si
 Elementi che il richiedente ritiene utile fornire al fine di dare informazioni sulla consistenza organizzativa nel
territorio nazionale
(6), 564, 1656, 165
8. Descrizione sintetica dell'attività del richiedente
Programma Proposto
9. Titolo del programma
10. Contenuto in sintesi
11. Durata: (massimo 5 minuti)
12. Altri_elementi sul contenuto del programma
12. Attrictment sur contenuto dei programma
13. La domanda di accesso si collega a fatti specifici o manifestazioni previste?
☐ no ☐ si quali e data prevista
14. Per il programma proposto si preferisce il mezzo
14. Per il programma proposto si preferisce il mezzo radiofonico □ televisivo□
radiofonico ☐ televisivo ☐
radiofonico ☐ televisivo ☐
radiofonico ☐ televisivo☐ 15. La registrazione del programma sarà effettuata:

16. In caso di ammissione al Piano trimestrale ma di esaurimento dello spazio destinato al mezzo di

	nsente (barrare la voce che non interessa), in via sostitutiva e o occorrente, all'inserimento nella graduatoria relativa al icato.
	Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente (autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità)
luogo e data	
DESIGNAZIONE DEL RESP	ONSABILE DEL PROGRAMMA
radiotelevisivo, designa quale responsabile, agli e (la figura del responsabile del programma è di- proponente, anche se tali figure possono coincider	
	il
e residente in	
via	cap
tel	fax
	Firma del rappresentante dell'organizzazione richiedente
	Firma per accettazione del responsabile del programma proposto, (autocertificata con allegata fotocopia di un valido documento di identità)
luogo e data	
Allegati:	

- 1) statuto/atto costitutivo;
- 2) fotocopia di un valido documento di identità.

DITTA D'ANTUONO ROCCHETTA S.ANTONIO (Foggia)

Richiesta pronuncia compatibilità ambientale.

Apertura cava di ghaia e sabbia - C.da "Gubito in Agro di Ascoli Satriano (FG). La ditta d'Antuono Armando, con sede in Rocchetta S. Antonio (FG) in via Pascone, 4 comunica che con Determinazione Dirigenziale nr. 228 del 10/05/2007 della Regione Puglia, Settore Ecologia, Ufficio Valutazione **Impatto** Ambientale, è stato espresso ai sensi della L.R. 12/04/2001 nr. 11 parere favorevole di V.I.A. al progetto SIA relativamente alla coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia sita in loc. "Gubito" dell'Agro di Ascoli Satriano (FG), contraddistinta nel NCT al foglio n. 95, particella n. 13. Il suddetto provvedimento è notificato al Settore Minerario Regionale, alla Provincia di Foggia ed al Comune di Ascoli Satriano.

Rocchetta S. Antonio, lì 25 Giugno 2007

L'Impresa D'Antuono Armando

DITTA S.F.I.R. BRINDISI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta S.F.I.R. Raffineria di Brindisi S.p.A. con sede in Cesena (FC), via Benedetto Croce n. 7 rende noto che il 27 giugno 2007 ha presentato all'Assessorato Ambiente- settore Ecologia della regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. del 12 aprile 1996

(L.R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001), lo Studio di Impatto Ambientale ed il Progetto di un impatto per la raffinazione di zucchero di canna ed annessa centrale elettrica ibrida alimentata a oli vegetali e gas metano con potenza pari a 39 MW da realizzare nel comune di Brindisi. Il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato ambientale - Settore ecologia della Regione Puglia.

S.F.I.R. RAFFINERIA DI BRINDISI S.P.A.

Rettifiche

REGIONE PUGLIA SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Ambiti territoriali carenti di emergenza sanitaria territoriale (118) rilevati a settembre 2005.

Il Comitato Regionale Permanente, ex art. 24 A.C.N. 23/03105, nella seduta del 24/01/07 ha deliberato che le procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria (118), per i medici in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 L.R. n. 26 del 09/08/06 sono i seguenti:

- 1) Anzianità di servizio nel 118
- 2) Voto di laurea
- 3) Anzianità di laurea
- 4) Giovane età

Per mero errore materiale sul BURP n. 46 del 29/03/06 a pagina 5318 e stata anteposta l'Anzianità di laurea al Voto di laurea.

IL DIRIGENTE DI SETTORE Silvia Papini





DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: http://www.regione.puglia.it

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile Dott. Antonio Dell'Era